



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. FERMI EREDIA

CTIS03800X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. FERMI EREDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12272** del **30/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:
2025/26*

*Triennio di riferimento:
2025 - 2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 64** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

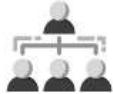


L'offerta formativa

- 81** Aspetti generali
- 89** Traguardi attesi in uscita
- 110** Insegnamenti e quadri orario
- 132** Curricolo di Istituto
- 144** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 163** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 174** Moduli di orientamento formativo
- 188** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 206** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 244** Attività previste in relazione al PNSD
- 245** Valutazione degli apprendimenti

249 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

258 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

283 Aspetti generali

285 Modello organizzativo

295 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

297 Reti e Convenzioni attivate

300 Piano di formazione del personale docente

304 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. "E. FERMI – F. EREDIA", ubicato nella zona Nord di Catania, nasce il primo settembre 2013 dalla fusione dell'I.P.S.I.A. "E. FERMI", dell'I.T.A.S. "F. EREDIA" e dell'I. P. A. "P.L. DEODATO". Le due sedi, di cui l'Istituto si compone sono dotate di ampi spazi verdi di pertinenza e di ampi parcheggi interni. L'istituto è situato nella sesta circoscrizione, in un'area adibita quasi esclusivamente ad uso abitativo e poco commerciale, a ridosso della Cittadella Universitaria e di strutture sportive e ricreative. L'Istituto è comunque ben collegato dai mezzi pubblici (oggi anche dalla metropolitana) al centro della città e alla stazione ferroviaria. Ciò consente anche agli alunni pendolari di raggiungere la scuola, che abbraccia un bacino di utenza dalle realtà diversificate, per provenienza logistica e socioculturale. E diversificata è anche l'offerta formativa dell'Istituto, che si articola in quattro grandi percorsi:

- Settore Manutenzione e Assistenza tecnica;
- Settore dei Servizi socio-sanitari, con Articolazioni Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico, Ottico;
- Settore Tecnologico Agrario, con Articolazione Enologia e Viticoltura, Trasformazione dei prodotti, Gestione dell'ambiente e del territorio;
- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera, con Articolazioni Enogastronomia Cucina, Servizi di sala e vendita e Accoglienza turistica.
- Corsi serali per adulti: Manutenzione e Assistenza tecnica; Odontotecnico; Tecnico Agrario.

L'istituto raccoglie attualmente un bacino di utenza di circa 800 alunni che provengono dal territorio circostante, dalle periferie popolari ad alta densità abitativa, dai comuni e dalle province limitrofe.

L'Istituto, collocato nella parte Nord della città, è ben collegato dai mezzi pubblici al centro della città e alla stazione ferroviaria: ciò consente anche agli alunni pendolari di raggiungere agevolmente la scuola. Nei due principali edifici dell'Istituto, benché non si possa parlare ancora di abbattimento delle barriere architettoniche, si è cercato di consentire agli alunni portatori di handicap di muoversi in modo agevole. Entrambe le sedi dell'Istituto sono dotate di laboratori, alcuni di ultima generazione, che consentono di attuare una didattica laboratoriale e nei quali gli studenti verificano, sperimentano e applicano le nozioni teoriche che acquisiscono nelle diverse aree disciplinari.

L'Istituto ha stipulato e stipula accordi di rete con il Comune, la Provincia, Consorzi, Associazioni culturali, Fondazioni ed Enti del Terzo settore (ETS). Di seguito, alcuni tra gli Enti e le associazioni con i quali la scuola ha stabilito rapporti di collaborazione e attivato progetti: Università di Catania, Fondazione per il Sud, Cooperativa Prospettive, Consorzio Il Nodo, Comunità di Sant'Egidio, ASP, Associazioni di settore, Associazione KIWANIS, Forze Armate, TEXA SPA, CNA, ecc.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola offre un'offerta formativa ricca e articolata: i diversi indirizzi (odontotecnico, ottico, manutenzione e assistenza tecnica, alberghiero, tecnico agrario, corsi serali) coprono molti ambiti delle vocazioni professionali e offrono un precoce inserimento nel mondo del lavoro. Discreta l'azione di inclusione degli studenti con disabilità e con BES per i quali vengono predisposti rispettivamente appositi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Vincoli:

Gli studenti entrano nel segmento della scuola di II grado con numerose lacune nelle discipline dell'area generale; inoltre partono dal falso pregiudizio che nelle scuole tecnico- professionali non debbano applicarsi nello studio delle discipline generali, quindi si dedica molto tempo alla costruzione del processo di scolarizzazione e del metodo di studio personale, per imparare ad imparare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, ubicato nella zona Nord della città metropolitana di Catania, è abbastanza integrata e collegata con la città, grazie ad una rete di collegamenti con il centro (stazioni metropolitane, linee di collegamento urbano ed interurbano). I principali stakeholder presenti sono le piccole e medie imprese interessate a trovare nuovi professionisti e tecnici, le associazioni di categoria e del terzo settore, le famiglie che sperano e investono nella formazione professionale dei propri figli.

Vincoli:

I vincoli sono generalmente rappresentati dai diffusi preconcetti sulla formazione professionale rispetto alla formazione liceale, dal territorio che rappresenta poche aziende disponibili ad accogliere gli studenti in formazione scuola lavoro e ad assumere con regolare contratto gli studenti diplomati. Infine, gli EE.LL. non sempre collaborano nella fornitura di servizi e mezzi di trasporto per l'utenza, relativamente alle fasce orarie delle attività didattiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Ultimamente, grazie ai finanziamenti di diversa natura e a quelli straordinari del PNRR e del FESR, sono stati ampliati gli spazi e le dotazioni laboratoriali presenti (laboratori di settore digitalizzati,



laboratori linguistici e informatici, biblioteca, palestre, LIM, aule multimediali, aule e-twinning, aule debate e spazi didattici innovativi). Vengono inoltre temporaneamente assegnati, su richiesta, dispositivi quali tablet e pc portatili per compensare eventuali forme di disagio socio-culturale, per garantire a tutti il successo formativo. Grazie agli opportuni adeguamenti anche strutturali, gli alunni possono adesso usufruire di metodologie e tecniche innovative che soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola e che incidono sulla qualità dell'offerta educativa e formativa.

Vincoli:

La dotazione di nuove tecnologie didattiche implica una maggiore disponibilità alla formazione continua dei docenti e del personale preposto all'assistenza tecnica. Gli spazi laboratoriali innovativi e tecnologicamente digitalizzati devono essere debitamente conosciuti e richiedono nuove competenze didattiche, che possono essere acquisite tramite apposite edizioni formative destinate al personale coinvolto. Allo stato attuale, ancora tale obiettivo deve essere pienamente raggiunto. Gli studenti, inoltre, devono essere adeguatamente motivati per seguire proficuamente il corso di studi, ciò implica una forte motivazione e un continuo impegno che la scuola cerca di sviluppare con numerose strategie.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche del personale della scuola (età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola) sono adeguate e influiscono sul suo funzionamento. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (certificazioni linguistiche, informatiche; formazione specifica sull'inclusione; formazione in settori specifici artistico-espressivi, motorio) sono adeguate. Nella scuola sono presenti figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione. La scuola si avvale anche di figure professionali specifiche come pedagogista, psicologo e altri esperti esterni. Per quanto riguarda il personale ATA, questo è generalmente stabile e abbastanza collaborativo.

Vincoli:

Per un'efficace ed efficiente servizio all'utenza scolastica, occorre individuare adeguate strategie di intervento per limitare il tasso di assenze diffuse tra il personale, comunque tutelate da norme contrattuali. Si tende, allora, a incidere sul senso etico-professionale per limitarne possibilmente il numero. Altro limite è costituito dall'impossibilità di sostituzione immediata del personale assente, in quanto le disposizioni ministeriali non consentono purtroppo le sostituzioni immediate con altro personale inserito nelle relative graduatorie interne. Infatti, a seconda del numero minimo di giorni di assenza sia del personale docente che del personale ATA, le soglie previste non contemplano altre



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

forme di sostituzione se non interne tra il personale già in servizio.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. FERMI EREDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CTIS03800X
Indirizzo	VIA PASSO GRAVINA 197 CATANIA 95125 CATANIA
Telefono	0956136400
Email	CTIS03800X@istruzione.it
Pec	CTIS03800X@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.fermieredia.edu.it

Plessi

P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CTRA03801X
Indirizzo	VIA DEL BOSCO, 43 - 95125 CATANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Del bosco [Nuovo Padiglione] 43 - 95100 CATANIA CT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

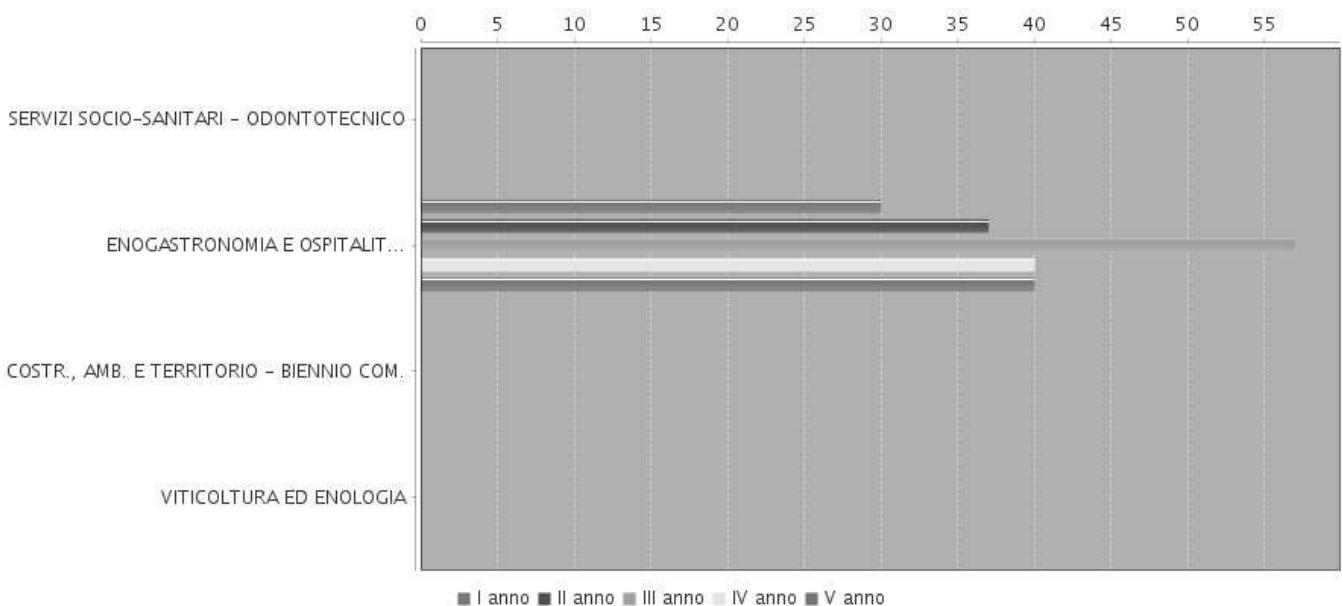
PTOF 2025 - 2028

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Totale Alunni

204

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPSIA E.FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CTRI03801G
Indirizzo	VIA PASSO GRAVINA 197 CATANIA 95125 CATANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via PASSO GRAVINA - Ampliamento 197 - 95125 CATANIA CT• Via PASSO GRAVINA 97 - 95125 CATANIA CT• Via PASSO GRAVINA 97 - 95125 CATANIA CT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

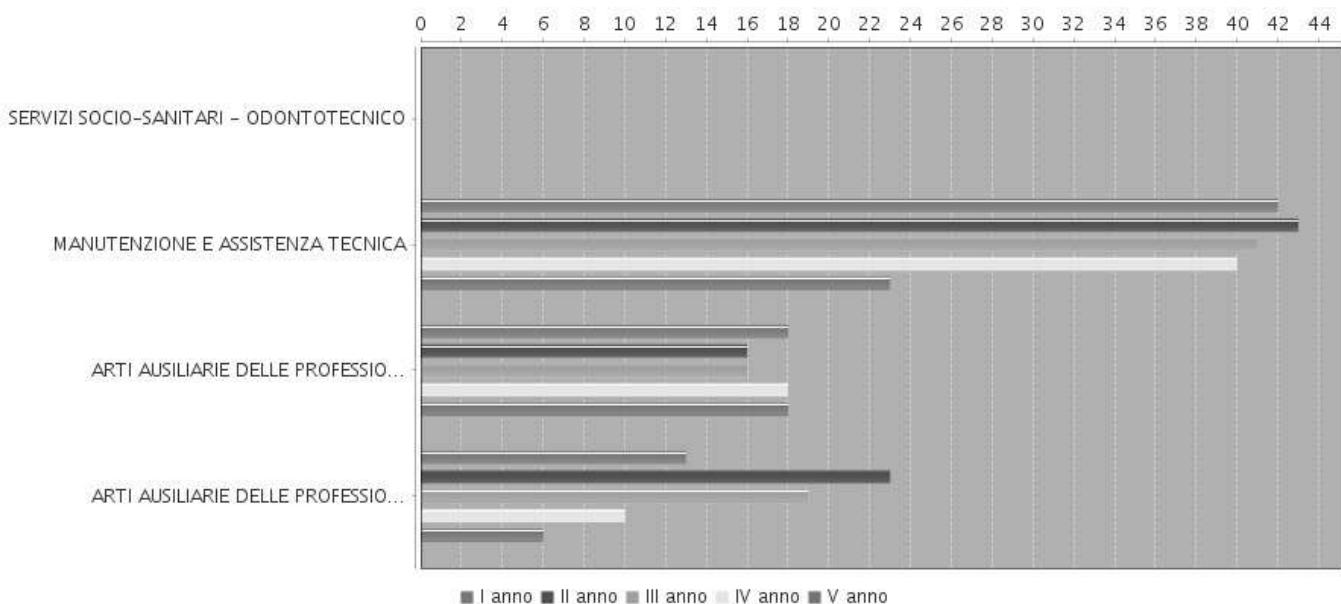
Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Totale Alunni 346

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



F. EREDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	CTTA03801Q
Indirizzo	VIA DEL BOSCO 43 - 95125 CATANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Del bosco [Nuovo Padiglione] 43 - 95100 CATANIA CT• Via del bosco Edificio storico 43 - 95125 CATANIA CT• Via Del Bosco - laboratori 43 - 95125 CATANIA CT



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

- Via Del Bosco 43 - 95125 CATANIA CT

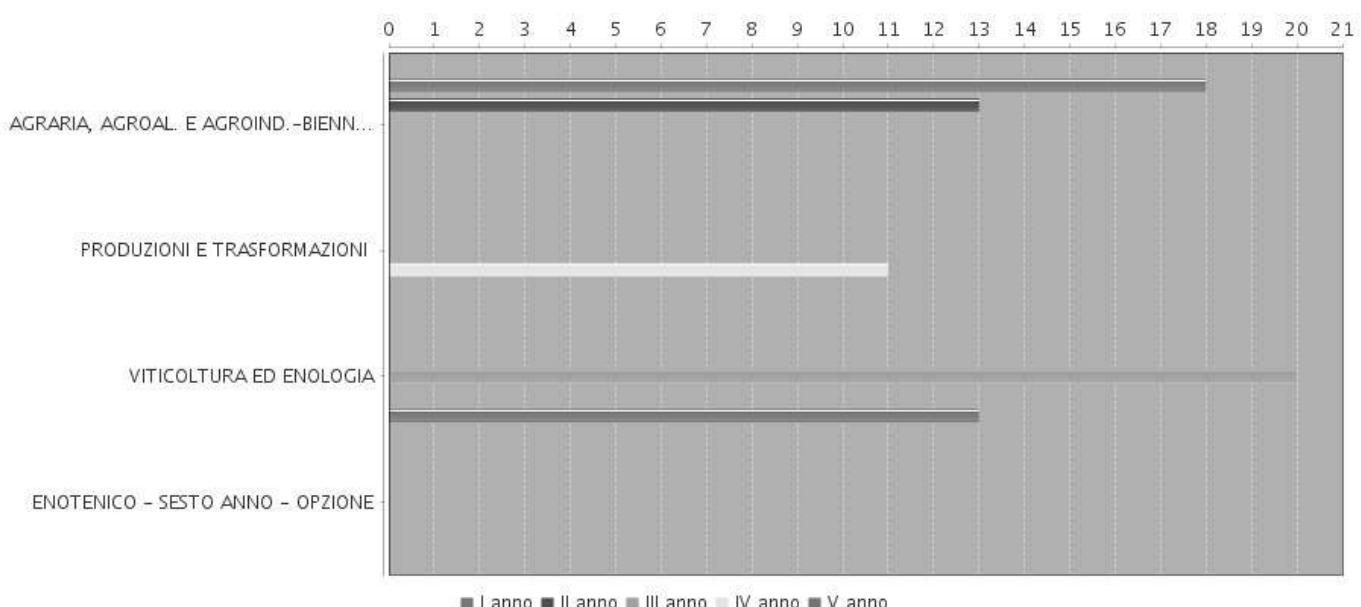
Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA
- ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE

Totale Alunni

84

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



F.EREDIA CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice

CTTA038504

Indirizzo

VIA DEL BOSCO N.43 - 95125 CATANIA

Edifici

- Via Del bosco [Nuovo Padiglione] 43 - 95100
CATANIA CT

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO



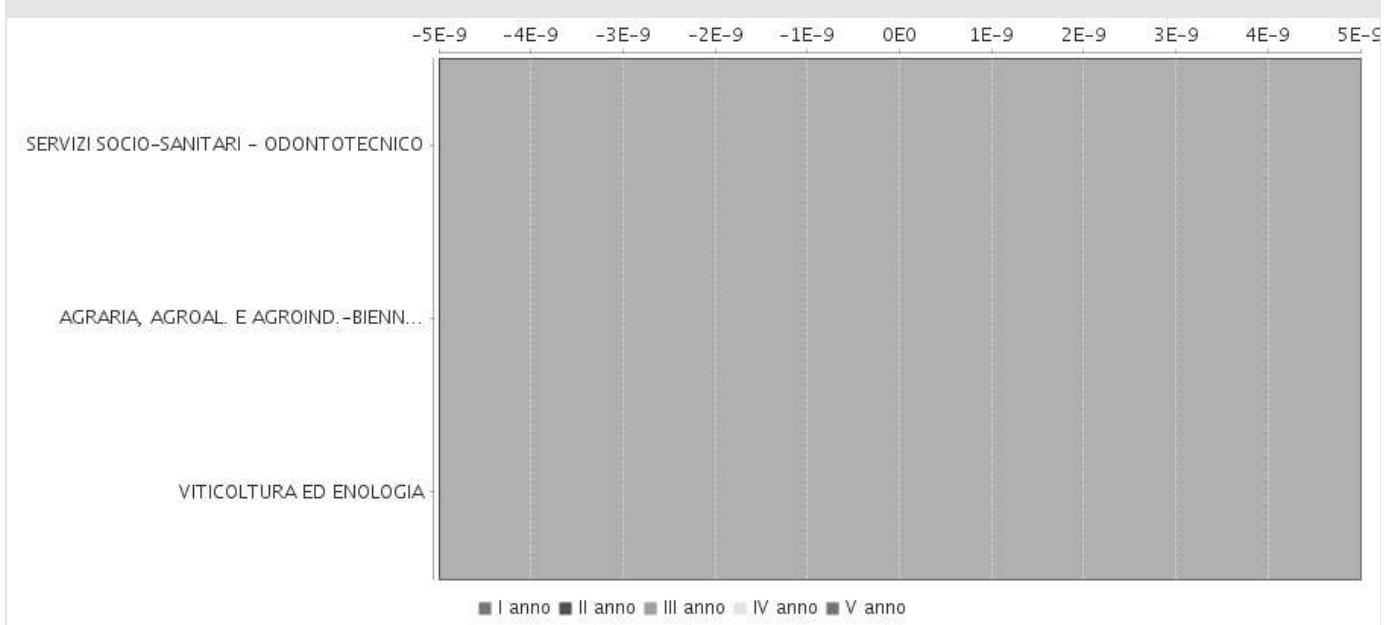
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



CATANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	CTVC06000P
Indirizzo	PANTANO D'ARCI - 95100 CATANIA

Approfondimento

Le attività dell'Istituto si svolgono in due sedi, prospicienti, dotati entrambi di una vasta area di pertinenza, con ampi spazi verdi e parcheggi interni.

La sede di via Passo Gravina n. 197, sede degli Uffici amministrativi, ospita le classi degli indirizzi professionali delle Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Odontotecnico e Ottico, e dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

La sede di via del Bosco n. 43, con annessa azienda agraria ed edificio storico, ospita le classi dell'indirizzo professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera e le classi dell'indirizzo Tecnico Agrario, antica regia Scuola Enologica dal 1881.

L'Istituto conta anche un'altra azienda agraria presso la località di Pantano d'Arci, già utilizzato come sede di Convitto, oggi adibito a laboratorio di colture ortofrutticole.





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	29
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Enologico	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Meccanico	7
	Multimediale	2
	Odontotecnico	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
	1 da realizzare	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcentto	2
	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	110
	PC e Tablet presenti in altre aule	140

Approfondimento

Entrambe le sedi sono dotate di aule didattiche spaziose, ampi spazi interni ed esterni comuni, palestre, laboratori informatici, linguistici e di indirizzo, aule multimediali e sensoriali.

Nella sede dell'Istituto Tecnico Agrario è presente la Cantina enologica e il laboratorio di trasformazione dei prodotti.

Grazie ai finanziamenti FESR, PNSD e PNRR i suddetti laboratori sono stati in gran parte implementati e innovati anche tecnologicamente, per consentire agli studenti un apprendimento esperienziale:

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi
- Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro
- Piano Scuola 4.0 "Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"
- Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) "Spazi e strumenti digitali per le STEM".

Ulteriori investimenti sarebbero auspicabili per il recupero della palestra della sede Fermi, da molti anni in disuso per carenze strutturali, di alcuni locali esterni di pertinenza, e per la manutenzione ordinaria e straordinaria che richiedono cotanti interventi da parte della Città Metropolitana, ente proprietario dell'immobile scolastico.



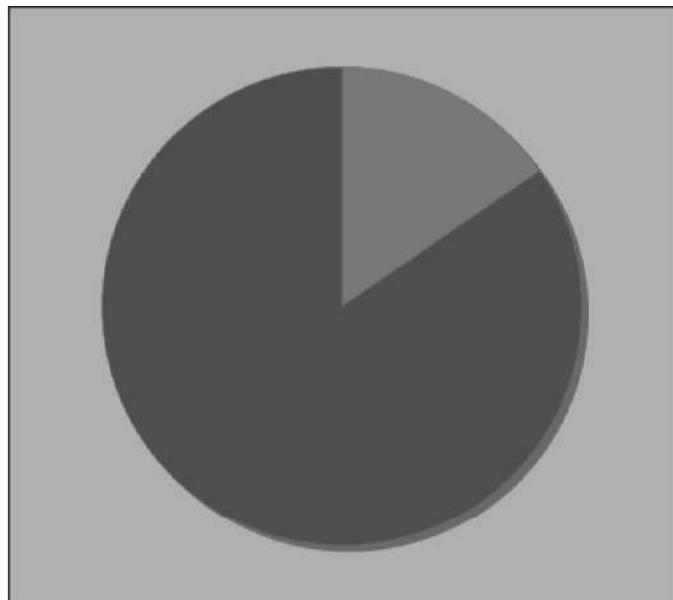
Risorse professionali

Docenti 133

Personale ATA 44

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 33
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola – 181

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 9
- Da 4 a 5 anni – 12
- Più di 5 anni – 159

Approfondimento

Il personale docente, prevalentemente di ruolo, è costituito da insegnanti in possesso di specifico titolo di studio e di abilitazione all'insegnamento nelle varie aree disciplinari, con la presenza significativa di insegnanti tecnico-pratici che svolgono un'importante azione di supporto all'attività didattica e di docenti di sostegno che supportano le azioni di inclusione degli studenti con disabilità.



Questi ultimi vengono affiancati anche da personale ASACOM esterno alla scuola, per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

Il personale ATA è prevalentemente di ruolo e garantisce un valido supporto all'attività didattico □ amministrativa dell'Istituto.

La dirigente scolastica e la DSGA sono stabili da più di un quinquennio.

La Dirigente e il Collegio dei Docenti, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, individua, secondo le rispettive competenze, i docenti che rivestiranno le funzioni di: collaboratori della dirigenza, referenti di progetti, funzioni strumentali all'offerta formativa, gruppi di lavoro, coordinatori e segretari di classe, responsabili dei laboratori.

□



Aspetti generali

Le scelte strategiche della scuola si inseriscono nel quadro della normativa vigente e delle Linee Guida ministeriali, in relazione agli obiettivi formativi definiti dalla L. 107/2015, alle esigenze del contesto territoriale e alle istanze dell'utenza, strutturando il curricolo e le attività progettuali alla luce delle priorità e dei traguardi specificati nel RAV, avviando adeguate azioni di Miglioramento.

Attraverso una costante pratica di autovalutazione, con la quale vengono individuati gli elementi di positività e di criticità degli interventi realizzati, con lo scopo di attivare azioni di automiglioramento, nella prospettiva dell'inclusione di tutti gli alunni, si intendono raggiungere i seguenti traguardi:

- Creare un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie.
- Sostenere gli alunni in tutto il percorso di studi.
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative.
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'istituto.
- Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento degli studenti, agevolandone la piena inclusione sociale.

Le strategie educative e didattiche dell'Istituto tendono a:

- valorizzare la diversità degli interessi e a rispettare la varietà dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- garantire un'attività scolastica sempre più efficace e innovativa, che privilegia il lavoro di gruppo e percorsi operativi concreti (imparare facendo);
- educare i giovani affinchè sappiano orientarsi nella vita attraverso scelte consapevoli, sviluppando capacità di pensiero creativo e divergente, in grado di collaborare con gli altri in diverse situazioni di lavoro;
- promuovere cultura e impegno civico che sviluppino competenze professionali eticamente responsabili e un sapere teorico consapevole del mondo, della società e della cittadinanza;
- formare figure professionali flessibili e competenti, capaci di adeguarsi ai cambiamenti organizzativi e tecnologici del mondo del lavoro;
- sviluppare e trasmettere competenze relative alle STEM, all'utilizzo delle nuove tecnologie e delle lingue straniere.

Alla luce di ciò, l'Istituto propone azioni volte a:



- innalzare i livelli di apprendimento per ridurre la varianza tra le classi e migliorare gli esiti nelle prove standardizzate dell'INVALSI;
- contrastare la dispersione, attivando percorsi di recupero e supporto in itinere personalizzati;
- utilizzare ambienti di apprendimento tecnologicamente innovativi, adottando metodologie attive e laboratoriali che stimolino la capacità di problem solving, la creatività e il cooperative learning e facilitino l'apprendimento;
- attuare una didattica orientativa, finalizzata alla scoperta delle attitudini e opportunità professionali;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme igieniche e di salvaguardia ambientale, prevenendo situazioni di rischio;
- attivare percorsi apprendistato di primo livello , di formazione scuola lavoro presso le aziende di settore, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;
- certificare le competenze linguistiche, oggi essenziali in un contesto di mercato globale e di cittadinanza attiva, favorendo la mobilità attraverso programmi ERASMUS + e di internazionalizzazione;
- creare alleanze educative con le famiglie, i servizi sociali e il terzo settore per la gestione del disagio giovanile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze e le conoscenze acquisite dagli alunni nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Traguardo

Raggiungere valutazioni a medio e lungo termine al di sopra della sufficienza sia nelle classi intermedie sia nelle classi finali del percorso formativo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare competenza e conoscenza nelle discipline dell'area generale.

Traguardo

Raggiungere migliori risultati nelle prove INVALSI

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza attiva.



Traguardo

Raggiungere buoni risultati sulle competenze chiave di cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Necessità di seguire il percorso formativo degli studenti durante il percorso formativo a scuola e dopo nel mondo del lavoro ed eventualmente nella ulteriore professionalizzazione.

Traguardo

Conoscere i risultati a distanza nel medio e lungo termine mediante un sistematico monitoraggio.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Educare all'affettività e al rispetto delle differenze di genere e contrasto ad ogni tipo di violenza.

Traguardo

Annnullare e/o limitare le situazioni di violenza di qualsiasi tipo fra pari e fra tutti gli individui che ruotano nel mondo della scuola e fuori dal mondo scuola.



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- 18. Educazione all'affettività e al rispetto delle differenze di genere e contrasto ad ogni tipo di violenza.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Abbassare i livelli di dispersione scolastica

Combattere la dispersione rimane l'obiettivo principale nelle azioni programmate nel PNRR, i percorsi e le attività didattiche verranno programmate in coerenza con tale obiettivo prioritario e legato alla missione dell'Istituzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze e le conoscenze acquisite dagli alunni nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Traguardo

Raggiungere valutazioni a medio e lungo termine al di sopra della sufficienza sia nelle classi intermedie sia nelle classi finali del percorso formativo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare competenza e conoscenza nelle discipline dell'area generale.

Traguardo



Raggiungere migliori risultati nelle prove INVALSI

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza attiva.

Traguardo

Raggiungere buoni risultati sulle competenze chiave di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Necessità di seguire il percorso formativo degli studenti durante il percorso formativo a scuola e dopo nel mondo del lavoro ed eventualmente nella ulteriore professionalizzazione.

Traguardo

Conoscere i risultati a distanza nel medio e lungo termine mediante un sistematico monitoraggio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Educare all'affettività e al rispetto delle differenze di genere e contrasto ad ogni tipo di violenza.

Traguardo

Annnullare e/o limitare le situazioni di violenza di qualsiasi tipo fra pari e fra tutti gli



individui che ruotano nel mondo della scuola e fuori dal mondo scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le capacità logiche.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per sviluppare capacità logiche e di problem solving.

Promuovere l'uso di metodologie innovative e strumenti tecnologici per la didattica.

Utilizzare in maniera costante setting di apprendimento innovativi.

○



Inclusione e differenziazione

Promuovere pratiche educative che rispondano alle diverse esigenze degli studenti, inclusi quelli con bisogni educativi speciali.

Assicurare che gli studenti raggiungano livelli adeguati di apprendimento nelle diverse materie.

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

○ Continuità e orientamento

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola(ambiente, legalità, salute, sport).

Favorire la transizione nella realtà produttiva e nei percorsi di formazione superiore

Monitorare a distanza gli esiti delle scelte post-diploma



○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.

Programmare l'azione di tutoraggio per valorizzare e concretizzare la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Programmare e produrre compiti di realtà legati all'esperienza degli alunni.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legati al territorio.

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Ampliare la comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituzione soprattutto con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Formazione professionale del personale scolastico e degli studenti.

Descrizione dell'attività

La formazione del personale scolastico è stata ampiamente svolta, in piena aderenza agli obiettivi programmati per la riduzione dei divari, per abbassare il livello della dispersione scolastica, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate e per avere effetti positivi a medio e a lungo termine.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2026



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il Dirigente Scolastico. Maggiore competenza del personale; Utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici innovativi;
Risultati attesi	Applicazione di una didattica innovativa nel processo di insegnamento; Riduzione dei divari; Riduzione della dispersione scolastica e degli abbandoni;

Attività prevista nel percorso: Progettare una didattica dei



nuclei essenziali delle discipline.

Descrizione dell'attività	Attraverso una didattica orientativa e una programmazione per competenza si può sviluppare la motivazione degli studenti e migliorare le competenze acquisite dei profili professionali alla fine del percorso formativo. Progettare una didattica dei nuclei essenziali permette di avvicinarsi all'esperienza concreta degli alunni e rendere più agevole il percorso scolastico e di formazione della persona.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e i Docenti.



Risultati attesi

Maggiori competenze certificabili degli alunni;

Apprendimenti significativi e spendibili nella vita in un'ottica di educazione permanente;

● **Percorso n° 2: Inserimento nel mondo del lavoro.**

L'Istituto professionale e tecnico offre un'offerta formativa strettamente legata alla professionalizzazione e al rapido inserimento nel contesto economico, le competenze da raggiungere devono tener conto delle richieste del territorio e del mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze e le conoscenze acquisite dagli alunni nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Traguardo

Raggiungere valutazioni a medio e lungo termine al di sopra della sufficienza sia nelle classi intermedie sia nelle classi finali del percorso formativo.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sviluppare competenza e conoscenza nelle discipline dell'area generale.

Traguardo



Raggiungere migliori risultati nelle prove INVALSI

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza attiva.

Traguardo

Raggiungere buoni risultati sulle competenze chiave di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Necessità di seguire il percorso formativo degli studenti durante il percorso formativo a scuola e dopo nel mondo del lavoro ed eventualmente nella ulteriore professionalizzazione.

Traguardo

Conoscere i risultati a distanza nel medio e lungo termine mediante un sistematico monitoraggio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Educare all'affettività e al rispetto delle differenze di genere e contrasto ad ogni tipo di violenza.

Traguardo

Annnullare e/o limitare le situazioni di violenza di qualsiasi tipo fra pari e fra tutti gli



individui che ruotano nel mondo della scuola e fuori dal mondo scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le capacità logiche.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per sviluppare capacità logiche e di problem solving.

Promuovere l'uso di metodologie innovative e strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere pratiche educative che rispondano alle diverse esigenze degli studenti, inclusi quelli con bisogni educativi speciali.



Assicurare che gli studenti raggiungano livelli adeguati di apprendimento nelle diverse materie.

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

○ Continuita' e orientamento

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola(ambiente, legalità, salute, sport).

Favorire la transizione nella realtà produttiva e nei percorsi di formazione superiore

Monitorare a distanza gli esiti delle scelte post-diploma

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.



Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legati al territorio.

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.



Attività prevista nel percorso: Valorizzare e potenziare le attività del PCTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, i Docenti tutti, le Funzioni Strumentali, tutto il personale scolastico.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze trasversali del futuro cittadino.

● **Percorso n° 3: Migliorare le competenze in itinere e in uscita dal percorso formativo intrapreso.**

Le competenze da raggiungere devono essere certificate alla fine dell'obbligo scolastico e al conseguimento delle qualifica o il diploma della professionalità acquisita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze e le conoscenze acquisite dagli alunni nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Traguardo

Raggiungere valutazioni a medio e lungo termine al di sopra della sufficienza sia nelle classi intermedie sia nelle classi finali del percorso formativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza attiva.

Traguardo

Raggiungere buoni risultati sulle competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Eliminare sul nascere qualsiasi forma di discriminazione e prepotenza verso i più fragili.

○ Continuità e orientamento



Raccordare le attività di orientamento con la scuola secondaria di primo grado.

Monitorare i percorsi formativi a distanza con la collaborazione di Enti di formazione specialistica.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Affidare i ragazzi ad un tutor che sappia indirizzarli e guiderli nelle loro scelte.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Conoscere il territorio per valorizzarne le risorse e per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro in stretta collaborazione con la famiglia.

Ampliare la consapevolezza delle discipline trasversali.

Attività prevista nel percorso: Programmazione della didattica modulare classi aperte.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Docenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Il DS, I Docenti.

Risultati attesi

Formazione e capacità a livello ottimale secondo le Linee guida
e i parametri ministeriali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

«La scuola è una comunità formativa in cui studenti, docenti e genitori collaborano fra di loro per realizzare progetti condivisi». Questo principio ispira l'azione formativa del nostro Istituto, che vuole soprattutto valorizzare la centralità dello studente inteso come persona portatrice di valori, dentro e fuori la scuola. L'attività dell'insegnamento, centrale fra tutte le attività del nostro Istituto, tiene infatti in massima considerazione sia gli aspetti cognitivi che quelli affettivi ed emozionali: ogni allievo è posto al centro dell'azione educativo-didattica, che ne mette in evidenza l'individualità, con le sue capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo della personalità, ed è aiutato, in stretta sinergia con la famiglia, a realizzare il proprio progetto di vita.

L'offerta formativa è ampia e variegata e ha come finalità quella di formare cittadini consapevoli e attivi. Il nostro istituto, per le sue strutture, le metodologie e per l'attenzione alla persona, può definirsi una «comunità educante reale», i cui obiettivi triennali prevedono l'istaurarsi di un fecondo rapporto con il territorio e il mondo delle imprese e delle professioni, nonché significative relazioni su scala nazionale e internazionale (stage) per una formazione di qualità.

Ecco gli ambiti su cui l'Istituto "Fermi Eredia" ha deciso di investire per il futuro dei suoi studenti:

- Promozione di cultura e di impegno civico che sviluppino una competenza professionale eticamente responsabile e un sapere teorico consapevole del mondo, della società e della cittadinanza
- Formazione di figure professionali flessibili e competenti, capaci di adeguarsi ai cambiamenti organizzativi e tecnologici del mondo del lavoro.
- Utilizzo e valorizzazione delle risorse ambientali del territorio e del paese in generale, in un'ottica di promozione turistica.
- Preparazione professionale mirata alla formazione di competenze nei servizi aziendali, socio sanitari, turistici e alberghieri, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e soprattutto delle lingue straniere.

Alla luce delle nuove disposizioni ministeriali, l'Istituto curerà i seguenti aspetti legati all'introduzione dell'IA.



L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

1.1. Finalità del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale

Il Piano d'Istituto per l'Utilizzo della Intelligenza Artificiale (di seguito "PUIA") definisce le scelte culturali, pedagogiche, organizzative e tecnologiche con cui la scuola intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricoli, nella didattica e nei processi gestionali. Il PUIA persegue le seguenti finalità generali:

- promuovere un uso critico, etico e sicuro dell'IA da parte di studenti, docenti e personale, in coerenza con i principi di trasparenza, equità, inclusione e non discriminazione;
- migliorare gli apprendimenti e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni di ciascuno studente, anche attraverso percorsi personalizzati e strumenti di supporto all'inclusione;
- semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi dell'istituto, potenziando l'efficienza dei servizi rivolti alla comunità scolastica e al territorio;
- sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza digitale, in linea con i documenti di indirizzo nazionali ed europei e con gli obiettivi del PTOF.

Il PUIA costituisce parte integrante del PTOF e ne specifica le linee di sviluppo sull'innovazione digitale, nel rispetto dell'autonomia scolastica e del profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi di studio attivati.

1.2. Riferimenti europei, nazionali e al Piano Scuola 4.0

Il PUIA si ispira al quadro strategico europeo in tema di competenze digitali, innovazione educativa e uso responsabile dell'IA, tenendo conto del processo di attuazione del Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) e delle iniziative UE per l'educazione al digitale e al pensiero critico.

A livello nazionale, il Piano richiama in particolare il quadro normativo che costituisce la base giuridica a supporto dell'utilizzo della IA nelle istituzioni scolastiche :

- il Piano Nazionale Scuola Digitale e i successivi atti di indirizzo per l'innovazione tecnologica nella didattica;



- il PIANO “Scuola 4.0” e le misure del PNRR dedicate alla trasformazione degli ambienti di apprendimento e alle competenze digitali;
- l’AI ACT, Regolamento (UE) 2024/1689 del parlamento europeo e del consiglio del 13 giugno 2024;
- la legge 132 del 23/09/2025, “Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”.

Il quadro strategico europeo si completa anche con le seguenti linee guida, che sono alla base della stesura del presente documento:

- le Linee guida del Garante europeo del 3 giugno 2024;
- le Linee guida del MIM per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Tali riferimenti costituiscono il quadro di coerenza entro cui l’istituto elabora il proprio PUIA, calibrandolo sulle caratteristiche dell’utenza e del contesto territoriale.

1.3. Raccordo con PTOF, RAV, PDM e Atto di indirizzo del Dirigente scolastico

Il PUIA discende dall’Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua l’innovazione digitale e l’uso consapevole dell’IA come priorità strategiche per il triennio di riferimento, e ne costituisce articolazione operativa. Gli obiettivi e le azioni previste dal PUIA sono integrati nel PTOF, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con il Piano di Miglioramento (PDM), in particolare per quanto riguarda:

- il potenziamento delle competenze chiave degli studenti, con attenzione alle competenze digitali e di cittadinanza;
- l’innovazione metodologica e organizzativa, con l’impiego di ambienti e strumenti digitali avanzati;
- il miglioramento dei risultati scolastici e la riduzione dei divari, anche mediante l’uso mirato di tecnologie basate su IA.

Il PUIA contribuisce, infine, alla rendicontazione sociale dell’istituto, attraverso il monitoraggio e la documentazione delle azioni realizzate, dei risultati conseguiti e dell’impatto sull’apprendimento degli studenti e sulla qualità dei servizi erogati.

2. Visione pedagogica e principi etici per l’uso dell’IA

L’istituto adotta un approccio antropocentrico all’Intelligenza Artificiale, ponendo al centro lo sviluppo integrale della persona, la tutela della dignità, della libertà e dei diritti fondamentali di studenti, personale e famiglie. L’IA è concepita come strumento di supporto ai processi educativi e



amministrativi, senza sostituire il ruolo professionale di docenti, dirigente, DSGA e personale ATA, e viene utilizzata in modo proporzionato, trasparente, etico e rispettoso della normativa in materia di protezione dei dati.

2.1. Centralità della persona, inclusione e riduzione dei divari

L'impiego dell'intelligenza artificiale nella didattica ha l'obiettivo di sostenere il percorso formativo di tutti gli studenti, con particolare riguardo a chi si trova in condizioni di svantaggio o presenta bisogni educativi speciali, promuovendo soluzioni personalizzate e flessibili. Ogni tecnologia scelta deve quindi contribuire a ridurre le disuguaglianze, sia educative sia digitali, evitando qualsiasi forma di discriminazione o esclusione e assicurando a tutti accessibilità e facilità d'uso.

La progettazione di attività che includono strumenti basati sull'IA considera la varietà degli stili cognitivi, i differenti tempi di apprendimento e le diverse provenienze culturali, così da favorire ambienti didattici inclusivi e attenti al benessere psicofisico. Anche nelle funzioni amministrative, l'IA viene adottata per rendere più semplici le procedure e migliorare i servizi rivolti alla comunità scolastica, senza mai comprimere diritti né generare disparità nell'accesso all'istruzione.

2.2. Uso critico, consapevole e responsabile dei sistemi di IA

L'istituto si impegna a sviluppare competenze critiche verso i sistemi di IA, affinché studenti, docenti e personale amministrativo comprendano potenzialità, limiti e rischi degli strumenti adottati. L'IA è presentata come tecnologia di supporto da vagliare e verificare, non come fonte infallibile: si promuove la capacità di riconoscere bias, errori, stereotipi e distorsioni, sia nei contenuti didattici sia nelle funzioni amministrative automatizzate.

Le attività di educazione civica digitale includono moduli dedicati all'impatto sociale delle decisioni algoritmiche e all'uso etico dell'IA, mentre per il personale di segreteria e gli uffici si prevedono momenti formativi specifici sull'uso consapevole di strumenti di automazione, chatbot, sistemi di analisi documentale e gestione dei flussi informativi. In tal modo l'istituto promuove un uso responsabile dell'IA in tutti gli ambiti, evitando deleghe acritiche alle macchine.

2.3. Tutela dei dati personali, sicurezza, trasparenza e non discriminazione

La protezione dei dati personali e la sicurezza delle informazioni sono principi irrinunciabili in ogni utilizzo dell'IA, sia didattico sia amministrativo, in conformità a GDPR, Linee guida MIM e pareri del Garante. I sistemi di IA impiegati per la gestione di pratiche amministrative, iscrizioni, gestione del personale, comunicazioni scuola-famiglia o analisi dati devono rispettare i principi di liceità, minimizzazione, limitazione delle finalità e privacy by design e by default.



L'istituto utilizza preferibilmente piattaforme che garantiscano adeguate misure di sicurezza, tracciabilità e controllo umano, evitando funzionalità invasive quali riconoscimento delle emozioni, profilazioni dettagliate o analisi non necessarie di dati sensibili. Nei confronti di studenti, famiglie e personale è assicurata una comunicazione chiara e comprensibile sulle finalità, le modalità e i limiti di utilizzo degli strumenti di IA, compresi quelli impiegati in segreteria e negli uffici, a tutela della trasparenza e della non discriminazione.

2.4. Rischi, limiti e misure di mitigazione nelle attività didattiche e amministrative

Il PUIA riconosce l'esistenza di rischi connessi all'uso dei sistemi di IA, tra cui disinformazione, dipendenza tecnologica, rafforzamento di stereotipi, errori procedurali, violazioni della privacy e possibili impatti negativi sui diritti delle persone. Tali rischi riguardano sia l'uso didattico (contenuti generati, valutazione, feedback agli studenti) sia l'uso amministrativo (istruttorie automatizzate, gestione documentale, comunicazioni automatizzate), e richiedono una costante valutazione preventiva e periodica.

L'istituto definisce pertanto, attraverso una specifica valutazione d'impatto (DPIA), misure di mitigazione specifiche: selezione accurata degli strumenti, definizione di procedure interne per la supervisione umana delle attività automatizzate, controllo dei risultati prodotti dai sistemi di IA, formazione continua di docenti, dirigente, DSGA, personale ATA e operatori degli uffici. Sono stabiliti canali e protocolli per segnalare criticità o malfunzionamenti legati all'uso dell'IA, nonché per sospornerne l'utilizzo in caso di rischi per la sicurezza, la correttezza delle procedure o la tutela dei diritti, garantendo che innovazione e protezione delle persone procedano insieme.

3. Obiettivi e ambiti di applicazione dell'IA nella vita dell'istituto

L'istituto integra l'Intelligenza Artificiale per casi d'uso specifici ed in modo organico nella propria azione educativa e organizzativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli apprendimenti, l'inclusione, l'efficienza dei processi amministrativi e la qualità dei servizi offerti alla comunità scolastica. Negli specifici casi d'uso, che saranno individuati nel corso del periodo di sperimentazione, la IA è utilizzata come strumento di supporto alla didattica disciplinare e trasversale, alla progettazione e valutazione, nonché alle attività di segreteria, gestione del personale, comunicazione e analisi dei dati, nel rispetto dei principi etici, della normativa vigente e della centralità della persona.

3.1. Obiettivi formativi e didattici

Dal punto di vista formativo, il PUIA mira a individuare le strategie di scelta dei casi d'uso specifici grazie ai quali sviluppare negli studenti competenze digitali avanzate, pensiero critico e



consapevolezza rispetto al funzionamento e all'impatto dei sistemi di IA. In particolare, l'istituto intende:

- favorire la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso strumenti che adattino contenuti, ritmi e modalità di esercitazione alle caratteristiche dei singoli studenti;
- sostenere l'inclusione e il successo formativo, usando l'IA a supporto di studenti con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento, fragilità linguistiche o situazioni di svantaggio;
- potenziare creatività, problem solving, capacità di ricerca, produzione e rielaborazione di contenuti, anche mediante attività laboratoriali che integrino strumenti di IA generativa e analitica.

Tali obiettivi sono declinati nei curricoli, nei progetti di istituto e nei percorsi di educazione civica e cittadinanza digitale, in coerenza con gli indirizzi di studio e con il PTOF.

3.2. Obiettivi organizzativi e amministrativi

Sul versante organizzativo, l'istituto individua casi d'uso specifici affinché l'uso della IA migliori l'efficienza della segreteria e degli uffici, ridurre il carico burocratico e liberare tempo per attività a maggior valore educativo e relazionale. In particolare, il PUIA persegue i seguenti obiettivi:

- semplificare e automatizzare compiti ripetitivi (bozze di circolari, catalogazione di documenti, supporto alla compilazione di modelli, pre-istruttoria di pratiche), mantenendo sempre la supervisione umana;
- migliorare la qualità e la rapidità della comunicazione scuola-famiglie-territorio, anche con strumenti che supportino la traduzione e l'accessibilità linguistica;
- supportare dirigente, DSGA e uffici nell'analisi dei dati (esiti scolastici, frequenze, fabbisogni formativi, indicatori di miglioramento), per una pianificazione più informata e tempestiva

Tutte le applicazioni amministrative dell'IA sono individuate, progettate e gestite nel rispetto del GDPR, delle Linee guida MIM e delle indicazioni del Garante Privacy, con particolare attenzione alla minimizzazione dei dati e al controllo umano delle decisioni.

3.3. Ambiti di applicazione nella didattica

L'IA è integrata nei processi didattici secondo logiche graduali e sperimentali e attraverso casi d'uso (come indicato nelle linee guida ministeriali), con particolare attenzione a:

- IA come oggetto di studio: moduli e percorsi interdisciplinari che introducono concetti di base (dati, algoritmi, modelli, bias, AI Act), anche nell'ambito di STEM, informatica, educazione civica



e PCTO;

- IA come strumento di supporto alla progettazione didattica: generazione assistita di idee per unità di apprendimento, attività, esempi, esercizi e materiali, sempre validati dal docente;
- IA per la personalizzazione e il feedback: piattaforme che offrono esercizi adattivi e feedback immediato, sotto la guida del docente;
- IA per la valutazione e il monitoraggio: strumenti che aiutano nell'analisi degli esiti e nella costruzione di rubriche, lasciando al docente ogni decisione valutativa.

Le scelte sugli strumenti sono deliberate dagli organi collegiali, nel rispetto delle linee etiche e di sicurezza definite nel PUIA e nella documentazione sulla privacy di istituto.

3.4. Ambiti di applicazione nell'attività amministrativa e gestionale

L'IA è utilizzata anche a supporto dell'organizzazione e dell'amministrazione, con casi d'uso gradualmente introdotti e monitorati. Tra gli ambiti principali si prevedono:

- segreteria didattica e amministrativa: assistenza nella predisposizione di bozze di comunicazioni, circolari, note informative, nel rispetto dei modelli istituzionali; supporto alla classificazione documentale e alla ricerca di informazioni;
- gestione del personale e degli orari: strumenti che aiutino nell'ottimizzazione di orari, turni di sorveglianza, utilizzo di spazi e risorse, sempre con validazione finale da parte dei responsabili;
- analisi e reportistica: strumenti per aggregare e visualizzare dati relativi a iscrizioni, esiti, frequenze, progetti, utili per il RAV, il PDM, la rendicontazione sociale e la programmazione.

In tutti questi ambiti è garantita la supervisione costante da parte del personale competente (dirigente, DSGA, assistenti amministrativi), la possibilità di intervento e correzione delle proposte generate dai sistemi di IA e la tracciabilità delle operazioni, in coerenza con le raccomandazioni nazionali su sicurezza e responsabilità nell'uso dell'IA nella pubblica amministrazione.

4. Governance del Piano e ruoli

La governance del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PUIA) si fonda su una chiara distribuzione di ruoli e responsabilità tra le diverse componenti della comunità scolastica, al fine di garantire un'adozione consapevole, etica e sostenibile dei sistemi di IA nella didattica e nell'attività amministrativa. L'istituto opera secondo una logica di collaborazione tra dirigenza, docenti, personale amministrativo, studenti, famiglie e soggetti esterni, valorizzando gli organismi collegiali e i gruppi di lavoro dedicati all'innovazione digitale.

4.1. Ruolo del Dirigente scolastico



Il Dirigente scolastico esercita una funzione di leadership strategica nella definizione, attuazione e monitoraggio del PUIA, in coerenza con l'Atto di indirizzo e con il PTOF. A tale figura spetta:

- orientare la comunità scolastica verso un uso consapevole, sicuro ed etico dell'IA, assicurando il rispetto delle norme vigenti e dei principi richiamati dalle Linee guida ministeriali;
- orientare la scelta delle piattaforme tecnologiche da utilizzare verso fornitori che rispettino i principi del GDPR e valutare i rischi dei diversi casi d'uso specifici attraverso la definizione e stesura di una apposita "valutazione del rischio" (DPIA);
- regolamentare l'uso della IA nonché istituire e coordinare il Gruppo di lavoro per l'IA, promuovendo la partecipazione attiva di docenti, personale ATA, DSGA e referenti;
- garantire la istruzione e la autorizzazione al trattamento dei dati a tutto il personale docente, ATA e DSGA relativamente ai casi d'uso regolamentati;
- garantire il raccordo tra PUIA, PTOF, RAV, PDM e documenti sulla privacy, nonché la rendicontazione verso gli organi collegiali e la comunità scolastica.

Il Dirigente si avvale, ove opportuno, di strumenti di IA per attività di analisi e supporto decisionale, mantenendo in ogni caso la responsabilità ultima delle scelte organizzative e pedagogiche.

4.2. Gruppo di lavoro per l'IA e Team per l'innovazione digitale

Presso l'istituto è istituito un Gruppo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale, composto dal Dirigente scolastico, dal Referente per la transizione digitale o Animatore digitale, da docenti di diversi indirizzi disciplinari, dal DSGA e da rappresentanti del personale amministrativo, con eventuale supporto del DPO e di esperti esterni.

Il Gruppo di lavoro:

- cura la progettazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del PUIA;
- coordina le azioni di sperimentazione didattica e di innovazione amministrativa legate all'uso dell'IA;
- supporta la diffusione delle buone pratiche e la documentazione delle esperienze, promuovendo un confronto sistematico all'interno dei dipartimenti e della segreteria.

Il Team per l'innovazione digitale e l'Animatore digitale, in coerenza con il PNSD, svolgono un ruolo di facilitazione, formazione interna e accompagnamento dei colleghi nell'uso delle tecnologie e degli strumenti di IA nonché di supporto operativo al DS su tutti i punti elencati al paragrafo precedente.

4.3. Ruoli di DSGA, personale di segreteria e referenti per privacy e sicurezza

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e il personale di segreteria sono attori



centrali per l'implementazione dell'IA nei processi amministrativi e nella segreteria digitale. In particolare:

- collaborano alla mappatura dei processi che possono essere supportati da strumenti di IA (gestione documentale, comunicazioni, analisi dati, modulistica);
- partecipano alla definizione di procedure operative che garantiscano controllo umano, tracciabilità e sicurezza nell'uso dei sistemi di automazione;
- contribuiscono al monitoraggio dei benefici e delle criticità legate all'IA nell'attività amministrativa, proponendo eventuali correttivi.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) e i referenti per la privacy e la sicurezza informatica affiancano il Dirigente e il Gruppo di lavoro nella valutazione dei rischi, nella verifica della conformità al GDPR e alle Linee guida su IA e privacy, e nella definizione di misure di protezione adeguate.

4.4. Coinvolgimento degli organi collegiali, dei docenti, degli studenti e delle famiglie

Il Collegio dei docenti delibera gli indirizzi pedagogici e didattici relativi all'uso dell'IA, integra le azioni del PUIA nella progettazione curricolare ed extracurricolare e valuta gli esiti delle sperimentazioni. Il Consiglio di istituto definisce le priorità strategiche e le scelte di carattere organizzativo, gestionale e finanziario necessarie per l'attuazione del PUIA, nel rispetto dell'autonomia scolastica.

Docenti, studenti e famiglie sono coinvolti attraverso attività informative, consultazioni, questionari e momenti di confronto sulle opportunità e sui rischi connessi all'uso dell'IA, in un'ottica di corresponsabilità educativa. L'istituto favorisce la partecipazione a reti di scuole, progetti territoriali, percorsi formativi nazionali (ad esempio nell'ambito di Scuola Futura) e collaborazioni con università ed enti di ricerca, per consolidare le competenze e la qualità della governance del PUIA.

5. Formazione, sviluppo professionale e sostenibilità del PUIA

La formazione e lo sviluppo professionale di docenti, personale amministrativo, dirigente e DSGA rappresentano una leva strategica per l'attuazione e il consolidamento del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale. L'istituto promuove percorsi continuativi di aggiornamento che coniughino aspetti tecnico-operativi, pedagogici, organizzativi, etici e giuridici, in coerenza con le Linee guida MIM 2025 e con il PTOF.

5.1. Analisi dei fabbisogni formativi del personale

Ogni anno l'istituto effettua una ricognizione dei fabbisogni formativi relativi all'uso dell'IA, coinvolgendo docenti, personale ATA, DSGA e dirigenza tramite questionari, colloqui e analisi dei bisogni emersi in sede di dipartimento e di collegio. Tale analisi tiene conto:



- dei diversi livelli di competenza digitale e di familiarità con gli strumenti di IA;
- delle esigenze specifiche dei vari indirizzi di studio e dei diversi uffici amministrativi;
- degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, nel PDM e nei piani di formazione di istituto.

I risultati della ricognizione orientano la programmazione del piano annuale di formazione, con percorsi differenziati e progressivi.

5.2. Piano di formazione interno

Sulla base dei fabbisogni rilevati, l'istituto elabora un piano di formazione interno che prevede laboratori, workshop, comunità di pratica e attività di tutoring tra pari sull'uso dell'IA nella didattica e nell'attività amministrativa. Le iniziative, inserite anche in futuri piani di formazione finanziati (come descritto nel seguito del documento), possono riguardare a titolo esemplificativo:

- uso didattico di strumenti di IA generativa e analitica per progettare, personalizzare e valutare percorsi di apprendimento;
- utilizzo di sistemi di IA per la gestione documentale, la semplificazione dei flussi di lavoro di segreteria, la predisposizione di bozze di atti e comunicazioni;
- approfondimenti su privacy, sicurezza, etica dell'IA, con particolare attenzione al trattamento dei dati in ambito scolastico.

Il Team per l'innovazione digitale e il Gruppo di lavoro per l'IA coordinano e documentano le attività formative, favorendo la condivisione di materiali, esempi e buone pratiche tra colleghi.

5.3. Partecipazione a iniziative nazionali, reti e progetti

L'istituto valorizza le opportunità di formazione e aggiornamento offerte a livello nazionale e territoriale, partecipando a percorsi promossi dal MIM, dalla piattaforma Scuola Futura, da reti di scuole, università, enti di ricerca e soggetti qualificati. Particolare attenzione è riservata:

- ai percorsi PNRR e Piano Scuola 4.0 che riguardano competenze digitali, ambienti innovativi, segreteria digitale e IA a scuola;
- ai progetti di ricerca-azione e ai laboratori territoriali sull'uso dell'IA nella didattica disciplinare e interdisciplinare;
- alle iniziative rivolte specificamente al personale amministrativo e ai dirigenti, per l'innovazione dei processi organizzativi e gestionali.

La partecipazione a queste iniziative contribuisce a innalzare il livello di competenza dell'intera comunità scolastica e a mantenere aggiornato il PUIA rispetto all'evoluzione normativa e



tecnologica.

5.4. Sostenibilità nel tempo e aggiornamento periodico del Piano

Per garantire la sostenibilità nel tempo del PUIA, l'istituto prevede una revisione periodica delle azioni formative e degli obiettivi di sviluppo professionale, verificandone l'impatto sugli apprendimenti, sui processi amministrativi e sull'organizzazione complessiva. Ogni anno scolastico il Gruppo di lavoro per l'IA, in raccordo con il Collegio dei docenti, il Consiglio di istituto e la segreteria, procede a:

- analizzare esiti, criticità e bisogni emergenti derivanti dall'uso dell'IA in classe e negli uffici;
- aggiornare il piano di formazione, integrando nuove priorità, strumenti, metodologie e indicazioni normative;
- proporre eventuali modifiche al PUIA e al PTOF, in coerenza con il RAV, il PDM e i documenti di indirizzo.

La sostenibilità del PUIA è assicurata anche attraverso una programmazione pluriennale delle risorse economiche e strumentali (fondi PNRR, PTOF, bilancio di istituto), l'adesione a reti e partenariati stabili e la progressiva costruzione di competenze interne, in modo da rendere l'innovazione non episodica ma strutturale.

6. Azioni operative e cronoprogramma di attuazione

L'attuazione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale si articola in fasi operative progressive, che coinvolgono l'intera comunità scolastica e prevedono, in coerenza con il PTOF, una pianificazione triennale con verifiche annuali. Le azioni riguardano sia l'ambito didattico sia quello organizzativo-amministrativo e sono coordinate dal Dirigente scolastico e dal Gruppo di lavoro per l'IA, in raccordo con gli organi collegiali.

6.1. Azioni a breve termine

Nel primo anno di attuazione il PUIA si concentra sull'avvio del percorso, con azioni di analisi, progettazione e prime sperimentazioni. In particolare, sono previste:

- costituzione o aggiornamento del Gruppo di lavoro per l'IA e definizione del piano di comunicazione interna verso docenti, ATA, studenti e famiglie;
- analisi di contesto e mappatura dei bisogni formativi, delle dotazioni tecnologiche, dei processi amministrativi e delle pratiche didattiche esistenti;
- definizione operativa del PUIA (versione 1.0) e sua approvazione negli organi collegiali, con integrazione nel PTOF e nei documenti di istituto;



- avvio di una prima fase di formazione di base per docenti, personale amministrativo e dirigenza sull'uso consapevole dell'IA e sui profili etico-giuridici;
- sperimentazione (sulla base di specifici casi d'uso concordati con la comunità) in classi pilota e in uno o più processi amministrativi a basso rischio (es. supporto alla redazione di bozze di comunicazioni, catalogazione di documenti), con supervisione costante del personale.

Entro la fine del primo anno il Gruppo di lavoro elabora un primo report di monitoraggio, individuando punti di forza, criticità e priorità per l'anno successivo.

6.2. Azioni a medio e a lungo termine

Nel secondo e nel terzo anno di attuazione, il PUIA entra in una fase di consolidamento e strutturale integrazione nella vita dell'istituto, con azioni che si sviluppano in modo progressivo ma continuo.

In questa prospettiva, le azioni a medio e lungo termine si fondono in un unico percorso che prevede: il potenziamento della formazione (intermedia e avanzata) per docenti, personale ATA, DSGA e dirigenza; l'estensione graduale dell'uso dell'IA a tutte le classi e agli indirizzi, con percorsi curricolari e interdisciplinari stabilizzati; l'adozione stabile di strumenti di IA a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, della valutazione formativa e del monitoraggio degli esiti; la progressiva integrazione dell'IA nei processi amministrativi e nella segreteria digitale, con procedure codificate, ruoli chiari e standard di qualità; lo sviluppo di comunità di pratica e reti di collaborazione con altre scuole, università ed enti del territorio.

Tale fase è accompagnata da una programmazione pluriennale delle risorse economiche e strumentali (anche in collegamento con PNRR e Piano Scuola 4.0) e da cicli periodici di monitoraggio, valutazione e revisione del PUIA e del PTOF, così da rendere l'innovazione non episodica, ma parte integrante e duratura della cultura professionale e organizzativa dell'istituto.

6.3. Cronoprogramma indicativo per anno scolastico

Per ciascun anno scolastico il PUIA è accompagnato da un cronoprogramma operativo che dettaglia tempi, responsabilità e risorse per le principali azioni.

A titolo esemplificativo, nel primo semestre di ciascun anno si prevede:

- conferma/aggiornamento del Gruppo di lavoro e del PUIA;
- individuazione e regolamentazione dei casi d'uso specifici per i quali la valutazione di impatto (DPIA) definisce un basso rischio;
- definizione del piano di formazione annuale;
- avvio delle attività informative verso la comunità scolastica.



Nel secondo semestre si prevede invece:

- la realizzazione delle principali attività formative; avvio o prosecuzione delle sperimentazioni in classe e negli uffici; primo monitoraggio intermedio con raccolta di dati e feedback;
- l'estensione o consolidamento delle pratiche ritenute efficaci; predisposizione di report di monitoraggio; proposta di aggiornamento del PUIA e del PTOF per l'anno successivo.

7. Monitoraggio, valutazione e revisione del Piano

Il monitoraggio e la valutazione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale sono parte integrante del ciclo di miglioramento dell'istituto e si svolgono in modo sistematico, secondo criteri di trasparenza, partecipazione e misurabilità dei risultati. Le attività di controllo riguardano sia l'impatto dell'IA sugli apprendimenti e sui processi didattici, sia gli effetti sull'organizzazione amministrativa, in coerenza con il RAV, il PDM e la rendicontazione sociale.

7.1. Strumenti e indicatori di monitoraggio

Per il monitoraggio del PUIA l'istituto utilizza un insieme di strumenti qualitativi e quantitativi (questionari, griglie di osservazione, report di utilizzo delle piattaforme, analisi di processo) che consentono di rilevare l'andamento delle azioni e i risultati intermedi. In particolare, vengono definiti indicatori relativi a:

- coinvolgimento di docenti, classi e personale amministrativo nelle attività che prevedono l'uso dell'IA;
- miglioramento percepito nella qualità della didattica, nella personalizzazione degli apprendimenti e nella gestione dei processi amministrativi;
- frequenza e tipologia di utilizzo degli strumenti di IA, con attenzione al rispetto delle regole di sicurezza e privacy.

Gli indicatori sono scelti in coerenza con il quadro di riferimento nazionale per la valutazione delle scuole e con le specificità del PUIA di istituto.

7.2. Valutazione degli esiti su studenti, docenti e organizzazione

Su base almeno annuale il Gruppo di lavoro per l'IA elabora una relazione sugli esiti del Piano, analizzando i dati raccolti e confrontandoli con gli obiettivi previsti. La valutazione tiene conto:

- degli effetti sull'apprendimento degli studenti (esiti scolastici, partecipazione, motivazione, competenze digitali e di cittadinanza digitale), anche attraverso strumenti di autovalutazione e feedback;



- dell'impatto sulla pratica professionale dei docenti, in termini di innovazione metodologica, uso di strumenti digitali e percezione di supporto fornito dall'IA;
- dei benefici e delle criticità riscontrati nell'organizzazione e nei processi amministrativi (semplificazione delle procedure, tempi di risposta, qualità delle comunicazioni).

I risultati della valutazione sono discussi negli organi collegiali e utilizzati per orientare le successive scelte di formazione, di investimento e di organizzazione scolastica.

7.3. Procedure di revisione annuale e aggiornamento del Piano

In esito al monitoraggio e alla valutazione, il PUIA è soggetto a revisione almeno annuale, con la possibilità di aggiornare obiettivi, azioni, strumenti, cronoprogramma e indicatori. Il processo di revisione prevede:

- la raccolta di proposte migliorative da parte di docenti, personale ATA, studenti e famiglie, anche tramite consultazioni e questionari;
- la redazione, da parte del Gruppo di lavoro per l'IA, di una proposta di aggiornamento del Piano (versioni successive 1.0, 2.0, ecc.), da sottoporre al Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto;
- il raccordo con il RAV, il PDM e il PTOF in fase di aggiornamento triennale, assicurando coerenza tra priorità, traguardi e azioni connesse all'uso dell'IA.

Le revisioni sono documentate e conservate agli atti dell'istituto, anche ai fini della rendicontazione sociale e degli eventuali controlli connessi a progetti finanziati (PNRR, Piano Scuola 4.0, altre misure)

7.4. Trasparenza e rendicontazione verso la comunità scolastica

L'istituto assicura la massima trasparenza sulle finalità, le azioni e i risultati del PUIA, nel rispetto delle norme sulla pubblicità degli atti e sulla protezione dei dati personali. I principali documenti (versioni del PUIA, sintesi dei monitoraggi, esiti significativi) sono resi disponibili nel sito web di istituto e presentati in forme accessibili alla comunità scolastica.

La rendicontazione dei risultati legati all'uso dell'IA confluisce nella rendicontazione sociale prevista a conclusione del triennio di riferimento, evidenziando il contributo del PUIA al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV e nel PTOF. In questo modo l'uso dell'IA nella scuola è costantemente sottoposto a verifica pubblica e condivisa, a garanzia della responsabilità e della qualità del servizio educativo.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente e il Collegio dei docenti, ciascuno secondo le relative competenze, definiscono ad inizio anno scolastico l'organizzazione didattica, il curricolo e la progettualità, secondo l'atto di indirizzo dirigenziale riguardante la revisione annuale del piano triennale dell'offerta formativa, ai sensi dell'art. 1 comma 14 legge n. 107/2015.

Nell'ambito di tale definizione, vengono determinate e programmate le relazioni con il territorio, gli enti locali, le famiglie, altre scuole, aziende, per avviare la progettazione e l'innovazione, anche alla luce della dei fondi di gestione e dei finanziamenti esterni.

Il modello organizzativo è così costituito:

- Dirigente Scolastico
- Collegio Docenti
- Consiglio d'Istituto
- Funzioni Strumentali : (Gestione del piano dell'offerta formativa , Orientamento e continuità, Interventi e servizi per gli studenti, Progetti formativi scuola lavoro, Integrazione alunni con DSA e BES, Monitoraggio e prevenzione dispersione scolastica, Integrazione e sostegno alunni diversamente abili)
- Staff dirigenziale: docenti collaboratori e responsabili di sede
- Responsabile corsi serali
- Responsabile azienda agraria
- Responsabile Ufficio tecnico
- RSPP
- Addetto sicurezza
- RLS
- Responsabile sito web e social media
- Referente percorsi in Apprendistato



- Referente supporto digitale
- Referente catering & banqueting
- Referenti prove INVALSI
- Nucleo interno di valutazione
- Coordinatori di classe e segretari
- Referenti di indirizzo
- Coordinatori Dipartimenti Disciplinari
- Gruppi di lavoro per compiti specifici
- Tutor per docenti in anno di prova

Le fonti di finanziamento per le attività innovative sono costituite da:

- Fondi Nazionali : Fondi Ministeriali del MIM per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, fondi per l'innovazione digitale, fondi dedicati per specifici obiettivi (#Scuola4.0, STEM);
- Fondi Europei : Programmi Erasmus+, PNRR, PN, FESR;
- Risorse Locali : Finanziamenti da Enti territoriali, sponsorizzazioni, progetti di partenariato.
- Finanziamenti Specifici : Bandi per progetti specifici, fondi da Fondazioni o Imprese.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al fine di introdurre attività innovative significative, si intende realizzare quanto segue:

- processi di insegnamento-apprendimento volti a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.
- Utilizzo di piattaforme e applicativi didattici per una didattica innovativa;
- Didattica laboratoriale;
- Personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ottica di uno sviluppo professionale continuo, i docenti sono impegnati in percorsi che integrano formazione, accompagnamento e monitoraggio, per garantire un aggiornamento costante e l'adozione di strategie innovative .

Punto di partenza è la riflessione pedagogica che impone il superamento dei modelli tradizionali e un ripensamento dei processi educativi, adottando metodologie didattiche attive in ambienti di lavoro innovativi.

Sono già prassi consolidate le condivisioni su archivi digitali, es. Google Drive, di materiali e strumenti didattici, al fine di promuovere la costituzione di comunità di pratiche da potere in futuro condividere anche all'esterno della realtà scolastica.

Al fine di preparare i docenti alle sfide del futuro è fondamentale la formazione/aggiornamento professionale sulle metodologie didattiche quali Problem Based Learning, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Gamification, integrandole con le tecnologie digitali presenti negli ambienti di apprendimento innovativi realizzati grazie ai finanziamenti strutturali.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti per la valutazione e autovalutazione prevedono prove strutturate (scritte, orali, pratiche), osservazione sistematica, rubriche di valutazione oggettiva, portfolio dello studente e l'uso delle tecnologie TIC per rilevare conoscenze e competenze, nelle tre fasi valutative:

1. diagnostica, per capire il livello di partenza;
2. formativa, in itinere, con prove intermedie, osservazione strutturata, lavori di gruppo, learning by doing, brainstorming, giochi di ruolo, rubriche di valutazione, autovalutazione dello studente;
3. sommativa, con prove scritte, orali, grafiche e pratiche finali, progetti, verifiche strutturate/non strutturate.

L'integrazione con le rilevazioni nazionali di italiano, matematica, inglese (INVALSI) avviene tramite l'analisi comparativa dei risultati, per identificare punti di forza e debolezza del processo



valutativo, supportando il miglioramento continuo della didattica e dell'offerta formativa. I dati emergenti servono quindi per definire azioni correttive e migliorative nel Piano dell'Offerta Formativa, condivise dalla Comunità scolastica per creare un dialogo produttivo e indirizzare le scelte didattiche.

Questo processo dà luogo alla didattica integrata e all'adattamento delle metodologie (flipped classroom, didattica attiva, ecc.) in base ai feedback raccolti internamente ed esternamente.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Grazie all'implementazione degli strumenti didattici innovativi, realizzata con i fondi dei Programmi Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi e Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro (D.M. 218/2022) e ai fondi per Spazi e strumenti digitali (prot. 10812), ai fondi relativi all' Avviso FESR – 88927/2025, "Laboratori", l'Istituto si è potuto dotare di strumenti didattici innovativi (es. realtà aumentata, LIM, tablet, monitor touch screen), di nuovi ambienti di apprendimento (spazi flessibili, ibridi fisici/virtuali), di laboratori tecnologicamente avanzati.

Gli strumenti didattici tecnologicamente innovativi comportano un processo di innovazione metodologica che inducono a far uso di nuove strategie quali Gamification, Apprendimento basato sull'indagine (Inquiry-Based Learning), Cooperative Learning, Flipped Classroom, Peer Education, Role Playing, Didattica Laboratoriale, Metacognizione.

Gli ambienti di apprendimento hanno assunto una struttura flessibile, multifunzionale, visibilmente gradevoli, integrati, connessi a risorse cloud ed educative aperte. Sono nate nuove aule destinate al debate, all'e-twinning, allo studio interattivo, all'esperienza della realtà virtuale, ecc.

Tali ambienti sono centrati sullo studente e promuovono l'impegno attivo, la creatività e la collaborazione, concentrando l'attività di insegnamento/apprendimento su nuclei tematici e problem-solving, anziché solo su nozioni.

Le abilità e le conoscenze saranno valutati in competenze acquisite da ciascun alunno attraverso le UDA , garantendo così il pieno coinvolgimento degli alunni nell'azione didattica e la



consapevolezza di poter utilizzare le competenze acquisite in ambiti e in contesti diversi .

Costante e proficuo infine è il monitoraggio degli apprendimenti formali e non formali declinati in competenze possedute dai singoli alunni.

Gli studenti possono così sviluppare competenze trasversali e la capacità di "imparare ad imparare", preparandosi alle sfide future.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Orientamento in entrata e in uscita.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il benessere degli alunni è uno degli obiettivi principali che la scuola cerca in tutti i modi di realizzare.

Destinatari



- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Formazione e compiti di responsabilità a tutto il personale scolastico valorizzando talenti e competenze.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Lavoro per progetti
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

Personalizzazione degli apprendimenti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici



- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Sostegno nello studio, recupero, riallineamento e potenziamento degli apprendimenti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Gamification
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Conoscenza del patrimonio culturale e artistico del territorio.

Approfondimenti sul Barocco, Sull'arte presente nella città metropolitana di Catania, sul Teatro in generale e sul teatro " Massimo".

Destinatari



- Tutti i docenti

Metodologie

- Brainstorming
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Mentoring
- Orientiring
- Learning by doing
- Realtà aumentata
- Intelligenza Artificiale

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La comunicazione interna ed esterna avviene avviene, oltre che in maniera diretta, anche tramite l'uso di piattaforme digitali sulle quali vengono organizzati meet e webinar, del sito web e di strumenti di comunicazione interna, quali mail con dominio interno della scuola e il registro elettronico. Per interagire con studenti, famiglie e comunità sono stati creati anche dei canali social sui quali vengono pubblicizzate le principali attività ed eventi didattici organizzati dalla scuola.

Tramite la pubblicazione del RAV, della rendicontazione sociale, del PTOF, vengono resi ufficiali gli impegni, le attività, le risorse e i risultati, che vengono anche progressivamente pubblicati e resi noti anche tramite il sito web, migliorando la trasparenza e il dialogo con gli stakeholder.



La scuola, inoltre, collabora con altre Istituzioni scolastiche e leFP per attività di Orientamento, su tematiche relative alla sicurezza, all'ambiente, alla prevenzione della dispersione scolastica (l'Istituto è sede dell'Osservatorio n. 13 per il contrasto alla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo), a progetti condivisi di formazione e di innovazione didattica.

Tali collaborazioni sono estese anche alle Università, alle aziende di settore, alle Associazioni ETS, agli enti locali, alle Fondazioni ITS, tramite accordi specifici formalizzati.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli spazi didattici innovativi e l'integrazione delle TIC favoriscono ambienti flessibili e multifunzionali che mettono lo studente al centro, trasformando la lezione da trasmittiva ad attiva e collaborativa.

Gli spazi sono adattabili, flessibili, non vincolati a banchi fissi, supportano diverse attività (individuali, di gruppo, laboratoriali) divenendo multifunzionali. Presentano un grado di integrazione, consentendo la combinazione di spazi fisici con risorse digitali come la realtà virtuale, l'uso di software educativi, IA, l'utilizzo di tablet e chromebook per ricerche in rete e utilizzo di piattaforme digitali e-learning.

L'integrazione delle TIC nella didattica facilita la flipped classroom, il cooperative learning, la gamification, rendendo gli studenti protagonisti del proprio apprendimento, che viene personalizzato e reso attivo, in una dimensione creativa, di scoperta e di soluzione di problemi.

Le tecnologie, infatti, devono essere integrate in una cornice didattica ben definita, per non essere un fine, ma un mezzo di apprendimento attivo che superi la didattica frontale .

Utilizzate in questa modalità, consentono il raggiungimento dell'obiettivo dell'inclusività e dell'autonomia, poiché permettono agli studenti di lavorare al proprio ritmo e di supportare stili cognitivi diversi.



○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto aderisce costantemente ad azioni di innovazione didattica legate a bandi nazionali, partecipando attivamente a progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione, da Università, Enti di ricerca, da Fondazioni, dagli Assessorati regionali, spesso attraverso la presentazione di proposte per la creazione di laboratori innovativi , l'uso di risorse digitali , percorsi formativi o iniziative mirate agli studenti e alla formazione dei docenti.

Negli ultimi anni, si è beneficiato di finanziamenti europei, nazionali e regionali (PNRR, PN, FESR, Agenda Sud) per trasformare l'insegnamento e l'apprendimento in chiave innovativa .

○ Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica

La flessibilità organizzativa e didattica ha riguardato negli ultimi anni l'applicazione di metodologie didattiche che facessero leva sulle nuove tecnologie, sperimentando una prassi didattica attiva.

Una forma di flessibilità è quella legata alle attività di Formazione Scuola Lavoro e del percorso duale in Apprendistato per gli studenti delle terze, quarte e quinte classi, per i quali è necessario procedere ad un adattamento dell'orario scolastico e delle attività interne alla scuola.

A livello più strutturale, la scuola ha aderito per due indirizzi di studio alla filiera formativa tecnologico-professionale, che vede al suo interno aziende del territorio, IeFP, ITS Academy e altri soggetti cointeressati, strutturando il percorso quinquennale in quadriennale, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi standard e finali previsti nel curricolo.

La progettazione formativa quindi punta sull'innovazione metodologica/disciplinare, sull'utilizzo delle tecnologie e di una maggiore flessibilità didattica, per adattare l'offerta formativa al contesto locale.



Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- alto tasso di pendolarismo

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
 - Organizzazione laboratoriale
 - Per tutta la scuola
 - Di Approfondimento disciplinare
 - Di Potenziamento/recupero



- Di orientamento
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La mia Scuola Futura: innovazione e sperimentazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 197.643,57

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:



Gli alunni, soprattutto nel 1° Biennio, sono destinatari di attività di Mentoring e di Potenziamento delle competenze di base per un efficace orientamento e per combattere la dispersione scolastica.

● Progetto: Creazione di laboratori digitali per un futuro tecnologico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nel progetto "Creazione di laboratori digitali per un futuro tecnologico" ci proponiamo di creare un ambiente di apprendimento dinamico e all'avanguardia, attraverso l'introduzione di tecnologie digitali e soluzioni avanzate all'interno dei laboratori del nostro istituto. La realizzazione di questi laboratori sarà frutto di una collaborazione tra la scuola, le università, i centri di ricerca, le imprese e le startup innovative, che lavoreranno insieme per garantire un'esperienza formativa al passo con i tempi e in linea con le esigenze del mondo del lavoro. L'utilizzo di tecnologie come cloud computing, realtà virtuale, aumentata e robotica, permetterà agli studenti di acquisire competenze innovative e di primo livello, preparandoli al meglio per le sfide del futuro. Inoltre, misure di accompagnamento saranno messe in atto per rafforzare l'efficacia dell'utilizzo dei laboratori, mentre un'attenta organizzazione del gruppo di progettazione e un coinvolgimento attivo della comunità scolastica garantiranno il successo del progetto nel suo insieme. L'offerta formativa curriculare ed extracurriculare sarà, infine, ampliata con percorsi di formazione, realizzando un continuum fra scuola e mondo del lavoro con ambienti fluidi dove attivare percorsi di formazione curriculari ed extracurriculari, come percorsi di apprendistato di I livello e percorsi di PCTO

Importo del finanziamento

€ 164.107,70

**Data inizio prevista**

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Realtà aumentata, thinking e coding in classe**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato ad acquisire strumenti didattici a supporto delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM. Nel medio periodo l'istituto si prefigge di migliorare l'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. I kit da acquistare sono caratterizzati dalla presenza di software e app che permettono al docente, nel settore della realtà aumentata, dei percorsi didattici completi capaci di guidare le attività di una classe nelle diverse discipline allo scopo di: a) esplorare gli oggetti dell'indagine, analizzando ed interrogandosi su un fenomeno; b) formulare ipotesi e possibili spiegazioni del fenomeno; c) sperimentare per verificarne la correttezza e analizzare i risultati; d) giungere ad una conclusione e formulare delle regole, anche ripetendo l'esperimento sulla base di diverse condizioni ambientali. Si intende pertanto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

acquistare kit modulari completi che guideranno le attività didattiche. La scelta di acquistare kit modulari è coerente con quanto da anni la scuola preferisce portare avanti, in merito alle attività laboratoriali e sperimentali da svolgere direttamente negli ambienti classe.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

27/01/2022

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Camminiamo insieme!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Un'analisi complessiva sui bisogni del territorio fa emergere un disagio diffuso fra gli adolescenti, che assume forme sempre più preoccupanti. Il progetto intende far fronte ai



bisogni socio-educativi dei giovani, i quali sono strettamente correlati a quelli delle rispettive famiglie, soprattutto in situazioni a rischio di povertà educativa. Il primo aspetto da contrastare è l'isolamento sociale, il quale può derivare da una deprivazione materiale o/e affettiva e da una mancanza di prospettive per il futuro, incidendo negativamente sulla motivazione allo studio e sull'autoconsapevolezza. L'insuccesso scolastico, dispersione e rischio concreto di abbandono, si traducono nel bisogno di rafforzamento delle competenze di base e delle competenze trasversali. Lo sviluppo di queste ultime è un bisogno comune, accompagnato dalla necessità di riappropriarsi di una visione del futuro e dalla necessità di essere orientati nelle scelte. Questa dimensione è amplificata nelle condizioni di svantaggio educativo o vulnerabilità familiare, per cui occorre rafforzare la capacità di progettare un percorso di vita, che permetta ai giovani di riacquistare fiducia nelle proprie forze e di sentirsi valorizzati come individui, con aspirazioni e talenti. Questa richiesta è strettamente connessa a quella dell'ascolto: ascolto attivo e attenzione, come preludio di relazioni significative con i pari e con gli adulti di riferimento. Pertanto, la proposta di co-progettazione prevede la programmazione di percorsi didattici-esperienziali intesi come servizi da offrire al territorio in un'ottica di prevenzione. L'azione su questi ragazzi non sarà monotematica, ma coinvolgerà una pluralità di interventi, in sinergia con Enti, associazioni e Istituzioni, realizzando azioni concrete di contrasto all'esclusione sociale che, partendo dalla scuola, dal contesto familiare e dalla comunità locale circostante, intercettino il bisogno laddove è situato e lo prendano in carico favorendo l'empowerment e ricostruendo relazioni e legami comunitari, in un'ottica reticolare di prevenzione e/o contrasto del disagio. Consapevoli che il fenomeno della "povertà educativa" si affronta insieme, in un'ottica di comunità educante, si intende rafforzare le alleanze educative, sviluppando in rete e in raccordo con gli altri soggetti del territorio, una progettualità pluriennale per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, a sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori, assicurando continuità nell'apprendimento e più spazi per la socializzazione. L'idea centrale della proposta è, quindi, quella di sviluppare la capacità dell'Istituto di essere centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, ove gli allievi, le loro famiglie ma anche i docenti e la comunità locale, diventino soggetti attivi e consapevoli del loro agire. Questo sarà reso possibile attraverso la coesistenza di attività integrate tra loro, rivolte ad allievi e genitori, tramite percorsi di mentoring e di orientamento; supporto scolastico pomeridiano; laboratori extracurriculari a carattere socializzante, inclusivo e formativo; attività sportive a valenza educativa; attivazione di sportelli di supporto e orientamento, volti a sostenere la genitorialità; attività di potenziamento delle competenze di base; realizzazione di eventi aggreganti.



Importo del finanziamento

€ 223.660,74

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	270.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	270.0	0

● Progetto: Oltre le barriere per superare i limiti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Un'analisi complessiva sui bisogni del territorio fa emergere un disagio diffuso fra gli adolescenti, che assume forme sempre più preoccupanti. Il progetto intende far fronte ai bisogni socio-educativi dei giovani, i quali sono strettamente correlati a quelli delle rispettive famiglie, soprattutto in situazioni a rischio di povertà educativa. Il primo aspetto da contrastare è l'isolamento sociale, il quale può derivare da una deprivazione materiale o/e affettiva e da una mancanza di prospettive per il futuro, incidendo negativamente sulla motivazione allo studio e sull'autoconsapevolezza. L'insuccesso scolastico, dispersione e rischio concreto di abbandono, si



traducono nel bisogno di rafforzamento delle competenze di base e delle competenze trasversali. Lo sviluppo di queste ultime è un bisogno comune, accompagnato dalla necessità di riappropriarsi di una visione del futuro e dalla necessità di essere orientati nelle scelte. Questa dimensione è amplificata nelle condizioni di svantaggio educativo o vulnerabilità familiare, per cui occorre rafforzare la capacità di progettare un percorso di vita, che permetta ai giovani di riacquistare fiducia nelle proprie forze e di sentirsi valorizzati come individui, con aspirazioni e talenti. Questa richiesta è strettamente connessa a quella dell'ascolto: ascolto attivo e attenzione, come preludio di relazioni significative con i pari e con gli adulti di riferimento. Pertanto, la proposta di co-progettazione prevede la programmazione di percorsi didattico-esperienziali intesi come servizi da offrire al territorio in un'ottica di prevenzione. L'azione su questi ragazzi non sarà monotematica, ma coinvolgerà una pluralità di interventi, in sinergia con Enti, associazioni e Istituzioni, realizzando azioni concrete di contrasto all'esclusione sociale che, partendo dalla scuola, dal contesto familiare e dalla comunità locale circostante, intercettino il bisogno laddove è situato e lo prendano in carico favorendo l'empowerment e ricostruendo relazioni e legami comunitari, in un'ottica reticolare di prevenzione e/o contrasto del disagio. Consapevoli che il fenomeno della "povertà educativa" si affronta insieme, in un'ottica di comunità educante, si intende rafforzare le alleanze educative, sviluppando in rete e in accordo con gli altri soggetti del territorio, una progettualità pluriennale per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, a sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori, assicurando continuità nell'apprendimento e più spazi per la socializzazione. L'idea centrale della proposta è, quindi, quella di sviluppare la capacità dell'Istituto di essere centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, ove gli allievi, le loro famiglie ma anche i docenti e la comunità locale, diventino soggetti attivi e consapevoli del loro agire. Questo sarà reso possibile attraverso la coesistenza di attività integrate tra loro, rivolte ad allievi e genitori, tramite percorsi di mentoring e di orientamento; supporto scolastico pomeridiano; laboratori extracurriculari a carattere socializzante, inclusivo e formativo; attività sportive a valenza educativa; attivazione di sportelli di supporto e orientamento, volti a sostenere la genitorialità; attività di potenziamento delle competenze di base; realizzazione di eventi aggreganti.

Importo del finanziamento

€ 194.445,82

**Data inizio prevista**

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	270.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	270.0	0

● Progetto: Let's start again**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto riprende e prosegue quanto già realizzato pienamente con il DM 170/2022 e parzialmente con il DM 19/2024, interrotto nel suo svolgimento per questioni di tempistica, nonostante le richieste di proroga dei termini. Come per le precedenti edizioni, il fine del progetto è quello di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, .

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 150.000,00

Data inizio prevista

10/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

● Progetto: Innovazione digitale e nuove competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprensivo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.



Importo del finanziamento

€ 83.023,41

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	103.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e Multilinguismo a scuola: learning by doing

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'evoluzione dell'istruzione e della formazione verso metodologie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) basate su tecniche di prototipazione rapida, piattaforme programmabili e tecnologie di comunicazione wireless, sta trasformando radicalmente l'approccio all'apprendimento, fornendo agli studenti un'esperienza coinvolgente. L'impiego di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

strumenti come stampanti 3D, piattaforme Arduino, lo sviluppo di App con App Inventor, tecnologie IoT, dispositivi per l'automazione industriale e civile, i dispositivi per produzione e la gestione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (ad esempio, inverter e pannelli fotovoltaici), stanno rivoluzionando la didattica, preparando gli studenti alle sfide tecnologiche future. Pertanto, L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli alunni nonché quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare, il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM sarà realizzato nel rispetto delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023) e coinvolgerà tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti per il potenziamento dell'area STEM prevedranno l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle discipline scientifiche, tecniche e di indirizzo, anche utilizzando le attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR denominati Scuola 4.0, sfruttando i setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e coinvolgendo tutte le classi dell'Istituto. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti e dedicati alle lingue straniere si concentreranno nello specifico nella formazione finalizzata all'eventuale conseguimento di certificazioni europee delle competenze in lingua inglese di livello B1, B2, C1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Infine, i percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente quelli mirati alla formazione e all'eventuale conseguimento della certificazione europea delle competenze in lingua inglese, secondo il sopracitato quadro di riferimento QCER, senza però escludere eventuali percorsi per l'implementazione della metodologia CLIL, attraverso un'indagine sui bisogni formativi del personale docente dell'istituto, qualora si rilevasse un numero cospicuo di richieste. Entro il termine di realizzazione del progetto, pertanto, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo dell'innalzamento delle competenze di studenti e docenti, impegnati in percorsi caratterizzati dall'uso di metodologie didattiche innovative, il cui ricorso sarà progressivamente generalizzato ed inserito nella didattica quotidiana.

Importo del finanziamento

€ 101.956,48

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	14
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

● Progetto: Lavorare con competenza per costruire il proprio futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il presente progetto risponde all'esigenza formativa di assicurare il PCTO da affiancare alla formazione scolastica degli studenti, offrendo loro una prima e fondamentale esperienza pratica e formativa nel mondo del lavoro presso enti pubblici o privati, nei settori coerenti con il percorso di studio. Tali attività saranno svolti sia durante l'anno scolastico in corso, nell'orario di lezione, sia durante i periodi di pausa didattica. Le studentesse e gli studenti coinvolti, attraverso la mediazione del tutor scolastico, sceglieranno il percorso di PCTO più adatto a loro e una volta firmato il Patto formativo, documento con cui la studentessa o lo studente si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

impegna a rispettare determinate norme dell'azienda ospitante e a svolgere le attività secondo i tempi e le modalità previste, intraprenderanno attività di preparazione al mondo professionale in ambienti adeguati e sicuri, supportati da un tutor dell'azienda ospitante che illustrerà loro gli eventuali rischi legati alle attività svolte. Alla fine del percorso, inoltre, verrà data l'opportunità di esprimere una valutazione personale sull'efficacia dello stesso e sull'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali sviluppate attraverso la metodologia dell'Alternanza scuola lavoro. Oltre a ciò anche la scuola e la struttura ospitante valuteranno l'operato dello studente fornendogli un Certificato delle competenze che attestino i livelli d'apprendimento raggiunti. L'obiettivo dei PCTO rimane quello di unire insieme didattica e orientamento al lavoro in percorsi che educhino i ragazzi della scuola superiore a formarsi non solo nelle aule, ma anche in altri contesti, così da avvantaggiarli nelle loro scelte personali promuovendo maggior consapevolezza tanto nella scelta del percorso di studio universitario quanto in quello della professione.

Importo del finanziamento

€ 149.057,00

Data inizio prevista

02/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Approfondimento

Nuovi percorsi saranno attivati nel corso dell'a.s. 2025/20026 per quanto riguarda gli interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025):

- n. 30 edizioni di Percorsi di potenziamento delle competenze di base
- n. 40 edizioni di Percorsi personalizzati di mentoring anche con il coinvolgimento delle famiglie

Inoltre saranno avviati, sempre nel corrente anno scolastico, n. 5 percorsi di PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia (D.M. 88/2025), rivolti agli studenti delle terze, quarte e quinte classi.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto è articolata in cinque percorsi di studio:

- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Odontotecnico;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Ottico;
- Manutenzione e Assistenza tecnica;
- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera , con Articolazioni Enogastronomia, Servizi di sala e vendita e Accoglienza turistica;
- Indirizzo Tecnico Agrario , con articolazioni in Viticoltura ed Enologia, Produzione e Trasformazione, Gestione Ambiente e Territorio

Sono inoltre attivi i percorsi formativi serali destinati agli adulti per i seguenti indirizzi:

- Manutenzione e Assistenza tecnica;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Odontotecnico
- Indirizzo Tecnico Agrario , con articolazioni Enologia e Viticoltura

Nell'indirizzo Odontotecnico e nell'indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera a partire dall'a.s. 2026/2027 saranno attivi i percorsi relativi alla **Filiera formativa tecnologico-professionale** (cosiddetto 4+2) che consentono agli studenti, dopo solo 4 anni di istruzione professionale di entrare immediatamente nel mondo del lavoro con qualifiche particolarmente richieste e ben retribuite, di conseguire con ulteriori due anni di studio il Diploma di Tecnico Superiore rilasciato dagli ITS Academy, cioè un titolo di studio di livello terziario a cui corrisponde un profilo di tecnologo che permette un rapido inserimento lavorativo oppure di iscriversi all'università.

- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ODONTOTECNICO - OTTICO

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Particolare importanza viene data anche allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali,



grazie ad attività di stage, tirocini, percorsi in alternanza scuola lavoro o in apprendistato, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

Al termine del percorso di studi, lo studente diplomato può:

- conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione,
- proseguire gli studi con un ulteriore biennio formativo di specializzazione presso un ITS Academy per conseguire il Diploma di Tecnico Superiore,
- proseguire gli studi presso l'Università.

L'ODONTOTECNICO è l'operatore specializzato nella fabbricazione di protesi dentarie: fissa, mobile, scheletrica, ortodontica, implantare con l'uso della progettazione digitale.

Il percorso di studi prepara alla progettazione e realizzazione autonoma delle varie tipologie di protesi, integrando le ore di esercitazioni tecnologiche laboratoriali a scuola con periodi di alternanza scuola-lavoro presso aziende accreditate che operano sul territorio.

Il profilo odontotecnico nel corso degli anni si è profondamente evoluto, mantenendo caratteristiche di manualità artigianali, completate da conoscenze tecnologiche anche in campo informatico-digitale, in linea con la realtà lavorativa attuale.

L'odontotecnico realizza i manufatti su prescrizione e progettazione dell'odontoiatra, con il quale collabora attivamente e continuativamente, supportandolo con la realizzazione e la risoluzione di varie e complesse problematiche connesse alle tipologie di protesi richieste.

Per l'espletamento della sua attività, quindi, è richiesta una alta qualificazione professionale unita a doti di precisione manuale, senso estetico e capacità di risolvere problemi.

A partire dall'a.s. 2026/2027 sarà attivo il percorso quadriennale di istruzione tecnica e professionale inherente alla filiera formativa tecnologico-professionale (cosiddetto percorso 4+2) che si completerà con un biennio di Formazione Tecnica Superiore presso l'ITS Academy A. Volta "Nuove tecnologie della vita" di Palermo, che vanta sul territorio collaborazioni importanti e significative con aziende leader in ambito biomedicale e biotecnologico.

Nello specifico, il percorso biennale di alta Specializzazione Tecnica sarà orientato verso il percorso BIOMED 4.0 con curvatura in "Odontotecnica Digitale", che nasce da una precisa e crescente esigenza espressa dalle aziende del settore, sempre più orientate verso l'innovazione e la digitalizzazione dei processi.



Obiettivo primario è quello di formare rapidamente professionisti specializzati per il mercato del lavoro, riducendo il divario tra scuola e impresa, tramite percorsi flessibili e co-progettati con aziende e territorio.

L'OTTICO possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, manutenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente.

Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia), delle lenti e della contattologia. È in grado di utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona.

Le competenze tecniche e laboratoriali interagiscono con le competenze comunicative e di professionalità a servizio della clientela anche solo per valorizzare l'aspetto estetico e pensare a diversi materiali e applicazioni delle lenti e delle loro montature.

Al termine del percorso di studi, lo studente sarà in possesso di tutte le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare occhiali. Sarà in grado di riconoscere e di valutare i difetti visivi e proporre le soluzioni adeguate .

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze si estendono al controllo e al ripristino della conformità di funzionamento degli impianti e delle apparecchiature, nel rispetto delle specifiche tecniche, delle normative di sicurezza e delle regole per la tutela dell'ambiente.

Nell'Istituto sono attive due opzioni formative:

1. Manutenzione mezzi di trasporto
2. Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili

Al termine del percorso di studi, lo studente può :



- lavorare presso aziende pubbliche e private operanti nei settori della produzione meccanica e dei servizi di manutenzione di impianti elettrici ed elettronici;
 - lavorare in autonomia come titolare di officine meccaniche o imprese di installazione e manutenzione;
 - proseguire gli studi con un ulteriore biennio formativo di specializzazione presso un ITS Academy per conseguire il Diploma di Tecnico Superiore;
 - proseguire negli studi universitari;
 - inserirsi nelle graduatorie scolastiche in qualità di insegnante tecnico-pratico o assistente tecnico.
-
- SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso di studi, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

All'interno del percorso sono attive tre opzioni formative:

- Enogastronomia - Cucina
- Enogastronomia - Sala e vendita
- Accoglienza turistica

Nel percorso "Enogastronomia - Cucina" gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Nel percorso "Enogastronomia - Sala e vendita" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione,



organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Nel percorso "Accoglienza turistica" vengono acquisite le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Al termine del percorso di studi, lo studente può:

- lavorare presso aziende operanti nei settori della ristorazione e della hotellerie;
- lavorare in autonomia come titolare di imprese ristorative;
- intraprendere professioni legate al turismo e ai viaggi;
- proseguire gli studi con un ulteriore biennio formativo di specializzazione presso un ITS Academy per conseguire il Diploma di Tecnico Superiore;
- proseguire negli studi universitari;
- inserirsi nelle graduatorie scolastiche in qualità di insegnante tecnico-pratico o assistente tecnico

A partire dall'a.s. 2026/2027 sarà attivo il percorso quadriennale di istruzione tecnica e professionale inherente alla filiera formativa tecnologico-professionale (cosiddetto percorso 4+2) che si completerà con un biennio di Formazione Tecnica Superiore presso l'ITS Academy Albatros "Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare" di Messina, che prepara tecnici superiori con competenze tecnico - specifiche e capacità di innovazione nell'ambito peculiare delle filiere Agroalimentari tipiche del Made in Italy.

Nello specifico, il percorso biennale di alta Specializzazione Tecnica sarà orientato verso i percorsi "Healthfood 4.0" e "E-commerce Manager", definiti in sinergia con il tessuto imprenditoriale per rispondere alle esigenze attuali del settore. Il profilo forma professionisti capaci di operare lungo l'intera filiera — dalla produzione alla trasformazione fino alla commercializzazione — con competenze nella gestione dei processi produttivi, nella valutazione delle materie prime, nei sistemi di qualità e nella legislazione igienico-sanitaria. La preparazione trasversale consente inoltre di integrare le principali filiere agroalimentari e di leggere i mercati in modo da elaborare strategie di valorizzazione e marketing.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

- **ISTITUTO TECNICO AGRARIO**

L'offerta formativa dell' Istituto Tecnico Agrario , che si inserisce nell'area dell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", fornisce una preparazione teorica e pratica nel settore agricolo e della gestione del territorio .

Attraverso questa, si offre una formazione ampia ed equilibrata, che unisce solide basi teoriche a una qualificata specializzazione tecnica e si permette di acquisire competenze nell'organizzazione e nella gestione delle attività produttive, di trasformazione e di valorizzazione del settore, con particolare attenzione alla qualità dei prodotti, al rispetto dell'ambiente e agli equilibri idrogeologici e paesaggistici .

Il percorso forma figure professionali capaci di operare nella tutela e valorizzazione dell'ambiente , nella produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti vegetali e animali, e nella gestione sostenibile delle risorse territoriali e ambientali .

L'indirizzo di studi è ideale per i giovani che amano lavorare all'aria aperta, sono interessati alla natura, all'ambiente, all'ecologia e desiderano inserirsi nel mondo del lavoro nei settori agrario, agroalimentare e agroindustriale .

Lo studente che sceglie questo indirizzo possiede un forte interesse verso le scienze naturali, la biodiversità, le produzioni agricole, la trasformazione agroalimentare e la sostenibilità ambientale , con apertura alle innovazioni tecnologiche e digitali applicate al settore primario.

Nel triennio , il percorso presenta tre possibili articolazioni:

- Viticoltura ed Enologia (VE)
- Produzioni e trasformazioni (PT)
- Gestione ambiente e territorio (GAT)

L'Istituto Tecnico Agrario di Catania è l'unica scuola della Sicilia Orientale specializzata in Viticoltura ed Enologia che può prevedere la frequenza del sesto anno post-diploma per conseguire la qualifica di ENOTECNICO che aggiunge alle possibilità dell'impiego del Perito Agrario nel territorio anche la possibilità di rapido inserimento nel tessuto economico e produttivo in qualità di Enotecnico, ovvero tecnico nella conduzione di cantine/ empori enologici e nella gestione di aziende vitivinicole.

Al termine del percorso di studi, lo studente può



- conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione;
 - conseguire il titolo di Enotecnico, previa frequenza di un sesto anno scolastico;
 - proseguire gli studi per un ulteriore biennio formativo di specializzazione presso un ITS Academy per conseguire il Diploma di Tecnico Superiore,
 - proseguire con gli studi universitari;
 - accedere ai concorsi pubblici nel settore agricolo e ambientale;
 - trovare impiego in aziende: direzione tecnica e amministrativa di aziende agrarie, zootecniche, agroindustriali e cantine;
 - occuparsi della progettazione e cura del verde pubblico e privato;
 - lavorare nel settore Agriturismo, energie rinnovabili, marketing e turismo sostenibile;
 - prestare consulenza tecnica e agronomica presso enti o imprese;
 - inserirsi nelle graduatorie scolastiche in qualità di insegnante tecnico-pratico o assistente tecnico
-
- CORSI SERALI PER ADULTI: Manutenzione e Assistenza tecnica - Odontotecnico - Tecnico Agrario

L'Istituto presenta anche l'offerta dei corsi serali per adulti (percorso di secondo livello), in conformità al nuovo regolamento per i Corsi di Istruzione per Adulti, con un monte ore pari al 70% dei corsi diurni, articolato nei seguenti periodi didattici così strutturati:

- Il primo periodo didattico (I-II anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio del percorso. L'allievo può optare se fruire del percorso annuale o biennale.
- Il secondo periodo didattico (III-IV anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno. Anche in questo caso l'allievo può optare se fruire del percorso annuale o biennale.
- Il terzo periodo didattico (V anno), finalizzato all'acquisizione del diploma di maturità finale.

Ogni iscritto stringerà un Patto formativo individuale (PFI) con un'apposita commissione che ne valuterà le competenze già possedute al momento dell'ingresso ed elaborerà il percorso di studio personalizzato in base alle sue effettive esigenze formative. Verranno valutati possibili crediti scolastici e professionali che consentono di ridurre le ore e le discipline del corso e il periodo di inserimento (primo, secondo o terzo periodo didattico).

Con il Patto formativo individuale viene formalizzato il Percorso di studi personalizzato (PSP),



relativo al periodo didattico richiesto dallo studente al momento dell'iscrizione, basato sulle Unità di Apprendimento (UDA) in cui ogni disciplina è articolata. Gli studenti che avessero frequentato altri corsi di studi scolatici e/o universitari (completando o meno il relativo percorso) potranno avere accreditate più UDA o intere discipline riducendo così il monte ore complessivo del periodo didattico in esame.

Al corso serale possono iscriversi:

- gli adulti di cittadinanza italiana e non, che sono in possesso della licenza media (titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione)
- coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso della licenza media, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno
- quanti, in possesso già di diploma di studi superiori, vogliano conseguire un ulteriore diploma
- chi ha interrotto gli studi superiori e voglia rientrare nel percorso formativo.

L'orario di inizio delle lezioni potrà comunque essere deciso in comune accordo con tutti gli alunni della classe. Le assenze per motivi di lavoro, giustificate e certificate, non devono superare il 25% del monte ore complessivo per ogni disciplina frequentata. Le assenze per malattia, certificate, possono sommare un secondo 25% del totale delle discipline. Diritto allo Studio L'art.94 del CCNL del 06/10/1994 garantisce il diritto a 150 ore di permesso di studio retribuito, prerogativa dei lavoratori che frequentano un regolare corso di studi con conseguimento di titolo di studio finale riconosciuto dalla legge.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSIA E.FERMI

CTRI03801G

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi, provvisoria, fissa

e mobile;

- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

- eseguire tutte le lavorazione del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui

dispositivi di registrazione occlusale.

- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione

grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.

- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.

- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e

di prevenzione degli infortuni.

- interagire con lo specialista odontoiatra.

- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto



della vigente normativa.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;



- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo



spazio

reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi



ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica

o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;

- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche



sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo

sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;

- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;

- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;

- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;

- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

F. EREDIA

CTTA03801Q

F.EREDIA CORSO SERALE

CTTA038504

Indirizzo di studio



● **SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi, provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazione del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

● **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni



ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione
dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC.

CTRA03801X

Indirizzo di studio

● **SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e



utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi, provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazione del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.



ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA



Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguitando obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;



- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguitando obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

● VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto



ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati

alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CATANIA

CTVC06000P

Indirizzo di studio



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. FERMI EREDIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA E.FERMI CTRI03801G ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISIOLOGIA IGIENE	2	2	0	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	7	7	8
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	5	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA E.FERMI CTRI03801G ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	5	4	5
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	2	2
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	3	5	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE	2	2	4	5	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA E.FERMI CTRI03801G MANUTENZIONE



E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - IP14

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	5	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	5	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IPSIA E.FERMI CTRI03801G MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COPIA DI QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - IP14

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	0	0	0



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: F. EREDIA CTIA03801Q AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: F. EREDIA CTIA03801Q PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: F. EREDIA CTIA03801Q VITICOLTURA ED



ENOLOGIA

QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	2
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	0
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	4
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: F.EREDIA CORSO SERALE CTTA038504 VITICOLTURA ED ENOLOGIA

QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	0	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	2	2
GENIO RURALE	0	0	2	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	2	3	0
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	4	3	0
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	0	3	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	3
ENOLOGIA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: F.EREDIA CORSO SERALE CTIA038504 SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ANATOMIA FISIOLOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	3	3	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	2	3	5	5	6
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	0	0	2	3	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC.
CTRA03801X ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2025 - 2028

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	1	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	6	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	1	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'art 2 comma 1 del DM n 35 giugno 2020 " Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", ai sensi dell'art 3 della legge 20 agosto 2019 n 92, dispone che le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione devono definire il proprio curriculo di educazione civica. Ai sensi dell'art 3, c.1 lettere a, b, c, d, oggetto di insegnamento sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- storia della bandiera e dell'inno nazionale; □
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; □
- educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica); □



- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; □
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; □
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; □
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; □
- formazione di base in materia di protezione civile.

Rientrano nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

OBIETTIVI GENERALI □

- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni; □ Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate;
- Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico; □ Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità ;
- Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
- Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica);
- Promuovere la comprensione delle istituzioni e dei processi democratici.;
- Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza.

PERCORSI DI ED. CIVICA. FINALITA'

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal sociale al digitale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale, locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé , agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione ed alla solidarietà. Alla luce di queste indicazioni che attribuiscono alla educazione civica una dimensione formativa trasversale, l'Istituto Fermi- Eredia promuove tutte le occasioni di apprendimento formale e non formale, sia al suo interno che all'esterno, consolidando il



suo compito di interpretare e di intervenire sulla complessità sociale del territorio.

COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto Fermi-Eredia, nella redazione del curricolo di educazione civica ha adottato un modello progettuale di almeno 33 ore per l'intera classe (un'ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore anche in forma non periodica).

Concorreranno a formare il curricolo di ogni classe:

- la realizzazione di apposite UDA su tematiche scelte dai Consigli di classe tra quelle contenute nelle Linee guida sull'insegnamento della nuova educazione civica;
- lo svolgimento di attività tese a sviluppare negli studenti un approccio sperimentale all'adozione di misure operative che possono modificarne comportamenti e scelte in direzione di best practices; □ la partecipazione ad attività svolte in collaborazione con enti di volontariato; □ la partecipazione ad attività svolte in collaborazione con enti istituzionali, attraverso le quali gli studenti possano relazionarsi con ambienti in cui si mettono in atto comportamenti di democrazia attiva;
- partecipazioni ad iniziative di sensibilizzazioni.
- partecipazione a gare e tornei in cui il terreno di scontro diventa l'occasione per applicare regole.

I consigli di classe tenendo conto delle disposizioni contenute nella L.20 agosto 2019 n 92 che ha istituito l'insegnamento della educazione civica, delle disposizioni contenute nel DM n 35 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", hanno disposto per l'a.s. corrente il curricolo di educazione civica per la propria classe. Le attività del percorso di educazione civica, con tematiche per classi parallele, verranno annotate nel registro elettronico.

CLASSI e TEMATICHE

PRIME- Educazione alla cittadinanza digitale

SECONDE Educazione ambientale. Agenda 2030 – Target n. 12 - consumo e produzione responsabile

TERZE Elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro

QUARTE Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni



QUINTE Educazione alla legalità. I diritti umani (Agenda 2030 – Target n. 5: parità di genere)

Approfondimento

Nuova Normativa

Il recente interesse sorto in merito all'educazione civica e alla cittadinanza (ECC) è da attribuire al ruolo centrale che questo tema ha assunto in relazione alle sfide che caratterizzano il mondo contemporaneo (la convivenza nelle società multietniche, i flussi migratori, la sostenibilità, soltanto per citarne alcune).

Le competenze di cittadinanza sono considerate come uno degli strumenti più efficaci per affrontare tali sfide, preparando gli studenti alla partecipazione attiva e responsabile nella società, anche attraverso nuove forme di impegno sociale. Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'ECC è tornata ad essere uno degli argomenti centrali del dibattito sulla scuola nel nostro Paese, segnando una tappa ulteriore dell'accidentato percorso che ha caratterizzato questo tema negli ultimi anni (dall'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile all'esperienza di Cittadinanza e Costituzione).

Il Reference Framework of Competences for Democratic Culture (RFCDC) , elaborato dal Consiglio d'Europa tra il 2016 e il 2018, fornisce un approccio sistematico all'insegnamento, all'apprendimento e alla valutazione delle competenze per una cultura democratica, alla loro introduzione nei sistemi educativi e si rivela essere un utile strumento non solo per chi si occupa di politiche educative, ma anche per i dirigenti e gli insegnanti.

Preparare gli studenti a diventare cittadini democratici competenti, attraverso la promozione dei diritti umani e della democrazia, in linea con i valori chiave che guidano le azioni del Consiglio d'Europa in ambito educativo. Si sviluppa a partire dal concetto di "cultura della democrazia", in cui il termine "democrazia" viene considerato nella sua accezione più ampia, non più circoscritto solamente all'aspetto istituzionale ma composto anche dall'insieme dei valori, degli atteggiamenti e delle pratiche che garantiscono l'esistenza stessa delle società democratiche.

DigComp 2.2

Il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini



- Quadro di riferimento a livello europeo per lo sviluppo e la misurazione delle competenze digitali.
- Obiettivi UE (Digital Compass) entro il 2030:
 - ≥80% popolazione con competenze digitali almeno di base;
 - 20 milioni di specialisti ICT.
- Nuovi e maggiori requisiti di alfabetizzazione digitale:
 - Misinformazione e di disinformazione nei social media e nei siti di notizie;
 - Datificazione dei servizi e delle app di Internet;
 - Tecnologie emergenti (IA, VR, AR, IoT, Robotica, "Datificazione",...);
 - Protezione dati e Privacy;
 - Contesti nuovi ed emergenti (lavoro a distanza, lavoro ibrido);
 - Sostenibilità ambientale.

Competenze per l'orientamento

"Insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che è necessario al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa , superando positivamente i momenti di snodo."

- Competenze orientative generali, corrispondono alle competenze chiave di cittadinanza (Allegato 2 al D.M. 22 agosto 2007, n. 139): Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione.
- Competenze orientative specifiche, sono finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali e si sviluppano esclusivamente attraverso interventi intenzionali gestiti da professionalità competenti.

Competenza digitale

La competenza digitale implica l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla società.

Comprende l'alfabetizzazione all'informazione e ai dati, la comunicazione e la collaborazione,



l'alfabetizzazione ai media, la creazione di contenuti digitali (compresa la programmazione), la sicurezza (compreso il benessere digitale e le competenze relative alla sicurezza informatica), le questioni relative alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

(Council Recommendation on Key Competences for Life-long Learning - Raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018, ST 9009 2018 INIT)

La competenza digitale fa parte del Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ed è interconnessa con altre competenze.

Alfabetizzazione su informazioni e dati

- Articolare le esigenze informative;
- Individuare e recuperare dati ,informazioni e contenuti digitali;
- Giudicare la rilevanza della fonte e del suo contenuto;
- Archiviare, gestire e organizzare dati, informazioni e contenuti digitali

Comunicazione e collaborazione

- Interagire, comunicare e collaborare tramite le tecnologie digitali;
- Partecipare alla società attraverso i servizi digitali pubblici e privati;
- Gestire la propria presenza, identità e reputazione digitale.

Creazione di contenuti digitali

- Creare e modificare contenuti digitali;
- Copyright e licenze;
- Coding ("Pensiero Computazionale")

Risolvere problemi

- Identificare e risolvere problemi in ambienti digitali;
- Utilizzare strumenti digitali per innovare processi e prodotti;
- Mantenersi aggiornati sull'evoluzione digitale.



Sicurezza

- Proteggere i dispositivi, i contenuti, i dati personali e la privacy;
- Proteggere la salute fisica e psicologica;
- Impatto ambientale delle tecnologie digitali.

GREENCOMP

Le 4 aree di azione e le relative competenze

1. Incarnare i valori della sostenibilità

Riflettere sui valori personali; individuare i valori e spiegare come varino tra le persone e nel tempo, valutando criticamente se collimano con i valori della sostenibilità.

Difendere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti a beneficio della sostenibilità.

Riconoscere che gli esseri umani fanno parte della natura e rispettare le necessità e i diritti di altre specie e della natura stessa, al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti.

2. Accettare la complessità nella sostenibilità

Considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi.

Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti;

3. Immaginare futuri sostenibili

Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.

4. Agire per la sostenibilità

Orientarsi nel sistema politico, individuare la responsabilità e la titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili ed esigere politiche efficaci per la sostenibilità.

Individuare il proprio potenziale a favore della sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta



Il framework Life Comp

Il Consiglio europeo aveva aggiornato la Raccomandazione sulle 8 competenze chiave per il lifelong learning nel maggio 2018. In correlazione a queste 8 competenze sono stati sviluppati il Digital Competence Framework (DigComp), l' Entrepreneurship Competence Framework (EntreComp), e le rispettive guide: DigComp into Action e EntreComp into action. Nel 2020, è stato approntato l'European Framework for Personal, Social and Learning to Learn Key Competence, LifeComp. LifeComp offre un quadro concettuale di 3 competenze " Personali, sociali e imparare ad imparare" ciascuna ripartita, a sua volta, in 3 competenze. Si tratta di competenze "che possono aiutare le persone a diventare più resilienti e a gestire le sfide e i cambiamenti nella loro vita personale e professionale in un mondo in continua evoluzione"

Ecco le nove competenze:

- Benessere
- Flessibilità
- Autoregolazione
- Personale
- Imparare ad imparare
- Collaborazione
- Comunicazione
- Empatia
- Sociale
- Benessere
- Flessibilità
- Autoregolazione
- Pensiero critico

Entreprice- Competence -ENTRECOMP



IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO PER LE COMPETENZE DI IMPRENDITORIALITÀ

Quadro sulle competenze digitali dei docenti e formatori: DigCompEdu

Le nuove linee guida- A. S. 2024/2025

Nell'ambito della legge 92 del 20 agosto 2019, il decreto 183 del 7 settembre 2024 stabilisce Linee guida nazionali per l'insegnamento dell'Educazione civica, e in particolare:

- individua 3 nuclei concettuali e 12 traguardi di sviluppo delle competenze, per ciascun ordine di scuola, articolati in obiettivi di apprendimento;
- indica traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, e non più stabiliti dai singoli istituti;
- conferma quanto previsto dalla legge per quanto riguarda chi insegna Educazione civica e come avviene la valutazione.

Allegati:

Linee guida Educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. FERMI EREDIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto prevede la predisposizione del curricolo, il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica. Tale profilo del percorso di studi è elaborato secondo le indicazioni nazionali da parte della comunità professionale. Si presta ad essere uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo dello studente, gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni e le discipline e le attività costituenti la quota nazionale dei curricoli e il relativo monte ore annuali. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze, un modo di far scuola in modo da consentire a tutti gli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, di fare ipotesi, di affrontare e risolvere problemi .I saperi e le competenze sono riferiti ai quattro assi culturali:: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico- tecnologico, asse storico-sociale. Essi costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave, base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia generale ed economica



- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Gli Organi Costituzionali nazionali ed europei.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline turistiche e aziendali
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale e geo-politica



- Informatica
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia generale ed economica



- Geografia turistica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ambiente, sostenibilità, economia nazionale e internazionale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline audiovisive e multimediali
- Informatica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale



- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti multimediali, piattaforme e applicativi digitali.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Informatica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza nella rete, Cyberbullismo, Normativa di riferimento.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale da realizzare è strutturato e adeguato per competenze e metodologie didattiche, corrispondente ai bisogni formativi degli studenti e alle richieste delle realtà produttive del Territorio.

Promuove la predisposizione, da parte dei dipartimenti, di prove parallele per competenze e di griglie per la valutazione.

Programma percorsi di Educazione Civica e alla Cittadinanza trasversali alle discipline e integrate nel curricolo d'Istituto, in grado di facilitare l'acquisizione delle competenze europee di cittadinanza.

E' agli atti della scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Attraverso tutte le discipline si affrontano le tematiche dell'Agenda 2030 e delle Competenze Chiave per sviluppare senso critico e autoconsapevolezza dei contenuti da apprendere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave da raggiungere definite a livello europeo:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

**Dettaglio Curricolo plesso: P.DEODATO - PROF.
ALBERGHIERO E AGRIC.**



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

ATTIVITA' DI PCTO (ex alternanza scuola lavoro) IL PCTO (ex alternanza scuola-lavoro)come metodologia didattica fu introdotta nel sistema educativo dall'art. 4 della l. 53/2003. I percorsi in alternanza sono organizzati sulla base di convenzioni tra l'istituzione scolastica o formativa e il soggetto ospitante, e sono regolamentati alternando periodi in aula e in contesti lavorativi, nel rispetto del profilo educativo del percorso ordinario (D.Lgs n. 77/2005). Nell'ambito dell'alternanza la permanenza dei giovani in contesti lavorativi non si configura come un rapporto di lavoro: i giovani mantengono lo status di studenti e la scuola o l'istituzione formativa è responsabile dell'intero percorso. L'alternanza si realizza svolgendo attività all'interno e all'esterno della scuola, in un percorso ideale che parte dalla didattica laboratoriale e giunge al rapporto di collaborazione fra scuole, studenti ed imprese ospitanti. Il percorso è monitorato attraverso la collaborazione fra i soggetti coinvolti, nel cui ambito il ruolo del tutor scolastico e di quello aziendale è di particolare rilievo. Finalità L'attività di PCTO è uno strumento che offre agli studenti l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi. Rappresenta una metodologia didattica per attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica. Tale esperienza arricchisce la formazione dell'allievo con l'acquisizione di competenze spendibili anche sul mercato del lavoro, e ne favorisce l'orientamento al fine di svilupparne le vocazioni e gli interessi personali. Ciò prevede un costante collegamento tra la scuola e il mondo del lavoro: consente la partecipazione e la collaborazione delle aziende ai processi formativi mediante la coprogettazione del percorso di ASL. La modalità dell'alternanza, pertanto, non significa solo inserire gli allievi per alcuni periodi in aziende e strutture operative nel territorio, ma ha lo scopo di affiancare la scuola nella progettazione dell'attività, contribuendo all'innovazione didattica e all'orientamento lavorativo dei giovani.

Valutazione e Certificazione La valutazione dell'attività di PCTO coinvolge la scuola e l'azienda ospite. Le competenze saranno sia quelle squisitamente professionali, legate alla



tipologia produttiva dell'azienda, sia quelle chiave di cittadinanza. La valutazione deve avvenire mediante la compilazione della rubrica delle competenze e avrà una ricaduta su tutte le discipline coinvolte e sul voto di condotta. È prevista infine, d'intesa tra la scuola e l'azienda ospitante, la certificazione delle competenze in PCTO che tenga conto di cosa ha effettivamente fatto l'allievo e come lo ha fatto, e andrà a costituire il curriculum dello studente. Sicurezza L'Istituto ha come finalità l'elaborazione di percorsi didattici idonei alla promozione, a livello scolastico, della cultura della sicurezza e della prevenzione.

L'equiparazione a lavoratori degli studenti nell'attività di alternanza scuola lavoro fa sì che l'Istituto si impegni a fornire agli allievi un'adeguata preparazione relativamente alla sicurezza sul lavoro. Come previsto dal D.Lgs 81/2008 e dall'accordo stato regioni del 2012, gli allievi devono frequentare un corso di 4 ore di formazione generale e uno di 8 di formazione specifica. Saranno elaborati dei percorsi didattici curricolari relativi a sicurezza e prevenzione, da inserire nelle rubriche delle materie, in modo da raggiungere l'obiettivo di offrire agli studenti le competenze, relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro, prima di partecipare alle uscite di alternanza scuola lavoro. Di seguito attività del corrente anno scolastico:

PERCORSI DI APPRENDISTATO L'apprendistato è un contratto di lavoro finalizzato alla formazione e all'occupazione giovanile, ed è uno dei capisaldi del sistema duale italiano. Secondo quanto previsto dal Jobs Act, il Decreto legislativo n. 81/2015 ha operato una revisione profonda della relativa disciplina. L'apprendistato si articola in tre tipologie, ma solo una (apprendistato di I livello) si rivolge agli studenti della scuola secondaria superiore di secondo grado. Si tratta, nello specifico, dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, per i giovani dai 15 anni fino al compimento dei 25, finalizzato al conseguimento di una delle predette qualificazioni. Le imprese che assumono con il contratto di apprendistato hanno accesso a benefici retributivi e contributivi, quali: 27 • azzeramento della retribuzione per la formazione esterna all'impresa; • diminuzione al 10% della retribuzione per la formazione interna all'azienda; • abolizione del contributo previsto a carico dei datori di lavoro in caso di licenziamento dell'apprendista; • sgravio dal pagamento dei contributi per la NASPI rivolto alle imprese artigiane; • cancellazione della contribuzione dello 0.30% per la formazione continua; • riduzione dell'aliquota di contribuzione del 10% portandola al 5% per le imprese con più di nove dipendenti. Sono



confermati il trattamento contributivo agevolato fino all'anno successivo alla prosecuzione dell'apprendistato come ordinario rapporto subordinato a tempo indeterminato, e rimane l'esenzione contributiva per le PMI fino a 9 dipendenti per tre anni per i contratti stipulati tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2016. La formazione in apprendistato è oggetto di un rapporto annuale di monitoraggio a cura del Ministero del lavoro con il supporto di ISFOL (Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori), divenuto dal 1° dicembre 2016 INAPP (Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche). Con un accordo approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto del 10-01-2017 e siglato in data 11-01-2017, il nostro Istituto rivolge percorsi di apprendistato agli studenti di quarto anno che ne facciano formale richiesta. Alla presentazione delle candidature da parte degli allievi segue la selezione a cura delle aziende. I percorsi di apprendistato sono disciplinati attualmente dal d.lgs 81/2015 che ne definisce gli standard formativi e i criteri generali per la realizzazione. L'allievo coinvolto nel percorso di apprendistato svolge 20 ore settimanali di formazione esterna (a scuola) e le restanti dodici ore di formazione interna (in azienda). Lo studente è tutelato dal punto di vista previdenziale e assistenziale e, alla fine del biennio cioè al conseguimento del diploma, l'azienda ha la possibilità di stabilizzarlo nel suo organico. In questi percorsi di apprendistato tutti gli attori del processo hanno dei vantaggi: Datori di lavoro: Retributivi, Contributivi, Fiscali, possibilità di formazione del proprio personale raccordandosi con l'istituzione scolastica Istituzione Scolastica: Aumento competitività, Riduzione mismatch offerta formativa/fabbrisogni professionali, Sviluppo/consolidamento relazioni con il tessuto economico produttivo Apprendisti: Contratto subordinato, conseguimento del diploma, sviluppo di competenze professionali coerenti con il titolo di studio Compito importante dell'istituzione scolastica è la formulazione dei piani formativi con la collaborazione dell'azienda, tenendo sempre presenti le competenze che l'allievo dovrà acquisire per il conseguimento del titolo di studio. Elenco aziende con cui abbiamo contratti di apprendistato in corso (seconda annualità) PER UN TOTALE DI 18 PERCORSI • HOTEL MANAGEMENT 1983 SRL (FourPoints BySheraton) • MAREDAMARE SRL • CHICCO EXPERIENCE SRLS • N.P. DENTAL LABORATORIO ODONTOTECNICO DI PRIVITERA NICOLA & C. S.A.S. • Lab odontotecnico GIACONIA FRANCESCO • DI GIOVANNI GIOVANNI lab odontotecnico • SOFTCAR AUTONOLEGGI SRL • CO.ME.C DI Todaro Antonino • PAPPALARDO MATTEO (officina) • CENTRO DIAGNOSI ELETTRONICA MECCANICA CATANESE S.A.S. DI MUSUMECI ROSARIA • MATEC SRL (Arancio



Clima) • CARROZZERIA RICCIOLI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. • PRIVITERA GIUSEPPE • DELTA TECHNOLOGY SRL • MAZZA SNC DI MAZZA BIAGIO AZIENDE CON LE QUALI SI ATTIVERANNO PERCORSI NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO □ DELTATECHNOLOGY SRL □ CHICCO EXPERIENCE SRLS □ AUTORICAMBI SICURELLA SRL □ CARROZZERIA RICCIOLI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. □ TCS SRL □ AUTOCARROZZERIA ONECAR SAS DI PATANIA ALESSANDRO 28 □ AZIENDA AGRICOLA BIOWORLD □ OFFICINA MECCANICA DI CALI' PIETRO □ DOTT.PETRALIA ALFREDO SONO STATI ATTIVATI 14 NUOVI PERCORSI DI APPRENDISTATO





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. FERMI EREDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Avvio progetto “Intercultura”

Il progetto si presenta come un laboratorio professionalizzante di Orticoltura e vivaismo rivolto ai beneficiari MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) Neo- maggiorenni, Richiedenti Asilo politico e Protetti internazionali ospiti dei progetti SAI (Servizio di Accoglienza e Integrazione) gestiti dal Consorzio di Cooperative Sociali "Il Nodo".

Scambi culturali internazionali

Virtuali



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Erasmus plus 2021/27 - Partnerati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- "Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di una didattica laboratoriale"
- "VERDE, ECO E SOLIDALE"
- Laboratorio Interculturale
- Certify your English
- Delf B1 (Lingua Francese)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo a scuola: learning by doing

○ Attività n° 2: Changemakers for Climate Justice



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Nell'ambito del progetto "Changemakers for Climate Justice" - Giovani in azione per la giustizia climatica, coordinato da We World Onlus, si propone di promuovere comportamenti ed azioni di partecipazione volti, attraverso lo sviluppo di un'appartenenza plurale e globale, alla tutela dell'ambiente. Azioni patrocinati UNESCO.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Erasmus plus 2021/27 - Partneri per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- "Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di una didattica laboratoriale"
- Progetto "Energie per la scuola"
- Laboratorio Interculturale



○ Attività n° 3: Salone dello studente

Il progetto didattico nazionale Next-Level ETS è nato in collaborazione con Fondazione Vodafone e intende promuovere lo sviluppo di competenze digitali degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei centri di formazione professionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- “Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di una didattica laboratoriale”
- “Educazione alla legalità”



○ Attività n° 4: CAMBRIDGE ENGLISH SKILLS TEST PILOT

Gli alunni delle seconde classi di entrambe le sedi saranno impegnate nello svolgimento del Cambridge English Skills Test Pilot per l'individuazione dei livelli di competenza CEFR.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneri per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
 - Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
 - Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Laboratorio Interculturale
- Certify your English

○ Attività n° 5: ERASMUS +

KA122-VET - Short-term projects for mobility of learners and staff in vocational education and training (KA122-VET).

Il progetto "L.E.V.E.L. U.P." ha come obiettivi:

- Sviluppare le competenze di studenti e diplomati dell'indirizzo meccanico, elettrico ed elettronico offrendo 14 tirocini in Irlanda e Germania;
- Innovare la didattica e l'orientamento professionale attraverso 6 attività di Job Shadowing per docenti in Spagna;
- Diffondere la metodologia CLIL grazie a Corsi strutturati per docenti in Irlanda;
- Estendere la rete europea dell'Istituto e consolidare la progettazione di percorsi formativi all'estero.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Laboratorio Interculturale
- Certify your English

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo a scuola: learning by doing



Dettaglio plesso: P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto “Intercultura”

Nell’ambito della collaborazione con il Consorzio Il Nodo, si svolgono le attività relative al progetto “Intercultura”. In particolare, si procederà alle seguenti azioni di supporto all’azienda:

- Trapianto orticole e floricole in pieno campo e serra ;
- Manutenzione orto, serra/ombraia;
- Realizzazione impianti d’rrigazione;
- Manutenzione delle aree a verde;
- Raccolta e preparazione merce per il “Mercatino”;
- Riqualificazione aree dismesse.

Il progetto si presenta come un laboratorio professionalizzante di Orticoltura e vivaismo rivolto ai beneficiari MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) Neo- maggiorenni,



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Richiedenti Asilo politico e Protetti internazionali ospiti dei progetti SAI (Servizio di Accoglienza e Integrazione) gestiti dal Consorzio di Cooperative Sociali "Il Nodo".

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Erasmus plus 2021/27 - Partnerati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- “Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di una didattica laboratoriale”
- “Educazione Alimentare e Dieta Mediterranea”
- Laboratorio Interculturale
- A Scuola d'Accoglienza

○ Attività n° 2: MEDITERRARIA EXPO 2025



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Il nostro Istituto sarà presente alla quarta edizione di MEDITERRARIA EXPO, come già consolidato nei precedenti anni scolastici.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- “Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di una didattica laboratoriale”
- Laboratorio Interculturale

○ Attività n° 3: ERASMUS +

Candidatura prossima al progetto Erasmus+ KA1 VET “ITAKA”, finalizzato alla realizzazione di percorsi di mobilità internazionale nel settore della gastronomia e dell’ospitalità , rivolta a neodiciottenni e giovani maggiorenni in fase di transizione verso l’età adulta, interessati



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

a sviluppare competenze professionali nel settore della gastronomia e dell'ospitalità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- “Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di una didattica laboratoriale”

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lavorare con competenza per costruire il proprio futuro



Dettaglio plesso: IPSIA E.FERMI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Percorsi per l'apprendimento delle lingue straniere.

Corsi di formazione per tutto il personale scolastico e per gli studenti per sviluppare la competenza in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Certify your English
- " Le ragioni delle regole e la vita in società"

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo a scuola: learning by doing

○ Attività n° 2: ERASMUS +

Progetti di mobilità studentesca già svolti nei precedenti anni scolastici.

Si è proposta una nuova candidatura nel programma Grant KA121-VET- A63B4DC0 con CONFARTIGIANATO IMPRESE CATANIA (in attesa di autorizzazione).

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- “Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di una didattica laboratoriale”
- Laboratorio Interculturale

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lavorare con competenza per costruire il proprio futuro



Dettaglio plesso: F. EREDIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto “Intercultura”

Nell’ambito della collaborazione con il Consorzio Il Nodo, si svolgono le attività relative al progetto “Intercultura”. In particolare, si procederà alle seguenti azioni di supporto all’azienda:

- Trapianto orticole e floricole in pieno campo e serra ;
- Manutenzione orto, serra/ombraia;
- Realizzazione impianti d’rrigazione;
- Manutenzione delle aree a verde;
- Raccolta e preparazione merce per il “Mercatino”;
- Riqualificazione aree dismesse.

Il progetto si presenta come un laboratorio professionalizzante di Orticoltura e vivaismo rivolto ai beneficiari MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) Neo- maggiorenni, Richiedenti Asilo politico e Protetti internazionali ospiti dei progetti SAI (Servizio di Accoglienza e Integrazione) gestiti dal Consorzio di Cooperative Sociali "Il Nodo".



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Certify your English
- Delf B1 (Lingua Francese)
- Impariamo a comunicare! Forme, tecniche, stili e strategie

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo a scuola: learning by doing



○ Attività n° 2: Scambi culturali con studenti in mobilità ERASMUS

Ospitalità presso i laboratori dell'Istituto di gruppi di studenti stranieri in mobilità Erasmus, per confrontare le esperienze didattiche e formative laboratoriali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- “Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di una didattica laboratoriale”



Dettaglio plesso: F.EREDIA CORSO SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Mobilità Docenti Erasmus

-CORSO STRUTTURATO DESTINAZIONE GALWAY – IRLANDA

- JOB SHADOWING DESTINAZIONE VALENCIA – SPAGNA

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- “Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di una didattica laboratoriale”

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo a scuola: learning by doing



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. FERMI EREDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: "STEM E MULTILINGUISMO A SCUOLA: LEARNING BY DOING"**

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università –Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” –

Intervento A:

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023)

Realizzazione dei percorsi formativi nell’ambito della linea di investimento PNRR M4C113.1-2023-1143 - INVESTIMENTO 3.1. NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI - AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

Titolo Progetto: “STEM E MULTILINGUISMO A SCUOLA: LEARNING BY DOING” Codice



Progetto: M4C113.1-2023-1143-P-39454 CUP: B64D23003790006

Realizzazione di- percorsi didattici e formativi per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; - tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie;- percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti- attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Percorsi didattici e formativi per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

LINEA D'INTERVENTO A

Obiettivi/Percorsi:

Lab. Digitale Rilevamento fumi

Apprendimento e uso stampanti 3D

Realtà virtuale: visori e applicazioni

Digital farming e nuove applicazioni in agricoltura



Pensiero computazionale per creare e apprendere

Robotica educativa

Lingua Inglese – liv. B 1

Lingua Inglese – liv. B 2

Lingua Inglese – liv. C 1

○ **Azione n° 2: “INNOVAZIONE DIGITALE E NUOVE COMPETENZE”**

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente

1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università –

Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU –“Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. n. 66/2023)

Reclutamento di personale docente per la costituzione della COMUNITÀ DI PRATICHE per per la realizzazione del progetto di formazione per la Transizione Digitale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Realizzazione di azioni di formazione del personale scolastico per la transizione digitale.
- Espletamento di attività laboratoriali di formazione, al fine di sviluppare e favorire lo scambio di esperienze e conoscenze metodologiche all'interno di una comunità di pratiche.
- Percorsi di formazione sulla transizione digitale
- Laboratori di formazione sul campo
 - Promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione e lo scambio dei contenuti didattici digitali;
 - Promuovere la condivisione e lo scambio delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo;
 - Favorire di piattaforme telematiche per lo scambio e la condivisione continua;
 - Promuovere l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati;
 - Promuovere lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica anche in raccordo con altre scuole per lo scambio di buone



pratiche;

- Promuovere l'apprendimento fra pari(peer learning);
- Promuovere lo sviluppo professionale continuo;
- Verificare gli indicatori periodici.

○ **Azione n° 3: Adesione ai percorsi di formazione di LINGUA INGLESE liv. B1 e B2 per l'acquisizione di competenze linguistico-comunicative. PNRR DM 65/2023“Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” - LINEA DI INTERVENTO B**

Nell'ambito della Linea di Intervento B del D.M. 65/2023 – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche, rivolte ai docenti, dal mese di novembre saranno avviate n. 5 edizioni di formazione linguistica, della durata complessiva di 29 ore cadasuna per il conseguimento di competenze di livello B1 e B2 secondo il QCER .

La formazione si svolgerà in modalità blended, prevalentemente on line, sulla piattaforma Teams e con qualche incontro in presenza. La durata degli incontri sarà di tre ore con cadenza bisettimanale e saranno previste attività concernenti le quattro abilità di reading, listening, speaking e writing.

I percorsi sono totalmente gratuiti e saranno condotti da esperti formatori appositamente individuati secondo quanto disposto nelle Linee Guida del MIM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Formazione Docenti

○ **Azione n° 4: “PNRR – LA SCUOLA FUTURA” – Titolo progetto “STEM e Multilinguismo a scuola: learning by doing” Avvio del laboratorio co-curricolare “REALTÀ VIRTUALE: VISORI E APPLICAZIONI - ED. N. 1”**

Le attività relative ai percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione: “Realtà virtuale: visori e applicazioni - ed. n. 1” della durata complessiva di 30 ore, durante le quali saranno previste attività laboratoriali con esperto formatore esterno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le competenze STEM.

○ **Azione n° 5: “PNRR – LA SCUOLA FUTURA” – Titolo progetto “STEM e Multilinguismo a scuola: learning by doing” Avvio del laboratorio co-curricolare “DIGITAL FARMING E NUOVE APPLICAZIONI IN AGRICOLTURA”**

Le attività relative ai percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione: “Digital farming e nuove applicazioni in agricoltura” della durata complessiva di 30 ore, durante le quali saranno previste attività laboratoriali con Esperto formatore e con Tutor d’aula.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare le competenze STEM.

Dettaglio plesso: P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Partecipazione al progetto Co.Re. Consumer (Re)generation

Cittadinanzattiva APS intende sottoporre all' attenzione il progetto Co.Re. Consumer

(Re)generation*, co-finanziato dalla Commissione Europea, che prevede la realizzazione di attività volte a migliorare la conoscenza e la consapevolezza dei giovani sui diritti dei consumatori. Cittadinanzattiva è da sempre impegnata nella promozione e tutela dei diritti e nel coinvolgimento e nella partecipazione attiva dei cittadini, con particolare attenzione ai giovani. Dal 1998 è associazione dei consumatori regolarmente iscritta al CNCU Consiglio nazionale consumatori e utenti presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il progetto Co.Re. nasce in risposta ad un contesto di scarsa consapevolezza dei diritti dei consumatori, di aumento delle pratiche commerciali scorrette da parte delle aziende, e di abitudini di consumo che tengono poco in considerazione la sicurezza dei prodotti. Alla luce di ciò, attraverso le attività progettuali, si intende fornire ai giovani consumatori conoscenze e competenze che li supportino nel prendere decisioni informate e responsabili, nel tutelare i propri diritti e nella complessità del mercato moderno. Il progetto Co.Re. si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:



- Aumentare la conoscenza e le competenze dei giovani sui diritti e i doveri dei consumatori, in particolare relativamente alle pratiche commerciali scorrette (prevolentemente on line) e alla scelte più responsabili e sicure negli acquisti on line e in negozio;
- promuovere la partecipazione attiva dei giovani in ambito consumeristico favorendo cambiamenti comportamentali;
- promuovere un ruolo attivo dei giovani nella diffusione di una cultura attenta ai diritti dei consumatori tra i propri pari e nei confronti degli adulti;
- potenziare le capacità riflessive, creative, comunicative e di lavoro di gruppo;
- offrire specifiche metodologie formative ai docenti referenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Dettaglio plesso: IPSIA E.FERMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratorio di Robotica**

Attività extra-curriculare per potenziare le competenze digitali, attraverso coding e pensiero computazionale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Dettaglio plesso: F. EREDIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Oggetto "Laboratori di formazione sul campo" rivolti al personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - "Innovazione digitale e nuove competenze"**

OBIETTIVI:

- Utilizzare laddove possibile ore di potenziamento o risorse stanziate contro la dispersione scolastica, in virtù della motivazione che deriva dal positivo di contrasto alla dispersione scolastica;
- recuperare delle competenze matematico degli ambienti informatici apprenditivi



(art.1,c.7 L.107/15);

- sviluppare conoscenze di didattiche, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro; valorizzare il merito degli studenti (art.1,c.7 L.107/15) e delle eccellenze;
- potenziamento delle competenze linguistiche in italiano (art.1,c.7 L.107/15) mediante la valorizzazione delle esperienze; promuovere visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
 - Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Migliorare la competenza nelle discipline scientifiche.
- Produrre compiti di realtà il più possibile vicini all'esperienza reale degli studenti.
- Sviluppare le competenze informatiche e l'utilizzo di supporti multimediali.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. FERMI EREDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Stage ed esperienze di alternanza scuola lavoro formali e non formali;

Attività in Apprendistato

Partecipazione ad eventi culturali, incontri con esperti del settore e rappresentanti delle imprese

Partecipazione ad attività laboratoriali e/o gare organizzate da Istituti scolastici, enti esterni e Fondazioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	15	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Esperienze di alternanza scuola lavoro formali e non formali

Attività in Apprendistato

Partecipazione ad eventi culturali, incontri con esperti del settore e rappresentanti delle imprese

Partecipazione ad attività laboratoriali e/o gare organizzate da Istituti scolastici, enti esterni e Fondazioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe IV	30	15	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Stage ed esperienze di alternanza scuola lavoro formali e non formali;

Attività in Apprendistato

Partecipazione ad eventi culturali, incontri con esperti del settore e rappresentanti delle imprese

Partecipazione ad attività laboratoriali e/o gare organizzate da Istituti scolastici, enti esterni e Fondazioni

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Formazione e orientamento presso l'Università

Dettaglio plesso: P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Partecipazione ad eventi culturali, incontri con esperti del settore e rappresentanti delle imprese

Partecipazione ad attività laboratoriali e/o gare organizzate da Istituti scolastici, enti esterni e Fondazioni



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Partecipazione ad eventi culturali, incontri con esperti del settore e rappresentanti delle imprese

Partecipazione ad attività laboratoriali e/o gare organizzate da Istituti scolastici, enti esterni e Fondazioni



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Partecipazione ad eventi culturali, incontri con esperti del settore e rappresentanti delle imprese

Partecipazione ad attività laboratoriali e/o gare organizzate da Istituti scolastici, enti esterni e Fondazioni

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe V	39	15	54

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: IPSIA E.FERMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Partecipazione ad eventi culturali, incontri con esperti del settore e rappresentanti delle imprese

Partecipazione ad attività laboratoriali e/o gare organizzate da Istituti scolastici, enti esterni e Fondazioni



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Partecipazione ad eventi culturali, incontri con esperti del settore e rappresentanti delle imprese

Partecipazione ad attività laboratoriali e/o gare organizzate da Istituti scolastici, enti esterni e Fondazioni

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Partecipazione ad eventi culturali, incontri con esperti del settore e rappresentanti delle imprese

Partecipazione ad attività laboratoriali e/o gare organizzate da Istituti scolastici, enti esterni e Fondazioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	15	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: F. EREDIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Partecipazione ad eventi culturali, incontri con esperti del settore e rappresentanti delle imprese

Partecipazione ad attività laboratoriali e/o gare organizzate da Istituti scolastici, enti esterni e Fondazioni

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Partecipazione ad eventi culturali, incontri con esperti del settore e rappresentanti delle imprese

Partecipazione ad attività laboratoriali e/o gare organizzate da Istituti scolastici, enti esterni e Fondazioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	15	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe VI

Esperienze formali e non formali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Selezionare La Classe	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: F.EREDIA CORSO SERALE



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Esperienze formali e non formali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Esperienze formali e non formali

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Esperienze formali e non formali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● “Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di una didattica laboratoriale”

I progetti : “Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di una didattica laboratoriale” e “Il primo passo verso l’industria 4.0” , sono un primo approccio che caratterizzano il percorso formativo di tutti gli indirizzi del nostro istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell’attività didattica

Soggetti coinvolti

- soggetti interni ed esterni

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione per competenze e compiti di realtà.

● Progetto "Energie per la scuola

"Energie per la scuola", patrocinato da Enel Italia , si rende promotore di iniziative atte a favorire il collegamento tra scuola e lavoro ed elevare le competenze e la preparazione dei giovani e il loro inserimento all'interno di aziende partner di settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Azioni e procedure pratiche dell'avvenuto apprendimento.



● “Educazione Alimentare e Dieta Mediterranea”

Il corso si pone come obiettivo il far apprendere agli alunni, attraverso esempi pratici e laboratoriali, lo stile di vita sano ed equilibrato, base della dieta Mediterranea attraverso una corretta alimentazione da seguire costantemente, per il benessere personale e la prevenzione di qualsiasi patologia legate all'alimentazione

. Il progetto si articola in tre momenti:

1. pranzo conviviale, tutti insieme a scuola (pranzo portato da casa);
2. laboratori disciplinari riguardanti gli argomenti della materia con realizzazione di gadget a tema (segnalibri);
3. percorsi di attività motoria all'aperto, alla scoperta dei prodotti ortofrutticoli stagionali coltivati a scuola

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Compiti di realtà.

● “VERDE, ECO E SOLIDALE”

“Niente e nessuno sono scarti”, progetto rivolto a 16 alunni di cui 6 con disabilità, che si svolgerà in orario extracurriculare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti interni



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto prevede (attraverso la produzione biologica di piante aromatiche che saranno donate all'associazione di volontariato Mani Tese Sicilia, partner del progetto, che le utilizzerà per la raccolta di fondi a sostegno delle proprie attività di solidarietà), lo sviluppo delle abilità manuali e l'acquisizione di competenze tecnico-pratiche che migliorino l'interesse, la motivazione e l'impegno scolastico.

● “Educazione alla legalità

Il progetto si pone come obiettivo l'approfondimento della natura e della funzione delle regole nella vita sociale, dei valori della democrazia, dell'esercizio dei diritti, dell'assunzione delle proprie responsabilità, al fine di diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili e di educare ad una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docente interno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Compiti di realtà.

Valutazioni di comportamenti relazionali e sociali.

● Laboratorio Interculturale

Il Laboratorio Intercultura vede collaborare assieme gli alunni delle classi dell'indirizzo Agrario e i beneficiari MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) Neomaggiorenni, Richiedenti Asilo politico e Protetti internazionali ospiti dei progetti SAI (Servizio di Accoglienza e Integrazione) gestiti dal Consorzio di Cooperative Sociali "Il Nodo".

La collaborazione nasce dalla volontà di contribuire alla crescita di una società più accogliente e quindi più ricca di conoscenze, saperi e valori condivisi attraverso le pratiche di agricoltura.



Il Laboratorio Intercultura, attivo da Ottobre 2022, si svolge a cadenza settimanale presso la sede dell'Istituto Agrario F. Eredia di Via del Bosco 43 a Catania, con la possibilità di concordare eventuali momenti di incontro anche presso l'Orto biologico del Consorzio Il Nodo di via Nuovalucello, . Il laboratorio è condotto da docenti, tecnici dell'Istituto e un Tutor del laboratorio professionalizzate di Agricoltura biologica del Consorzio Il Nodo. Le attività all'interno del Laboratorio sono di trapianto orticole e floricole in pieno campo e serra, manutenzione orto, realizzazione e/o ripristino impianti irrigazione e riqualificazione delle aree dismesse. Il laboratorio, nello specifico, coinvolge 6 ragazzi beneficiari SAI e MSNA e le classi I e II dell'agrario (20 alunni).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Docenti interni e professionisti esterni.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze teorico-tecniche e pratiche acquisite secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti.



● Certify your English

Tra gli obiettivi:

Acquisizione di competenze comunicative in lingua inglese certificabili in riferimento al livello B1 del Quadro comune di riferimento Europeo, Ente Certificatore Trinity College- London(GESE Grade 5).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'autovalutazione avverrà tramite verifiche formali ed informali che consentiranno di valutare i punti di forza e di debolezza del processo di insegnamento/apprendimento.



● Delf B1 (Lingua Francese)

Certificazione Linguistica e crescita culturale per un potenziamento della cittadinanza europea.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esame finale per il DELF B1 presso L'Alliance Francese di Catania.

● " Le ragioni delle regole e la vita in società"

Riflettere sui modelli di società rispettosi della persona e orientati al riconoscimento dei diritti



dell'altro.

Acquisire la consapevolezza della necessità dell'intervento di tutti per la tutela dell'ambiente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione dei livelli di maturità raggiunti nei gesti consueti e nei comportamenti con gli altri.

● Impariamo a comunicare! Forme, tecniche, stili e strategie

Varie forme e tipologie di comunicazione.....utilizzo della metodologia Clil.

Didattica laboratoriale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si valuteranno in modo particolare:

Partecipazione e rispetto delle regole e degli altri.

Autonomia e capacità di trasporre le capacità e le competenze acquisite nella realtà.

● "Creare e Gustare"

Per acquisire competenze sulle tecniche di cucina tradizionali e innovative.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti interni e tecnico di laboratorio.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dei prodotti finali; Piano di autocontrollo predisposto nel rispetto del metodo HACCP, integrato con procedure di rintracciabilità....

● **Un selfie tra le nostre bellezze**

Aiutare gli alunni a migliorare la conoscenza del territorio in cui vivono e migliorare la socializzazione valorizzando gli spazi della propria scuola anche utilizzando sussidi multimediali per creare prodotti digitali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Docente interno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Compiti di realtà.

● Mettiamoci in gioco

Creare occasioni e alternative oltre le attività didattiche per meglio integrarsi e vivere serenamente l'ambiente scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docente interno



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Visione di spettacoli dal vivo;

Schede di gradimento e di valutazione delle attività;

Report finale

● A Scuola d'Accoglienza

Il progetto mira a far acquisire agli studenti le conoscenze tecnico pratiche necessarie per considerare il settore di accoglienza turistica una grande opportunità professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docente interno



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggi in ingresso, in itinere e alla fine del percorso. Compito di realtà.

● Il cinema nelle scuole

Potenziare la creatività: sceneggiatura, recitazione, cortometraggio, regia e montaggio; combattere e ridurre la dispersione scolastica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti interni e tecnico di laboratorio.

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite e del prodotto finale.

● Sportello di matematica per il triennio

Risposte alle richieste e ai bisogni degli alunni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Miglioramento del risultato di verifiche e valutazioni.





Partecipazione a FRUTECH - Mediterranean Fruit & Vegetables Expo – Misterbianco 28 – 29 – 30 novembre 2024

Il nostro indirizzo Tecnico Agrario sarà presente con un proprio stand alla manifestazione indicata in oggetto,

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione competenze trasversali.



● Convegno Agri School - Università Di3A CT - 29/11/2024

Il nostro indirizzo Tecnico Agrario parteciperà al Convegno organizzato da Agri School presso l'Università Di3A di Catania, in via Santa Sofia n. 100, dove sarà presente anche uno stand espositivo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione competenze trasversali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività di collaborazione Consorzio il Nodo

Il Consorzio il Nodo, quale agenzia strategica al servizio del territorio della provincia di Catania, nasce dalla volontà di rendere più concreta e forte la relazione tra esperienze e competenze di sette cooperative sociali, già da anni attive nella gestione dei servizi alle persone e dell'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate nel territorio di Catania. L'obiettivo è leggere i bisogni della comunità, progettare interventi, creare rete e diffondere buone pratiche per il benessere del nostro territorio. Non si tratta semplicemente di erogare dei servizi ma di lavorare, insieme alle istituzioni e alle altre realtà presenti, nel territorio e per il territorio. Al fine di contribuire al contrasto dell'abbandono e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica il nostro Istituto ha attuato attraverso interventi educativi sia in ambito scolastico che extrascolastico, ed in questo senso ha stretto una collaborazione con il Consorzio IL NODO per il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici. - Ridurre la dispersione scolastica - Garantire l'inclusione sociale - Integrare il ruolo educativo della famiglia e della scuola offrendo ai giovani strumenti concreti (persone, servizi, strutture) per promuovere il successo formativo - Intervenire sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che provocano difficoltà di apprendimento - Coinvolgere le famiglie nel percorso scolastico dei figli e rafforzare il loro ruolo educativo - Promuovere l'alleanza educativa tra famiglie, scuola e le altre figure coinvolte nella crescita dei ragazzi Nell'anno scolastico in corso, le azioni intraprese con le classi dell'istituto, sono le seguenti: LABORATORIO INTERCULTURA Il Laboratorio Intercultura vede collaborare assieme gli alunni delle classi dell'indirizzo Agrario e i beneficiari MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) Neomaggiorenni, Richiedenti Asilo politico e Protetti internazionali ospiti dei progetti SAI (Servizio di Accoglienza e Integrazione) gestiti dal Consorzio di Cooperative Sociali "Il Nodo". La collaborazione nasce dalla volontà di contribuire alla crescita di una società più accogliente e quindi più ricca di conoscenze, saperi e valori condivisi attraverso le pratiche di agricoltura. Il Laboratorio Intercultura, attivo da Ottobre 2022, si svolge a cadenza settimanale presso la sede dell'Istituto Agrario F. Eredia di Via del Bosco 43 a Catania, con la possibilità di concordare eventuali momenti di incontro anche presso l'Orto biologico del Consorzio Il Nodo di via Nuovalucello, 21. Il laboratorio è condotto da docenti, tecnici dell'Istituto e un Tutor del laboratorio professionalizzate di Agricoltura biologica del Consorzio Il Nodo. Le attività all'interno del Laboratorio sono di trapianto orticole e floricole in pieno campo e serra, manutenzione orto, realizzazione e/o ripristino impianti irrigazione e riqualificazione delle aree



dismesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Ridurre la dispersione scolastica - Garantire l'inclusione sociale - Integrare il ruolo educativo della famiglia e della scuola offrendo ai giovani strumenti concreti (persone, servizi, strutture) per promuovere il successo formativo - Intervenire sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che provocano difficoltà di apprendimento - Coinvolgere le famiglie nel percorso scolastico dei figli e rafforzare il loro ruolo educativo - Promuovere l'alleanza educativa tra famiglie, scuola e le altre figure coinvolte nella crescita dei ragazzi



Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne
-----------------------	----------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
	Scienze

Aule	Aula generica
	Serra

● Potenziamento di Lingua inglese

Da diversi anni la scuola partecipa ai progetti di MOBILITA' INTERNAZIONALE, che mirano a fornire agli studenti del triennio la possibilità di approfondire le proprie conoscenze, abilità e conoscenze linguistiche attraverso stage all'estero di diverse settimane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI E FINALITA': Rendere gli studenti consapevoli della lingua inglese usata nelle canzoni, coinvolgendoli in attività di comprensione e produzione linguistica; Incrementare la fluency nel parlato, la produzione autonoma del linguaggio e la pronuncia, attraverso l'ascolto, la comprensione, la ripetizione e memorizzazione delle pop songs moderne; Attivare, avvalendosi della musica diversi sentieri cognitivi e stimolare la memoria a lungo termine, attraverso il ritmo e la ripetizione; Sostituire la lingua astratta delle regole grammaticali con esempi contestualizzati, sostenuti da chiare e concise spiegazioni. Ogni studente ha peculiari strategie di apprendimento, ma tutti apprendono meglio e con entusiasmo con l'ausilio della musica e del movimento; Elevare negli studenti la fiducia nelle proprie capacità e abilità e motivarli a esprimersi in inglese; Creare un contesto di apprendimento stimolante, creativo e ricco di entusiasmo, in cui tutti possono partecipare superando alcuni ostacoli (timidezza, difficoltà di apprendimento) sentendosi parte di un gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------



	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● “L’agricoltura sostenibile: colture idroponiche”

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: Far conoscere le attività di base in agricoltura, dalla concimazione alla coltivazione, utilizzando metodi di agricoltura sostenibile; Approfondire il tema biologico e le conseguenze che hanno le scelte agricole e alimentari sulla salute e sull’ambiente, con alcuni consigli per un’alimentazione sostenibile, volta a ridurre gli sprechi alimentari; Favorire lo sviluppo di un “pensiero scientifico”: saper descrivere e mettere in relazione terreni, concime, semi, piante, fiori e frutti; Realizzare un’esperienza diretta di semina di piantine in vaso e/o bancali in serra e/o pieno campo e la loro coltivazione con metodo di agricoltura biologica; Incentivare la motivazione degli studenti attraverso l’osservazione del processo di crescita delle piante e la raccolta dei frutti del lavoro; Sperimentare la piacevolezza del benessere collegato alla raccolta degli ortaggi o alla nascita di una piantina o al salvataggio di una pianta da travasare, nonché la degustazione dei prodotti coltivati;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la propensione dei ragazzi verso le discipline scientifiche STEM tramite lo studio delle piante; □ Sviluppare la consapevolezza che coltivare le piante fa bene all'ambiente, alla salute degli esseri umani, alla qualità dell'aria (impronta ecologica) ecc.; □ Migliorare il processo di inclusione, innalzare il livello di autostima e favorire la condivisione e lo spirito di lavoro di gruppo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Enologico
	Multimediale



Scienze

Aule

Aula generica

● RECUPERO E SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Partendo proprio da un'accezione più ampia e complessa del concetto di dispersione scolastica, che si combina con quella di disagio giovanile, l'obiettivo generale del progetto è salvaguardare e proteggere i minori da varie possibili forme di devianza. A tale scopo da un lato si interverrà nel processo di socializzazione e integrazione dei minori che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di marginalità e devianza, dall'altro si attiveranno specifiche e mirate azioni educative e didattiche volte a sostenere i ragazzi nel proprio percorso formativo e ridurre la dispersione. Al fine di contribuire al contrasto dell'abbandono e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica il nostro Istituto ha attuato attraverso interventi educativi sia in ambito scolastico che extrascolastico, ed in questo senso ha stretto una collaborazione con il Consorzio IL NODO per il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici . - Ridurre la dispersione scolastica - Garantire l'inclusione sociale - Integrare il ruolo educativo della famiglia e della scuola offrendo ai giovani strumenti concreti (persone, servizi, strutture) per promuovere il successo formativo - Intervenire sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che provocano difficoltà di apprendimento - Coinvolgere le famiglie nel percorso scolastico dei figli e rafforzare il loro ruolo educativo - Promuovere l'alleanza educativa tra famiglie, scuola e le altre figure coinvolte nella crescita dei ragazzi In particolare le azioni intraprese saranno suddivise nelle seguenti aree:

- BEN – ESSERE A SCUOLA Attività che si svolgeranno all'interno dell'istituto scolastico, in orario curriculare o extracurriculare. L'obiettivo sarà quello del raggiungimento del benessere individuale e collettivo, mirando alla creazione di un clima di fiducia, al rafforzamento delle potenzialità positive di ciascuno e al raggiungimento di un corretto e sereno rapporto con la scuola, lo studio, gli insegnanti e i compagni.
- Tutoring Un sorta di "Tutor di corridoio", una figura informale che sarà per gli studenti, un punto di riferimento a cui rivolgersi per affrontare problemi relazionali, motivazionali e di orientamento. Avrà funzione di mediatore e facilitatore nelle comunicazioni tra gli allievi, gli insegnanti e le famiglie.
- Spazio ascolto Uno sportello ascolto rivolto, oltre che agli studenti, anche agli insegnanti, ai genitori e al personale ATA.
- School lab • Laboratori in orario curriculare o extracurriculare di varia natura, che permetteranno ai ragazzi di esprimere abilità e capacità che non sempre riescono a fare emergere in classe .In tal modo si intende valorizzare il ruolo della scuola quale centro aggregante



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento totale e/o parziale degli obiettivi programmati e processi di insegnamento-apprendimento significativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● LABORATORIO INTERCULTURA

Il Laboratorio Intercultura vede collaborare assieme gli alunni delle classi dell'indirizzo Agrario e i beneficiari MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) Neomaggiorenni, Richiedenti Asilo politico e Protetti internazionali ospiti dei progetti SAI (Servizio di Accoglienza e Integrazione) gestiti dal Consorzio di Cooperative Sociali "Il Nodo". La collaborazione nasce dalla volontà di contribuire alla crescita di una società più accogliente e quindi più ricca di conoscenze, saperi e valori condivisi attraverso le pratiche di agricoltura. Il Laboratorio Intercultura, attivo da Ottobre



2022, si svolge a cadenza settimanale presso la sede dell'Istituto Agrario F. Eredia di Via del Bosco 43 a Catania, con la possibilità di concordare eventuali momenti di incontro anche presso l'Orto biologico del Consorzio Il Nodo di via Nuovalucello . Il laboratorio è condotto da docenti, tecnici dell'Istituto e un Tutor del laboratorio professionalizzate di Agricoltura biologica del Consorzio Il Nodo. Le attività all'interno del Laboratorio sono di trapianto orticole e floricolte in pieno campo e serra, manutenzione orto, realizzazione e/o ripristino impianti irrigazione e riqualificazione delle aree dismesse. Il laboratorio, nello specifico, coinvolge 6 ragazzi beneficiari SAI e MSNA e le classi I e II dell'agrarario (20 alunni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Acquisizione di competenze disciplinari e di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------

Aule	Aula generica
------	---------------

	Azienda agraria
--	-----------------

● Indossiamo la divisa di Accoglienza

Conoscere nuove realtà aziendali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Sviluppo della competenza professionale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Stage di Eccellenza per studenti meritevoli...

Attività professionalizzanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei propri talenti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● **Ti accolgo nel mio fantastico Hotel**

Attività didattica di azienda simulata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Arricchimento del profilo educativo professionalizzante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● **Piccoli chef per un giorno**

Attività didattica professionalizzanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di indirizzo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Laboratorio di cucina
------	-----------------------

● Natale in dolcezza

Attività didattiche dell'area di indirizzo e non solo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di cucina
------------	-----------------------

● 4^ Festa D'Autunno

Attività didattiche multidisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi interni ed esterni appartenenti all'Istituto
------------	--

● La Chimica che ci piace

Attività didattiche disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore competenza disciplinare.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

● **Dallo stereotipo alla violenza di genere.....**

Azioni per sensibilizzare e prevenire la violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle tematiche sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Impariamo a comunicare!.....

Sviluppare forme, tecniche e strategie per una ottimale comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Formare persone responsabili e rispettosi dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Sportello di matematica per il Biennio e per il Triennio

Migliorare le abilità e le competenze della disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

● A scuola di Accoglienza

Raggiungere e sviluppare competenze disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziare le competenze della disciplina.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Happy Hour: l'ABC del servizio dell'aperitivo

Raggiungere e sviluppare le abilità e le competenze della disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze e le conoscenze acquisite dagli alunni nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Traguardo

Raggiungere valutazioni a medio e lungo termine al di sopra della sufficienza sia nelle classi intermedie sia nelle classi finali del percorso formativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza attiva.

Traguardo

Raggiungere buoni risultati sulle competenze chiave di cittadinanza.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Educere all'affettività e al rispetto delle differenze di genere e contrasto ad ogni tipo di violenza.

Traguardo

Annullare e/o limitare le situazioni di violenza di qualsiasi tipo fra pari e fra tutti gli individui che ruotano nel mondo della scuola e fuori dal mondo scuola.



Risultati attesi

migliorare i risultati scolastici dell'area di indirizzo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di sala
Aule	Aula generica

● La cucina per le intolleranze alimentari

Attività pratica di laboratorio per preparazioni di piatti per intolleranti alimentari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze e le conoscenze acquisite dagli alunni nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Traguardo

Raggiungere valutazioni a medio e lungo termine al di sopra della sufficienza sia nelle classi intermedie sia nelle classi finali del percorso formativo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Educere all'affettività e al rispetto delle differenze di genere e contrasto ad ogni tipo di violenza.

Traguardo

Annnullare e/o limitare le situazioni di violenza di qualsiasi tipo fra pari e fra tutti gli individui che ruotano nel mondo della scuola e fuori dal mondo scuola.

Risultati attesi



Capacità di risolvere problemi e competenza nell'elaborazione del compito finale di realtà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Cucina

Aule

Aula generica

● La rivoluzione digitale del laboratorio odontotecnico

Introdurre l'innovazione digitale nelle attività laboratoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze e le conoscenze acquisite dagli alunni nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Traguardo

Raggiungere valutazioni a medio e lungo termine al di sopra della sufficienza sia nelle classi intermedie sia nelle classi finali del percorso formativo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Educere all'affettività e al rispetto delle differenze di genere e contrasto ad ogni tipo di violenza.

Traguardo

Annnullare e/o limitare le situazioni di violenza di qualsiasi tipo fra pari e fra tutti gli individui che ruotano nel mondo della scuola e fuori dal mondo scuola.

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Odontotecnico
Aule	Aula generica

● Optometria: dalla teoria alla pratica

Approfondimento esperienziale delle pratiche di optometria, con simulazioni in laboratorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze e le conoscenze acquisite dagli alunni nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Traguardo

Raggiungere valutazioni a medio e lungo termine al di sopra della sufficienza sia nelle classi intermedie sia nelle classi finali del percorso formativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza attiva.

Traguardo

Raggiungere buoni risultati sulle competenze chiave di cittadinanza.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Educere all'affettività e al rispetto delle differenze di genere e contrasto ad ogni tipo di violenza.

Traguardo

Annnullare e/o limitare le situazioni di violenza di qualsiasi tipo fra pari e fra tutti gli individui che ruotano nel mondo della scuola e fuori dal mondo scuola.



Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze e competenze professionali. Aumento motivazionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di Optometria
Aule	Aula generica

● Preparazione alle gare regionali e nazionali di indirizzo

Attività preparatoria per la partecipazione alle gare studentesche regionali e nazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze e le conoscenze acquisite dagli alunni nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Traguardo

Raggiungere valutazioni a medio e lungo termine al di sopra della sufficienza sia nelle classi intermedie sia nelle classi finali del percorso formativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza attiva.

Traguardo

Raggiungere buoni risultati sulle competenze chiave di cittadinanza.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Educare all'affettività e al rispetto delle differenze di genere e contrasto ad ogni tipo di violenza.

Traguardo

Annnullare e/o limitare le situazioni di violenza di qualsiasi tipo fra pari e fra tutti gli individui che ruotano nel mondo della scuola e fuori dal mondo scuola.

Risultati attesi

Buon esito delle prove di concorso Buon piazzamento nelle graduatorie delle gare

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori di indirizzo
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Let's start again - Agenda Sud (D.M. 175/2025)

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base e attività di mentoring

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze e le conoscenze acquisite dagli alunni nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Traguardo

Raggiungere valutazioni a medio e lungo termine al di sopra della sufficienza sia nelle classi intermedie sia nelle classi finali del percorso formativo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare competenza e conoscenza nelle discipline dell'area generale.

Traguardo

Raggiungere migliori risultati nelle prove INVALSI

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza attiva.

Traguardo

Raggiungere buoni risultati sulle competenze chiave di cittadinanza.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Educare all'affettività e al rispetto delle differenze di genere e contrasto ad ogni tipo di violenza.

Traguardo

Annnullare e/o limitare le situazioni di violenza di qualsiasi tipo fra pari e fra tutti gli individui che ruotano nel mondo della scuola e fuori dal mondo scuola.

Risultati attesi

Miglioramento del profitto scolastico Riduzione delle insufficienze Motivazione allo studio

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Chimica Elettronica Elettrotecnica Enologico Fisica Informatica
------------	--



	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Odontotecnico
	Scienze
	Ambienti di apprendimento
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Lavorare con competenza per costruire il proprio futuro - PNRR D.M. 88/2025

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze e le conoscenze acquisite dagli alunni nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Traguardo

Raggiungere valutazioni a medio e lungo termine al di sopra della sufficienza sia nelle classi intermedie sia nelle classi finali del percorso formativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza attiva.

Traguardo

Raggiungere buoni risultati sulle competenze chiave di cittadinanza.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Educere all'affettività e al rispetto delle differenze di genere e contrasto ad ogni tipo di violenza.



Traguardo

Annnullare e/o limitare le situazioni di violenza di qualsiasi tipo fra pari e fra tutti gli individui che ruotano nel mondo della scuola e fuori dal mondo scuola.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze professionali orientamento alle professioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Nell'ottica del miglioramento, sulla base dei dati emersi attraverso il questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale, per il nuovo triennio si intende completare innanzitutto l'implementazione e innovazione infrastrutturale (Wi-Fi, laboratori, dotazioni strumentali) e progettare interventi didattici che sviluppino le competenze digitali degli studenti, attraverso il coding, il pensiero computazionale, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza digitale in un'era che ormai sembra essere dominata dall'IA.

La formazione dei docenti e del personale è un obiettivo basilare perché mediante questa si realizza l'innovazione didattica , con l'uso di metodologie attive, di ambienti digitali su cui condividere contenuti o esperienze di apprendimento a distanza, passando anche alla digitalizzazione amministrativa, per creare una cultura digitale integrata.

Sarà posta grande attenzione ad una maggiore inclusione nelle STEAM delle studentesse e a promuovere un utilizzo consapevole del web, dei social e della IA.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC. - CTRA03801X

IPSIA E.FERMI - CTRI03801G

F. EREDIA - CTTA03801Q

F.EREDIA CORSO SERALE - CTTA038504

CATANIA - CTVC06000P

Criteri di valutazione comuni

CRITERI FONDAMENTALI: La valutazione degli apprendimenti, come previsto dal D.P.R. n. 122/2009, è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, rendendo l'alunno consapevole delle competenze acquisite e di quelle ancora da acquisire, al fine di stimolarne la partecipazione, l'interesse e l'impegno. Il nostro Istituto, sulla base delle indicazioni ministeriali, adotta come criteri essenziali per una valutazione di qualità: la finalità formativa; la validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza; la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curricolo disciplinare; la considerazione sia degli esiti, sia dei processi; il rigore metodologico nelle procedure; la valenza informativa nella comunicazione. In considerazione del fatto che l'Istituto attribuisce un peso rilevante all'azione educativa e alla promozione della personalità dello studente, la valutazione di fine anno tiene inoltre conto del raggiungimento o meno da parte dell'allievo degli obiettivi educativi e degli obiettivi cognitivi trasversali. L'attribuzione del voto da parte del singolo docente sarà pertanto basata anche sulla valutazione: dell'impegno dimostrato dallo studente in aula e nello svolgimento delle consegne domestiche; del rispetto mostrato verso i compagni, i docenti e il personale scolastico; del rispetto mostrato verso le cose e le regole; dell'acquisizione di una



accettabile autonomia nella gestione degli impegni di studio; dell'acquisizione di un accettabile metodo di studio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE

I docenti per valutare il livello di raggiungimento del traguardo di competenza, nella loro disciplina, terranno conto sia dello sviluppo e della padronanza del processo in atto nel lavoro formativo sia della qualità del prodotto finale.

La valutazione finale sarà il risultato delle valutazioni effettuate dai singoli docenti sulla base di uno strumento comune. Si farà ricorso a tal fine ad una griglia in cui ogni singolo docente, sulla base di appositi descrittori, indicherà, con riferimento alla propria disciplina, il livello della competenza raggiunto dallo studente:

- 1) LIVELLO BASE
- 2) LIVELLO INTERMEDIO
- 3) LIVELLO AVANZATO

Per gli studenti che non hanno partecipato ad alcuna attività, si considera NON RAGGIUNTA la competenza di cittadinanza.

Dall'esame complessivo delle valutazioni effettuate dai singoli docenti, scaturirà la valutazione in decimi da parte del coordinatore del percorso di educazione civica assegnato alla classe.

Criteri di valutazione del comportamento

1. Ai sensi del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, "la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità, riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti [...] nonché i regolamenti d'istituto prevedano ;irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni. Si allega la griglia di valutazione del comportamento deliberata in Collegio docenti in data 01/10/2025.

Allegato:

Griglia di valutazione voto di condotta.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe e nel rispetto dell'autonomia decisionale dei Consigli stessi, il Collegio Docenti, in coerenza con gli obiettivi didattico – formativi stabiliti in sede di programmazione, assume i seguenti criteri per la valutazione degli allievi negli scrutini finali: possibilità degli alunni di raggiungere, nell'anno scolastico successivo, gli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina in cui si riscontrano lacune; possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo; miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza ed il livello finale; risultati raggiunti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola; curriculum scolastico, con particolare riferimento a pregresse precarietà; impegno e partecipazione nello studio e nella frequenza. Al fine di deliberare l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di Classe valuta attentamente i parametri indicati e ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente. Sulla base di ciò, il Collegio dei docenti nella seduta del 01/10/2025 con delibera n. 13 dispone quanto segue: Vengono ammessi alla classe successiva (esclusi gli studenti di quinte classi): gli alunni che riporteranno voti non inferiori a 6/10 in ciascuna disciplina, compresa la condotta. Vengono ammessi alla classe successiva con sospensione di giudizio (eventuali deroghe verranno previste per il biennio dei professionali): • gli alunni che riporteranno max 3 insufficienze in un quadro complessivamente sufficiente e tali da non determinare comunque una carenza nella preparazione complessiva; • laddove previsto, nel P.F.I. dovranno essere rivisti, per l'anno successivo, tempi e attività finalizzate al recupero in itinere e al proficuo proseguimento della carriera scolastica. Non ottengono la promozione alla classe successiva: • gli alunni che presenteranno un quadro complessivo di insufficienze e/o mediocrità, superiori a 3, rivelatrici di lacune incolmabili; • gli alunni per i quali l'eccessivo numero di assenze (superiori al 25%) non abbia consentito di accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base alla normativa vigente, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame



di Stato lo studente in possesso dei seguenti requisiti: votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo); frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Stante la normativa vigente in merito all'attribuzione dei crediti utili per l'ammissione agli Esami di maturità, il Collegio dei docenti, nella seduta del 01/10/2025, con delibera n. 14 ha stabilito che:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimal > 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,50 può accedere al massimo di fascia in presenza di almeno UNA attività complementare svolta sia presso l'Istituto che presso strutture esterne, da documentare entro giorno 8 maggio 2026 per le classi quinte ed entro il 26 maggio 2026 per le rimanenti classi. Inoltre, vengono stabilite le attività complementari svolte presso l'Istituto nel corrente anno scolastico, che concorrono all'attribuzione del credito:
- Partecipazione a progetti previsti nel PTOF e nel PNRR, con presenze pari almeno al 75%, certificate dal docente referente;
- Attività di Apprendistato, certificate dal docente referente;
- Partecipazione a Concorsi /Manifestazioni/Attività Integrative, promosse dall'Istituto e certificate dal Docente referente;
- Certificazioni linguistiche;
- Vittorie e premiazioni nelle di gare sportive di Istituto e Provinciali debitamente certificate dal Docente referente;
- Frequenza, con valutazione pari a "MM", di IRC;
- Frequenza, con valutazione pari a "MM", dell'attività alternativa alla IRC;
- Attività di volontariato, svolte in modo continuativo, certificate dal Docente referente, per un monte ore non inferiore a 20;
- Assistenza e supporto ai compagni con disabilità, certificato dal docente coordinatore di classe. Per le attività complementari svolte presso strutture esterne svolte nel corrente anno scolastico: Costituiscono credito formativo le esperienze extrascolastiche, coerenti con gli obiettivi degli indirizzi di studio, che hanno carattere formativo, artistico, culturale, lavorativo e sportivo. Non possono essere prese in considerazione attività sportive individuali presso una palestra, la partecipazione a singole manifestazioni in modo occasionale e non certificate.
- Certificazioni informatiche consecutive, presso TEST CENTER accreditati;
- Attività Sportive Agonistiche a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, certificate dalla società sportiva/Federazione di appartenenza per un periodo non inferiore a 90 ore;
- Certificazioni linguistiche effettuate presso centri accreditati;
- Attività di Volontariato, svolte in modo continuativo, certificate da Associazioni di Volontariato, iscritte al Registro Nazionale del Volontariato, per un monte ore non inferiore a 40 ore.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto accoglie un elevato numero di studenti con disabilità distribuiti su due plessi in base all'indirizzo scelto. Il collegio dei docenti incarica ogni anno due docenti per la funzione strumentale sostegno, un docente per ciascun plesso. Durante l'anno scolastico sono previsti due incontri: il primo di insediamento del GLO che si occupa dell'approvazione del PEI; il secondo, a fine anno, si occupa della verifica finale del documento. E' previsto anche un referente per i DSA, gli incontri con le famiglie sono propedeutiche alla stesura dei PDP. Si attuano diversi progetti per coinvolgere gli alunni con disabilità e per l'inclusione. I progetti favoriscono lo sviluppo di competenze sociali e pratiche. La scuola dispone di parecchi spazi esterni, accessibili a tutti gli studenti, grazie all'assenza di barriere architettoniche, che consentono di svolgere molteplici attività all'aperto. Anche i laboratori si prestano a svolgere svariate attività pratiche. La scuola, infine, attua progetti rivolti all'accoglienza di minori non accompagnati provenienti dagli sbarchi in Sicilia e progetti per l'inclusione di particolari soggetti a rischio devianza. Molteplici sono le azioni che la scuola mette in atto per l'ampliamento dell'offerta formativa aderendo a progetti organizzati da agenzie educative presenti nel territorio. Sono stati realizzati progetti PON FSE per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti. Tra il primo e il secondo quadrimestre è prevista una pausa didattica per il recupero in itinere. La scuola, capofila dell'Osservatorio di Area 5 della città metropolitana di Catania, ha svolto numerose azioni per prevenire la dispersione scolastica e la promozione del successo formativo. Durante la pausa estiva, in accordo con le cooperative che hanno stipulato accordi di intesa con la scuola, si organizzano progetti di gestione dell'azienda agraria. Nell'ambito della realizzazione di interventi, a valere nel PNRR Piano "Scuola 4.0" Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione, la scuola attua il progetto "La mia Scuola Futura: innovazione e sperimentazione". In collaborazione con il Comune di Catania è previsto il servizio di doposcuola per gli studenti che ne facciano richiesta. E' attivo lo sportello ascolto per gli studenti dell'Istituto. Un'aula dedicata per gli studenti con disabilità è disponibile per attività di potenziamento e di recupero.

Punti di debolezza:

Elevato numero di alunni diversamente abili, anche con grave disabilità che inevitabilmente



rallentano le fasi di apprendimento del gruppo classe; Insufficiente sinergia tra docenti curriculari e docenti di sostegno nell'azione didattica e ASACOM; Classi molto numerose e le aule relativamente piccole per poter organizzare setting di lavoro maggiormente inclusivi; Raccordo discontinuo e non del tutto regolare tra la scuola e il mondo del lavoro per i ragazzi con disabilità, il loro progetto di vita, nella maggior parte dei casi, rimane alla fase ideale. La presenza di alunni che provengono da zone svantaggiate della città comporta alcune criticità nella gestione della disciplina e nel rispetto delle regole. Gli alunni di famiglie disagiate sono spesso sforniti di mezzi e strumenti scolastici. In generale si riscontra una bassa motivazione all'apprendimento degli alunni svantaggiati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti per garantire ad ognuno il successo formativo con attività di recupero disciplinare e motivazionale in caso di carenze formative; con attività di potenziamento in caso di studenti con particolari capacità. Vengono individuati gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati e gli strumenti da utilizzare. Altresì vengono individuati gli obiettivi da raggiungere nei Piani Didattici Personalizzati per studenti con altri bisogni educativi speciali e l'aggiornamento degli obiettivi del PDP.

Punti di debolezza:

Le famiglie a volte sono poco collaborative, altre volte invadenti. Ciò causa disagio nei rapporti interpersonali scuola-famiglia, che spesso trasmette un senso di sfiducia in entrambe le parti, che possono alimentare situazioni conflittuali. I docenti sia curriculari che di sostegno devono ricevere maggiore impulso da occasioni di confronto e formazione a cura di soggetti esterni all'istituzione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Famiglie
- Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Durante il corso di istruzione secondaria superiore, quando se ne ravveda la necessità, sulla base della DF e delle osservazioni sistematiche dei docenti, viene redatta una bozza del Profilo Dinamico Funzionale la cui stesura sarà approvata/modificata/integrata durante la prima riunione del GLHO, in dialogo con gli operatori sociosanitari e con la famiglia. Esso indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare in un arco di tempo lungo e nell'ottica di un progetto di vita. Nel primo periodo dell'anno scolastico vengono raccolte informazioni attraverso prove di valutazione d'ingresso, somministrate al fine di accertare le reali potenzialità dell'alunno sui singoli assi di sviluppo e attraverso l'osservazione dei comportamenti e delle prestazioni dell'alunno. Sulla base delle osservazioni fatte e delle documentazioni ricevute, l'insegnante di sostegno predispone una bozza del Piano Educativo Individualizzato, che verrà condiviso ed integrato dagli altri docenti della classe. Entro il mese di novembre viene effettuato il primo GLHO con tutte le componenti (famiglia, insegnanti della classe, dirigente scolastico, operatori ASL ed eventuali assistenti e/o terapisti) per condividere/modificare/integrare il PEI, scambiare informazioni, predisporre strategie e modalità d'intervento. Gli insegnanti che hanno preso in carico l'alunno disabile, su indicazione degli specialisti della ASL e preso atto delle direttive del PDF, decidono la scelta dei seguenti tipi di percorso formativo da inserire nel PEI: – percorso curricolare con i medesimi obiettivi disciplinari previsti per la classe; – percorso semplificato con la diversificazione delle strategie per garantire l'acquisizione degli obiettivi minimi della programmazione curricolare. Questo percorso porterà al conseguimento del Diploma di Maturità; – percorso differenziato con la diversificazione degli obiettivi, rispetto a quelli curricolari della classe, e delle strategie didattiche. Questo percorso porterà al rilascio dell'attestazione delle competenze e delle abilità acquisite. Il PEI consiste in un vero e proprio progetto di vita in cui vengono definiti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'integrazione scolastica. Esso dovrà contenere: – la situazione iniziale, dedotta dall'osservazione iniziale dei docenti e dall'analisi sistematica; – le rilevazioni significative sulla capacità; – il progetto di intervento per obiettivi generali (educativi e didattici), concordati con il team/consiglio di classe; – gli obiettivi specifici (riconducibili o non riconducibili ai programmi ministeriali, agli obiettivi minimi) e i



contenuti per aree disciplinari; – la metodologia di intervento che si intende attuare; – gli eventuali progetti scolastici ed extrascolastici; – le modalità di verifica e valutazione che si intendono utilizzare. Il percorso didattico sarà flessibile e aperto a eventuali aggiornamenti e modifiche in base alle situazioni che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico. Il PEI è reso disponibile alle famiglie per permetterne la conoscenza e la condivisione, verrà redatto seguendo i modelli predisposti dall'Istituto. La relazione finale raccoglie tutte le informazioni fornite da ciascun insegnante a fine primo quadri mestre e a fine anno scolastico. Deve contenere: – Evoluzione dell'aspetto educativo rispetto alla situazione di partenza (in merito ad autonomia, socializzazione, apprendimento, ecc.) – Evoluzione dell'aspetto didattico (giudizio sul livello di acquisizione di autonomie, di conoscenze e competenze, materia per materia). – Modalità dell'intervento di sostegno (particolari accorgimenti relazionali e didattici). – Informazioni sull'eventuale intervento dell'educatore – Informazioni sulla collaborazione della famiglia e del personale ASL. – Suggerimenti per la continuità dell'intervento educativo-didattico per il successivo anno scolastico. INTERVENTO Ogni intervento didattico messo in atto nei confronti degli alunni dovrà essere mirato al massimo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e, soprattutto, all'apprendimento delle abilità strumentali di base indispensabili per affrontare la vita con autonomia ("progetto di vita"). Tutte le situazioni di insegnamento-apprendimento avranno come scopo il miglioramento del percorso d'inclusione, attraverso la costruzione di un ambiente educativo favorevole alla diversità e all'integrazione, al rispetto dell'identità, alla valorizzazione di percorsi personalizzati, accogliendo così l'alunno diversamente abile come un arricchimento e una risorsa per il percorso educativo di tutti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, in vista dell'inclusione degli alunni con disabilità, coinvolgeranno l'alunno disabile in tutte le attività di classe garantendo il raccordo tra lavoro personalizzato e programmazione disciplinare attraverso: – l'utilizzo di speciali metodologie e strategie didattiche, programmate nel PEI, miranti allo stesso obiettivo della classe; – la fornitura degli aiuti necessari per ridurre la difficoltà nelle attività di classe (semplificazione di consegne, specifici sussidi didattici, ecc.); – la strutturazione di una forma flessibile dell'organizzazione didattica che consenta di programmare attività didattiche per gruppi di alunni, nelle quali coinvolgere in modo significativo gli alunni diversamente abili. VALUTAZIONE La normativa vigente stabilisce che la valutazione deve essere riferita al Piano Educativo Individualizzato. Essa è espressa in decimi ed è considerata come valutazione del processo di apprendimento e non solo come valutazione della performance. (Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità - 4 agosto 2009). La valutazione sarà quindi riferita ai progressi personali dell'alunno secondo le sue peculiarità e potenzialità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



GLHO con tutte le componenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione con le famiglie è costante e indispensabile al fine di una condivisione del percorso formativo. La scuola prevede di fornire informazioni e collaborazione alle famiglie, valorizzando il ruolo e la partecipazione propositiva. Modalità e strategie d'intervento verranno individuate in sintonia con la famiglia per favorire lo sviluppo delle potenzialità specifiche dell'alunno

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si snoda attraverso fasi distinte:

- iniziale o diagnostica: valutazione della reale situazione di partenza degli allievi attraverso prove di ingresso e/o questionari per poter disporre le strategie di intervento più idonee;
- in itinere o formativa: si svolge nel corso dell'anno scolastico al fine di valutare il processo di insegnamento-apprendimento e le eventuali difficoltà che emergono, per apportare eventuali correttivi e offrire le opportune attività integrative e di recupero;
- sommativa o finale: tiene conto del raggiungimento o meno degli obiettivi perseguiti nel processo di apprendimento, anche sul piano della motivazione dell'alunno oltre che su quello dell'acquisizione di saperi essenziali.
- orientativa: ha la funzione di acquisire elementi utili ad indirizzare gli alunni verso scelte successive adeguate alle loro potenzialità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

La legge 107/2015 ha come parola chiave “VALUTAZIONE” quale strumento che orienta a rafforzare e precisare i livelli di responsabilità individuali e collettivi dei diversi soggetti che compongono la comunità scolastica visto in prospettiva di promozione e valorizzazione. La valutazione è un processo continuo, controllato nel tempo attraverso criteri e sistemi che verificheranno il raggiungimento degli obiettivi programmati tenendo conto, oltre che dei risultati conseguiti, anche della partecipazione, della frequenza e dell'impegno. Costituiscono, pertanto, oggetto della valutazione:

- il processo di apprendimento;
- il comportamento dell'alunno. L'alunno diventerà soggetto attivo e consapevole del proprio processo di apprendimento se conoscerà:
- dove arrivare (obiettivo);
- il percorso da compiere (teroperativo);
- dove è arrivato (risultato raggiunto).

Per coinvolgere gli alunni nel processo valutativo i docenti del Consiglio di classe:

- informano gli alunni, all'inizio dell'anno scolastico, circa gli obiettivi di apprendimento attesi e le relative programmazioni;
- informano gli alunni anticipatamente circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collettiva.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Approfondimento





Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

I.I.S. FERMI EREDIA - ISTITUTO SUPERIORE

Tipologia Istituto:

Istituto professionale

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo

IP34 - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
I.I.S. Fermi Eredia	Istituto Professionale	IP34 - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO QUADRIENNALE

**Enti di formazione accreditati dalla Regione o
Istituti professionali statali che erogano percorsi di
IeFP**



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
ERIS ETS	CFP	Supporto All'Orientamento

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS ACADEMY A.VOLTA "NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	Area 3 –Chimica E Nuove Tecnologie Della Vita	Tecnico Specialista Biomedicale – Odontotecnico Digitale

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
MR DENTAL S.R.L.	Catania	Laboratorio Ortodontico	Laboratorio Ortodontico
VAR GROUP S.P.A.	Catania	Operatore Leader Nel Settore Dei Servizi E Delle Soluzioni Digitali	Servizi Digitali
NETSENSE S.R.L.	Catania	Sviluppo Software E Progettazione Reti - Tutela Privacy	Servizi Digitali

Descrizione dell'offerta formativa integrata



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Il progetto risponde all'obiettivo di formare rapidamente professionisti specializzati per il mercato del lavoro, riducendo il divario tra scuola e impresa, tramite percorsi flessibili e co-progettati con aziende e territorio.

La filiera formativa collega organicamente, tramite un'offerta formativa integrata, il curricolo scolastico dell' I.I.S. e quello dell' IeFP con l'istruzione terziaria non universitaria, rappresentata dall' ITS , al fine di fare conseguire competenze pratiche e tecnologiche richieste dalle aziende e di facilitare l'ingresso nel lavoro o l'accesso all'università. Le imprese partners garantiranno il costante raccordo con la realtà produttiva del territorio, rappresentando e proponendo al tavolo tecnico le esigenze formative e le possibilità di inserimento occupazionale dei giovani studenti.

Il percorso di studi progettato si caratterizza per i seguenti aspetti:

- diversa articolazione e rimodulazione del piano di studi e dell'orario senza tuttavia modificare il monte ore complessivo al fine di garantire al termine dei 4 anni la stessa acquisizione di competenze sebbene con diversa scansione temporale e diverso approccio didattico; tecniche didattiche e laboratoriali digitali, integrate e collaborative (didattica attiva, lezioni in compresenza);
- percorsi di Formazione Scuola Lavoro;
- potenziamento delle discipline STEM;
- potenziamento delle competenze linguistiche, sia attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche secondo il QCER, sia con la partecipazione a programmi di mobilità Erasmus +;
- flessibilità e passaggi tra i sistemi di istruzione e di formazione professionale;
- integrazione formativa con interventi di esperti e introduzione di metodologie innovative;
- raccordo continuo con il mondo del lavoro, implementato anche da contratti di apprendistato di 1° e 3° livello, al fine di individuare un concreto modello duale, in considerazione dei bisogni e dell'offerta del territorio regionale.
- potenziamento delle attività di orientamento per il proseguimento della formazione nella filiera formativa o l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

L'offerta formativa integrata sarà finalizzata a fornire una formazione di qualità, specialistica e allineata alle esigenze del mercato, con l'obiettivo finale di ridurre la dispersione scolastica e migliorare l'inserimento dei giovani studenti nella realtà produttiva del territorio.



Definizione del modello curriculare

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola, il modello curriculare proposto (4 anni di istruzione superiore e 2 anni di alta formazione tecnologica), vuole rispondere alle esigenze del mondo del lavoro, colmando il divario tra quest'ultimo e la formazione scolastica. Il valore legale del titolo quadriennale consentirà pure di accedere all'università, nell'ottica di una visione olistica del percorso, che vede al suo interno anche il concorso dell'IeFP, specialmente nel processo di formazione e orientamento degli studenti.

Il monte ore finora destinato al 5° anno sarà redistribuito nei quattro anni, rimodulando l'orario settimanale delle lezioni, al fine di compensare la riduzione dell'ultima annualità, inserendo ulteriori 4 ore settimanali che porterebbero l'orario settimanale dalle attuali 32 a 36 ore. Inoltre, saranno previste ulteriori ore di potenziamento, da svolgere in orario curriculare, mediante apposite co-docenze programmate con UdA, o anche in orario extra-curriculare, mediante approfondimenti tematici da svolgere in azienda ovvero sotto forma di incontri seminariali, oppure in FAD con attività asincrone debitamente inserite sulla piattaforma interna GSuite.

La flessibilità didattica e organizzativa sarà messa in campo nella totalità delle sue articolazioni: le esperienze di Formazione Scuola Lavoro potranno essere pianificate e organizzate anche durante i mesi estivi in maniera modulare e compatta; l'uso di metodologie didattiche innovative, nei laboratori multimediali recentemente acquistati, potranno garantire il raggiungimento dei risultati di apprendimento in esito al percorso.

Il potenziamento delle competenze di base e di quelle tecnico-professionali avverrà tramite interventi mirati e personalizzati per ridurre i divari culturali che vedranno innanzitutto la realizzazione di moduli di recupero in itinere e di potenziamento, suddividendo il gruppo classe a seconda dei bisogni, il rafforzamento delle metodologie laboratoriali e l'esecuzione di compiti di realtà per collegare i saperi disciplinari a contesti autentici. Pertanto l'approccio didattico avrà carattere interdisciplinare e metterà in connessione i diversi saperi.

In particolare, le competenze tecnico-professionali saranno curate in modo sinergico con le imprese, avvalendosi dei laboratori digitali innovativi e soprattutto dell'esperienza



maturata in maniera diretta a contatto con la realtà produttiva dei servizi connessi al Made in Italy, strategici per l'economia nazionale.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

I percorsi all'interno della filiera formativa devono garantire processi di continuità e orientamento interni, facilitando scelte consapevoli e relazioni tra scuola, imprese, ITS, dando un valore aggiunto e concreto alle esperienze esterne tramite attività di Formazione Scuola Lavoro, di Apprendistato, di stages e tirocini formativi, di esperienze di internazionalizzazione attraverso mobilità ERASMUS + e certificazioni linguistiche e informatiche.

Partendo da un'analisi e definizione dei bisogni del mercato produttivo, che porterà ad una valutazione delle opportunità e delle sfide moderne, verranno coinvolti esperti di settore, associazioni professionali e aziende per identificare le competenze richieste all'esterno.

Verrà costituito un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) con l'obiettivo di progettare e definire con coerenza il curriculum formativo della filiera, creando un clima di collaborazione tra docenti, esperti del settore e professionisti.

Sarà realizzata l'integrazione di moduli pratici, stage aziendali, e progetti di simulazione, con il coinvolgimento di docenti con esperienza pratica nel settore.

I successivi rapporti con l'Università saranno improntati sulla definizione dei criteri di riconoscimento dei titoli e dei crediti conseguiti per agevolare, dopo il conseguimento del titolo specialistico, il passaggio ai percorsi accademici.

Nell'ottica della sinergia formativa, gli accordi di Partnership con Imprese e Associazioni Professionali potranno essere ulteriormente estesi per garantire opportunità di stage e apprendimento pratico.

□

In tale contesto, non mancheranno attività di orientamento rivolte agli studenti perché



diventino soggetti attivi e consapevoli delle loro scelte, comprendendo le diverse opportunità professionali che possano garantire un immediato e soddisfacente inserimento lavorativo. Ciò sarà reso possibile attraverso l'organizzazione di sessioni informative, workshop, visite aziendali, e attività di mentoring.

Altrettanto importanti e fondamentali saranno la formazione e l'aggiornamento rivolti al personale docente interno alla scuola, al fine di potenziare ulteriormente in itinere la sperimentazione di metodologie e strategie ad hoc adottabili per migliorare l'interazione didattica e formativa.

Infine, si metteranno in atto tutte le azioni necessarie per la valutazione continua delle attività che potranno comportare degli aggiornamenti nel percorso curriculare, monitorando costantemente l'esito delle prestazioni degli studenti e dei risultati del programma formativo, raccogliendo i feedback da parte delle imprese e degli studenti, soggetti interessati del percorso integrato.

Il monitoraggio finale, a conclusione del percorso di filiera, verificherà i risultati della progettazione.

Progettazione interventi per gli studenti

L'I.T.S. Academy Nuove tecnologie della vita A. Volta di Palermo vanta sul territorio collaborazioni importanti e significative con aziende leader in ambito biomedicale e biotecnologico.

Per la filiera formativa si propone il percorso BIOMED 4.0 con curvatura in "Odontotecnica Digitale", che nasce da una precisa e crescente esigenza espressa dalle aziende del settore, sempre più orientate verso l'innovazione e la digitalizzazione dei processi.

A partire dal 2025, la richiesta di figure professionali altamente specializzate in odontotecnica digitale registra un'impennata significativa, anche grazie all'ingresso di Henry Schein Krugg S.r.l. tra i partner aziendali dell'ITS.

Il percorso rappresenta quindi una risposta concreta, qualificata e tempestiva ai fabbisogni occupazionali delle aziende del settore ed è progettato in collaborazione con stakeholder locali (aziende, enti di ricerca, associazioni di categoria) per garantire aderenza alle esigenze produttive del territorio..



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Il tecnico specialista in Odontotecnica Digitale è in grado di lavorare nell'ambito della ricerca, progettazione, sviluppo e di rispondere alle esigenze della produzione, applicazione delle tecnologie digitali nella progettazione, realizzazione e produzione di protesi dentali e dispositivi ortodontici. Utilizza software CAD/CAM, scanner intraorali e da banco, stampanti 3D e fresatrici per creare manufatti protesici su misura, garantendo precisione, efficienza e personalizzazione.

Nuovi materiali, Scanner intraorali, cone beam computed tomography (CBCT), software di computer assisted-design/computer-assisted manufacturing (CAD/CAM), fresatori e stampanti 3D, desktop facciali, si propongono nel panorama di settore come opportunità per migliorare la qualità del lavoro.

Ciò si traduce in un'operatività che consente di acquisire tutta una serie di informazioni 3D del paziente, statiche e dinamiche (modelli dei denti, del cranio e del viso, movimenti mandibolari), utili alla diagnosi ed alla progettazione delle terapie. Ciò in maniera minimamente invasiva. Tali informazioni vengono sovrapposte e combinate e il paziente diventa "virtuale".

Il mercato dell'odontotecnica digitale—parte integrante dell'odontoiatria digitale—sta vivendo una crescita significativa, spinta da innovazioni tecnologiche, aumento della domanda di trattamenti personalizzati e una maggiore incidenza di patologie orali. L'odontotecnica digitale rappresenta uno dei segmenti più dinamici e innovativi del settore dentale italiano. Grazie all'integrazione di tecnologie come CAD/CAM, stampa 3D, scanner intraorali e intelligenza artificiale, il comparto sta vivendo una trasformazione profonda, con impatti significativi su produttività, precisione e personalizzazione dei trattamenti.

Tutto ciò crea i presupposti per la domanda di nuove competenze. Oggi i laboratori odontotecnici e gli studi dentistici richiedono figure ibride, capaci di operare tra progettazione digitale, produzione e assistenza tecnica. Le aziende del settore cercano tecnici specializzati in grado di gestire software, macchine a controllo numerico e flussi digitali integrati

Il progetto formativo nasce, infatti, in risposta alla trasformazione digitale del settore odontotecnico, particolarmente rilevante in territori con forte presenza di:

- Laboratori odontotecnici tradizionali in fase di riconversione digitale
- Studi dentistici che richiedono dispositivi su misura e workflow digitali



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

- Aziende biomedicali e fornitori di tecnologie dentali

Il tessuto produttivo siciliano manifesta, una pluralità di segnali riconducibili a una domanda latente di profili tecnico-professionali altamente qualificati nei settori biomedicale e odontotecnico. Nello specifico, si evidenziano le seguenti dinamiche:

1. Diffusa presenza di strutture sanitarie, pubbliche e private, quali l'IRCCS Oasi di Troina, l'ISMETT, il Policlinico Universitario "P. Giaccone" e le Aziende Sanitarie Provinciali territoriali, che necessitano di un adeguato supporto tecnico-specialistico per la gestione e la manutenzione dei dispositivi biomedicali.
2. Espansione del comparto odontotecnico e dell'odontoiatria digitale nelle principali aree metropolitane di Palermo, Catania, Messina, Trapani e Agrigento, con un incremento della domanda di figure professionali competenti nell'utilizzo di flussi digitali integrati (quali scanner intraorali, software CAD, fresatrici, tecnologie di stampa 3D e materiali innovativi).
3. Crescente attenzione da parte delle imprese operanti nella filiera dentale verso l'inserimento di giovani risorse opportunamente formate nelle tecnologie emergenti e nella normativa MDR, a supporto delle attività produttive, del controllo qualità, della manutenzione e della personalizzazione dei dispositivi odontoiatrici.
4. Esigenza di contrastare il fenomeno dell'emigrazione giovanile post-diploma, attraverso l'implementazione di percorsi formativi professionalizzanti ad elevata occupabilità, realizzati in sinergia con il sistema produttivo locale e finalizzati alla valorizzazione del capitale umano regionale.
5. Coerenza con le linee strategiche del PNRR – Missione 6, orientate all'innovazione e alla digitalizzazione dell'infrastruttura sanitaria territoriale, che favoriscono l'integrazione tra ambito pubblico e privato e richiedono l'impiego di professionalità dotate di competenze multidisciplinari, sia di carattere tecnologico che sanitario.

Si precisa inoltre che in alcuni moduli è previsto l'utilizzo della lingua inglese, come lingua vettoriale specifica del settore, implementando così le competenze linguistiche certificabili.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Le ore dedicate alla formazione Scuola Lavoro saranno avviate in modo anticipato a partire dal secondo anno, in virtù del Decreto Ministeriale 221/2025, anche avvalendosi della flessibilità organizzativa, che potrebbe vedere un ulteriore incremento di ore, quale potenziamento per lo sviluppo delle competenze professionali.

Tale anticipazione ha l'obiettivo di consolidare e sviluppare le interazioni con la realtà produttiva delle imprese e dei laboratori professionali di riferimento, con percorsi strutturati e costanti.

Le ore potranno essere potenziate attraverso:

- l'estensione del periodo di svolgimento durante le pause didattiche (week end, estive, natalizie) per consentire agli studenti di completare i progetti formativi in azienda;
- l'integrazione con la didattica curricolare: partecipazione a workshop, seminari o corsi specializzati in collaborazione con le aziende;
- il coinvolgimento di esperti e professionisti esterni: sessioni formative condotte da esperti aziendali che approfondiscono tematiche specifiche relative ai settori di interesse. Si potrebbe anche utilizzare la modalità job shadowing per integrare l'esperienza pratica con quanto appreso in aula o laboratorio scolastico;
- l'utilizzo di tecnologie digitali: implementazione di attività di formazione scuola lavoro on line, tramite piattaforme di e-learning, con moduli di formazione digitale che permettano agli studenti di approfondire temi specifici in autonomia, in parallelo alle esperienze pratiche in azienda o tramite simulazioni con la realtà aumentata (RA) o virtuale (RV).

Anche le esperienze all'estero promosse tramite la partecipazione ai programmi Erasmus + amplieranno notevolmente le opportunità sia lavorative che linguistiche, nell'ottica di un inserimento agile nel tessuto produttivo.

Problem solving, lavoro di squadra ed esperienze all'estero aiuteranno senz'altro i giovani studenti a scegliere con responsabilità e consapevolezza i futuri percorsi formativi o professionali.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Per lo sviluppo delle competenze tecnologiche, sarà prevista l'introduzione di moduli



curricolari specifici orientati a tematiche particolari (es. educazione ambientale, educazione digitale, potenziamento delle discipline STEM) per integrare le discipline tradizionali con le esigenze del contesto socio-economico e per preparare gli studenti alle professioni future.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

L'Istituto è già stato destinatario di finanziamento PNRR per lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

Con finanziamenti dedicati ha implementato la dotazione digitale prevista dalle azioni 1 e 2 del Piano Scuola 4.0, per promuovere una didattica innovativa e laboratoriale che favorisca il potenziamento delle competenze nelle discipline STEM.

Al fine di potenziare quanto già in essere, verranno organizzati moduli di approfondimento linguistico, accompagnati da relative certificazioni linguistiche, per preparare gli studenti a operare in contesti globali, rendendoli più competitivi sul mercato internazionale.

Saranno attivati anche progetti che possano promuovere l'apprendimento Integrato di Contenuti e Lingua Straniera, nelle discipline curriculari sviluppando sia le competenze disciplinari che linguistiche simultaneamente. Ciò migliorerà senz'altro la fluidità, l'uso specialistico del linguaggio e preparerà a studiare/lavorare all'estero.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'Istituto nel corso degli anni ha sempre organizzato per gli studenti dell'indirizzo degli incontri tematici e laboratoriali svolti da soggetti provenienti dall'esterno, anche mediante progetti extra-curriculari inseriti nel PTOF, quale valore aggiunto alla formazione curriculare.

Nel corso del curricolo della filiera, saranno progettati interventi didattici con esperti dei settori di pertinenza mediante cicli di seminari, eventi, ma anche moduli didattici di approfondimento che possano interessare sia gli studenti che i rispettivi docenti di indirizzo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Potranno essere ulteriormente consolidati i rapporti con le Associazioni di categoria (ANTLO, FederOdontetecnica) per modulare degli interventi mirati all'approfondimento professionale.

Saranno anche stipulate convenzioni con imprese, Associazioni imprenditoriali (CNA, Confartigianato, ecc.) per l'attivazione di percorsi più strutturati all'interno della filiera.

Fino ad oggi, tali forme di collaborazione sono state rese possibili talvolta a titolo gratuito, tal altra con contratti di prestazione d'opera occasionale, utilizzando adeguati finanziamenti del PNRR.

Quindi si auspica che possano esserci anche nel corso del futuro quadriennio tali opportunità economiche che possano consentire un regolare, ma anche maggiore ricorso all'apporto sistematico delle esperienze di formazione fornite dalle aziende e dalle Associazioni di settore.

Saranno pertanto attenzionati futuri Avvisi di finanziamento (nazionali, regionali ed europei) destinati al potenziamento delle competenze tecniche che richiedono collaborazioni con soggetti esterni, la cui integrazione e collaborazione è fondamentale per arricchire in modo significativo il percorso di apprendimento e di formazione.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Allineare il percorso curricolare alle sfide contemporanee, focalizzandosi su percorsi che promuovano e sviluppino competenze digitali e scientifiche per una formazione più efficace e connessa al mondo del lavoro, risulta ormai essenziale.

Attraverso l'autonomia organizzativa, con la quale si riorganizzeranno orari e unità didattiche, saranno svolte ore di potenziamento in presenza e anche in FAD per gli studenti pendolari, che faranno leva su percorsi personalizzati e integrati, con attività di problem solving, e metodologie innovative quali il Project-Based Learning , l' Inquiry-Based Learning per stimolare la creatività e l'autonomia.

Per lo sviluppo delle competenze tecnologiche, sarà prevista l'introduzione di moduli curricolari specifici orientati a tematiche particolari (es. educazione ambientale, educazione digitale, potenziamento delle discipline STEM) per integrare le discipline



tradizionali con le esigenze del contesto socio-economico e per preparare gli studenti alle professioni future.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

ISTITUTO FERMI EREDIA :

- Progetta i percorsi didattici in collaborazione con gli altri soggetti aderenti alla rete;
- Sostiene in itinere, con adeguati moduli integrativi, la transizione dal sistema IeFP all'IP nel primo biennio, assolvendo all'obbligo formativo;
- Coordina le attività didattiche e laboratoriali previste nei percorsi quadriennali;
- Promuove il potenziamento delle competenze STEM e la formazione sulla sostenibilità e gestione efficiente delle risorse;
- Programma il potenziamento delle lingue straniere anche con progetti di mobilità all'estero per operare in contesti globali;
- Monitora e valuta l'efficacia dei percorsi formativi.

ITS ACADEMY A. VOLTA:

- Offre supporto tecnico e didattico per la definizione degli obiettivi e del percorso di formazione tecnica superiore;
- Facilita la continuità educativa attraverso percorsi ITS in ambiti tecnologici e innovativi;
- Fornisce una formazione tecnica specializzata e mirata, focalizzandosi sull'inserimento diretto nel mondo del lavoro.
- Collabora al potenziamento delle lingue straniere anche con programmi di mobilità all'estero per operare in contesti globali ;
- Certifica competenze tecnico-professionali di grado superiore.

IeFP ERIS ETS:

- Fornisce un Orientamento specialistico per l'accompagnamento al lavoro ;
- Agevola l'eventuale transizione nell'IP, tramite moduli integrativi co-progettati;
- Propone moduli di formazione per il conseguimento delle certificazioni informatiche e linguistiche;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

- Orienta gli studenti al proseguimento degli studi nel percorso formativo ITS.

IMPRESE, ASSOCIAZIONI, PRIVATI :

- Offrono opportunità di esperienze pratiche (stage, tirocini estivi, Formazione Scuola Lavoro e apprendistati);
- Collaborano alla co-progettazione di moduli formativi su tecnologie e processi produttivi innovativi;
- Validano e certificano le competenze acquisite dagli studenti on the job;
- Agevolano l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- Organizzano momenti di formazione per i docenti su metodologie innovative e tecnologie emergenti nel mondo del lavoro (know-how specialistico e aggiornato);
- Guidano l'aggiornamento delle competenze verso le sfide delle nuove tecnologie 4.0, sostenibilità e digitalizzazione.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

La scuola dispone di un Team Nucleo Interno di Valutazione che già esegue il Monitoraggio continuo delle prestazioni degli studenti e dei risultati dell'azione didattica e organizzativa del curricolo formativo.

Dalla raccolta iniziale dei dati si procederà alla identificazione dei fattori di criticità per attivare azioni correttive di miglioramento sia in itinere che finali.

Saranno inizialmente individuati gli obiettivi da monitorare e i relativi indicatori.

Per la rilevazione saranno utilizzati strumenti informatizzati e checklist con cadenza periodica.

L'analisi si baserà sui dati riguardanti i processi, le funzioni di supporto (docenti, staff dirigenziale, Tutor, studenti coinvolti nelle diverse azioni), gli esiti e il gradimento degli stakeholders.

I risultati raccolti saranno pubblicati sul sito web dell'Istituto sia in progress che alla fine del percorso quadriennale e biennale finale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

○ Percorso n° 2

Istituto proponente

Denominazione istituto:

I.I.S. FERMI EREDIA - ISTITUTO SUPERIORE

Tipologia Istituto:

Istituto professionale

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo

IP22 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
I.I.S. FERMI EREDIA	Istituto Professionale	IP22 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
ERIS ETS	CFP	Operatore Della Ristorazione

ITS Academy



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS ALBATROS	Area 4 – Nuove Tecnologie Per Il Made In Italy Sistema Alimentare	Health Food 4.0 Tecnico Superiore Esperto Nella Ristorazione Salutistica E Dell'Enogastronomia Del Futuro

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
FOUR POINTS By SHERATON	Catania	Catena Alberghiera E Ristorativa	Ristorativo- Alberghiera
ASSOCIAZIONE FEDERCARNI	Catania	Federazione Di Categoria	Federazione Interna A ConfCommercio

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Il progetto risponde all'obiettivo di formare rapidamente professionisti specializzati per il mercato del lavoro, riducendo il divario tra scuola e impresa, tramite percorsi flessibili e co-progettati con aziende e territorio.

La filiera formativa collega organicamente, tramite un'offerta formativa integrata, il curricolo scolastico dell' I.I.S. e quello dell' IeFP con l'istruzione terziaria non universitaria, rappresentata dall' ITS , al fine di fare conseguire competenze pratiche e tecnologiche richieste dalle aziende e di facilitare l'ingresso nel lavoro o l'accesso all'università. Le imprese partners garantiranno il costante raccordo con la realtà produttiva del territorio, rappresentando e proponendo al tavolo tecnico le esigenze formative e le possibilità di inserimento occupazionale dei giovani studenti.



Il percorso di studi progettato si caratterizza per i seguenti aspetti:

- diversa articolazione e rimodulazione del piano di studi e dell'orario senza tuttavia modificare il monte ore complessivo al fine di garantire al termine dei 4 anni la stessa acquisizione di competenze sebbene con diversa scansione temporale e diverso approccio didattico; tecniche didattiche e laboratoriali digitali, integrate e collaborative (didattica attiva, lezioni in compresenza);
- percorsi di Formazione Scuola Lavoro;
- potenziamento delle discipline STEM;
- potenziamento delle competenze linguistiche, sia attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche secondo il QCER, sia con la partecipazione a programmi di mobilità Erasmus +;
- flessibilità e passaggi tra i sistemi di istruzione e di formazione professionale;
- integrazione formativa con interventi di esperti e introduzione di metodologie innovative;
- raccordo continuo con il mondo del lavoro, implementato anche da contratti di apprendistato di 1° e 3° livello, al fine di individuare un concreto modello duale, in considerazione dei bisogni e dell'offerta del territorio regionale.
- potenziamento delle attività di orientamento per il proseguimento della formazione nella filiera formativa o l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

L'offerta formativa integrata sarà finalizzata a fornire una formazione di qualità, specialistica e allineata alle esigenze del mercato, con l'obiettivo finale di ridurre la dispersione scolastica e migliorare l'inserimento dei giovani studenti nella realtà produttiva del territorio.

Definizione del modello curriculare

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola, il modello curriculare proposto (4 anni di istruzione superiore e 2 anni di alta formazione tecnologica), vuole rispondere alle esigenze del mondo del lavoro, colmando il divario tra quest'ultimo e la formazione scolastica. Il valore legale del titolo quadriennale consentirà pure di accedere all'università, nell'ottica di una visione olistica del percorso, che vede al suo interno anche il concorso dell'IeFP, specialmente nel processo di formazione e orientamento degli studenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Il monte ore finora destinato al 5° anno sarà redistribuito nei quattro anni, rimodulando l'orario settimanale delle lezioni, al fine di compensare la riduzione dell'ultima annualità, inserendo ulteriori 4 ore settimanali che porterebbero l'orario settimanale dalle attuali 32 a 36 ore. Inoltre, saranno previste ulteriori ore di potenziamento, da svolgere in orario curriculare, mediante apposite co-docenze programmate con UdA, o anche in orario extra-curriculare, mediante approfondimenti tematici da svolgere in azienda ovvero sotto forma di incontri seminari, oppure in FAD con attività asincrone debitamente inserite sulla piattaforma interna GSuite.

La flessibilità didattica e organizzativa sarà messa in campo nella totalità delle sue articolazioni: le esperienze di Formazione Scuola Lavoro potranno essere pianificate e organizzate anche durante i mesi estivi in maniera modulare e compatta; l'uso di metodologie didattiche innovative, nei laboratori multimediali recentemente acquistati, potranno garantire il raggiungimento dei risultati di apprendimento in esito al percorso.

Il potenziamento delle competenze di base e di quelle tecnico-professionali avverrà tramite interventi mirati e personalizzati per ridurre i divari culturali che vedranno innanzitutto la realizzazione di moduli di recupero in itinere e di potenziamento, suddividendo il gruppo classe a seconda dei bisogni, il rafforzamento delle metodologie laboratoriali e l'esecuzione di compiti di realtà per collegare i saperi disciplinari a contesti autentici. Pertanto l'approccio didattico avrà carattere interdisciplinare e metterà in connessione i diversi saperi.

In particolare, le competenze tecnico-professionali saranno curate in modo sinergico con le imprese, avvalendosi dei laboratori digitali innovativi e soprattutto dell'esperienza maturata in maniera diretta a contatto con la realtà produttiva dei servizi connessi al Made in Italy, strategici per l'economia nazionale.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

I percorsi all'interno della filiera formativa devono garantire processi di continuità e



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

orientamento interni, facilitando scelte consapevoli e relazioni tra scuola, imprese, ITS, dando un valore aggiunto e concreto alle esperienze esterne tramite attività di Formazione Scuola Lavoro, di Apprendistato, di stages e tirocini formativi, di esperienze di internazionalizzazione attraverso mobilità ERASMUS + e certificazioni linguistiche e informatiche.

Partendo da un'analisi e definizione dei bisogni del mercato produttivo, che porterà ad una valutazione delle opportunità e delle sfide moderne, verranno coinvolti esperti di settore, associazioni professionali e aziende per identificare le competenze richieste all'esterno.

Verrà costituito un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) con l'obiettivo di progettare e definire con coerenza il curriculum formativo della filiera, creando un clima di collaborazione tra docenti, esperti del settore e professionisti.

Sarà realizzata l'integrazione di moduli pratici, stage aziendali, e progetti di simulazione, con il coinvolgimento di docenti con esperienza pratica nel settore.

I successivi rapporti con l'Università saranno improntati sulla definizione dei criteri di riconoscimento dei titoli e dei crediti conseguiti per agevolare, dopo il conseguimento del titolo specialistico, il passaggio ai percorsi accademici.

Nell'ottica della sinergia formativa, gli accordi di Partnership con Imprese e Associazioni Professionali potranno essere ulteriormente estesi per garantire opportunità di stage e apprendimento pratico.

In tale contesto, non mancheranno attività di orientamento rivolte agli studenti perché diventino soggetti attivi e consapevoli delle loro scelte, comprendendo le diverse opportunità professionali che possano garantire un immediato e soddisfacente inserimento lavorativo. Ciò sarà reso possibile attraverso l'organizzazione di sessioni informative, workshop, visite aziendali, e attività di mentoring.

Altrettanto importanti e fondamentali saranno la formazione e l'aggiornamento rivolti al personale docente interno alla scuola, al fine di potenziare ulteriormente in itinere la sperimentazione di metodologie e strategie ad hoc adattabili per migliorare l'interazione didattica e formativa.

Infine, si metteranno in atto tutte le azioni necessarie per la valutazione continua delle attività che potranno comportare degli aggiornamenti nel percorso curriculare, monitorando costantemente l'esito delle prestazioni degli studenti e dei risultati del



programma formativo, raccogliendo i feedback da parte delle imprese e degli studenti, soggetti interessati del percorso integrato.

Il monitoraggio finale, a conclusione del percorso di filiera, verificherà i risultati della progettazione.

Progettazione interventi per gli studenti

L'ITS Academy Albatros opera nel settore delle Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare. Esso promuove e diffonde la cultura dell'innovazione, sostenendo il trasferimento tecnologico dal mondo dell'alta formazione a quello del lavoro, nella logica della Smart Specialization; prepara tecnici superiori con competenze tecnico - specifiche e capacità di innovazione nell'ambito peculiare delle filiere Agroalimentari tipiche del Made in Italy.

L'ITS affiancherà la scuola nel corso del quadriennio con attività laboratoriali e percorsi applicativi dedicati alle principali filiere agroalimentari. Le esperienze si svolgeranno sia nelle aule e nei laboratori della Fondazione, sia presso aziende accreditate del territorio, offrendo agli studenti un contatto diretto con tecnologie, processi e pratiche professionali reali.

Nel progetto condiviso si colloca la figura del Tecnico Superiore Esperto delle Filiere Agroalimentari, definita in sinergia con il tessuto imprenditoriale per rispondere alle esigenze attuali del settore. Il profilo forma professionisti capaci di operare lungo l'intera filiera — dalla produzione alla trasformazione fino alla commercializzazione — con competenze nella gestione dei processi produttivi, nella valutazione delle materie prime, nei sistemi di qualità e nella legislazione igienico-sanitaria. La preparazione trasversale consente inoltre di integrare le principali filiere agroalimentari e di leggere i mercati in modo da elaborare strategie di valorizzazione e marketing.

Può trovare collocazione presso aziende di ristorazione anche collettiva, specializzate nella ristorazione aziendale, scolastica, ospedaliera, in cui si relaziona con responsabili aziendali, enti pubblici, chef e collaboratori di sala.

Può impiegarsi nella grande distribuzione all'interno della quale può supportare il cliente nella fase di scelta ed acquisto dei prodotti alimentari e nella progettazione delle aree di



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

vendita.

Può inoltre trovare occupazione nel front office di aziende agroalimentari e del food and beverage, dove si occupa della produzione, della trasformazione e della commercializzazione del prodotto e dei servizi.

Si tratta infine di un professionista che conosce gli aspetti normativi di sicurezza e di sostenibilità ambientale legati all'attività produttiva nel settore agroalimentare.

Una parte rilevante delle attività è svolta in collaborazione con imprese del settore agroalimentare, assicurando un apprendimento esperienziale e un forte raccordo tra scuola e mondo produttivo. Questo approccio consente agli studenti di sviluppare competenze tecniche e trasversali utili sia per il proseguimento degli studi, sia per un efficace inserimento nel mercato del lavoro.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Le ore dedicate alla formazione Scuola Lavoro saranno avviate in modo anticipato a partire dal secondo anno, in virtù del Decreto Ministeriale 221/2025, anche avvalendosi della flessibilità organizzativa, che potrebbe vedere un ulteriore incremento di ore, quale potenziamento per lo sviluppo delle competenze professionali.

Tale anticipazione ha l'obiettivo di consolidare e sviluppare le interazioni con la realtà produttiva delle imprese e dei laboratori professionali di riferimento, con percorsi strutturati e costanti.

Le ore potranno essere potenziate attraverso:

- l'estensione del periodo di svolgimento durante le pause didattiche (week end, estive, natalizie) per consentire agli studenti di completare i progetti formativi in azienda;
- l'integrazione con la didattica curricolare: partecipazione a workshop, seminari o corsi specializzati in collaborazione con le aziende;
- il coinvolgimento di esperti e professionisti esterni: sessioni formative condotte da



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

esperti aziendali che approfondiscono tematiche specifiche relative ai settori di interesse. Si potrebbe anche utilizzare la modalità job shadowing per integrare l'esperienza pratica con quanto appreso in aula o laboratorio scolastico;

- l'utilizzo di tecnologie digitali: implementazione di attività di formazione scuola lavoro on line, tramite piattaforme di e-learning, con moduli di formazione digitale che permettano agli studenti di approfondire temi specifici in autonomia, in parallelo alle esperienze pratiche in azienda o tramite simulazioni con la realtà aumentata (RA) o virtuale (RV).

Anche le esperienze all'estero promosse tramite la partecipazione ai programmi Erasmus + amplieranno notevolmente le opportunità sia lavorative che linguistiche, nell'ottica di un inserimento agile nel tessuto produttivo.

Problem solving, lavoro di squadra ed esperienze all'estero aiuteranno senz'altro i giovani studenti a scegliere con responsabilità e consapevolezza i futuri percorsi formativi o professionali.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Allineare il percorso curricolare alle sfide contemporanee, focalizzandosi su percorsi che promuovano e sviluppino competenze digitali e scientifiche per una formazione più efficace e connessa al mondo del lavoro risulta ormai essenziale.

Attraverso l'autonomia organizzativa, con la quale si riorganizzeranno orari e unità didattiche, saranno svolte ore di potenziamento in presenza e anche in FAD per gli studenti pendolari, che faranno leva su percorsi personalizzati e integrati, con attività di problem solving, e metodologie innovative quali il Project-Based Learning , l' Inquiry-Based Learning per stimolare la creatività e l'autonomia.

Per lo sviluppo delle competenze tecnologiche, sarà prevista l'introduzione di moduli curricolari specifici orientati a tematiche particolari (es. educazione ambientale, educazione digitale, potenziamento delle discipline STEM) per integrare le discipline tradizionali con le esigenze del contesto socio-economico e per preparare gli studenti alle professioni future.



Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

L'Istituto è già stato destinatario di finanziamento PNRR per lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

Con finanziamenti dedicati ha implementato la dotazione digitale prevista dalle azioni 1 e 2 del Piano Scuola 4.0, per promuovere una didattica innovativa e laboratoriale che favorisca il potenziamento delle competenze nelle discipline STEM.

Al fine di potenziare quanto già in essere, verranno organizzati moduli di approfondimento linguistico, accompagnati da relative certificazioni linguistiche, per preparare gli studenti a operare in contesti globali, rendendoli più competitivi sul mercato internazionale.

Saranno attivati anche progetti che promuovono l'apprendimento Integrato di Contenuti e Lingua Straniera, nelle discipline curriculari sviluppando sia le competenze disciplinari che linguistiche simultaneamente. Ciò migliorerà senz'altro la fluidità, l'uso specialistico del linguaggio e preparerà a studiare/lavorare all'estero.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'Istituto nel corso degli anni ha sempre organizzato per gli studenti dell'indirizzo degli incontri tematici e laboratoriali svolti da soggetti provenienti dall'esterno, anche mediante progetti extra-curriculari inseriti nel PTOF, quale valore aggiunto alla formazione curriculare.

Nel corso del curricolo della filiera, saranno progettati interventi didattici con esperti dei settori di pertinenza mediante cicli di seminari, eventi, ma anche moduli didattici di approfondimento che possano interessare i tre settori della Cucina, della Sala e Vendita e dell'Accoglienza Turistica. .

Potranno essere consolidati i rapporti con le Associazioni di categoria (Ass. Cuochi etnei, AIBES, UIPA) per modulari degli interventi mirati all'approfondimento professionale.

Saranno anche stipulate convenzioni con imprese, Associazioni imprenditoriali (CNA,



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Confartigianato, ecc.) per l'attivazione di percorsi più strutturati all'interno della filiera.

Fino ad oggi, tali forme di collaborazione sono state rese possibili talvolta a titolo gratuito, tal'altra con contratti di prestazione d'opera occasionale utilizzando adeguati finanziamenti del PNRR.

Quindi si auspica che possano esserci anche nel corso del futuro quadriennio tali opportunità economiche che possano consentire un regolare, ma anche maggiore ricorso all'apporto sistematico delle esperienze di formazione fornite dalle aziende e dalle Associazioni di settore.

Saranno pertanto attenzionati futuri Avvisi di finanziamento (nazionali, regionali ed europei) destinati al potenziamento delle competenze tecniche che richiedono collaborazioni con soggetti esterni, la cui integrazione e collaborazione è fondamentale per arricchire in modo significativo il percorso di apprendimento e di formazione.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Allineare il percorso curricolare alle sfide contemporanee, focalizzandosi su percorsi che promuovano e sviluppino competenze digitali e scientifiche per una formazione più efficace e connessa al mondo del lavoro risulta ormai essenziale.

Attraverso l'autonomia organizzativa, con la quale si riorganizzeranno orari e unità didattiche, saranno svolte ore di potenziamento in presenza e anche in FAD per gli studenti pendolari, che faranno leva su percorsi personalizzati e integrati, con attività di problem solving, e metodologie innovative quali il Project-Based Learning , l' Inquiry-Based Learning per stimolare la creatività e l'autonomia.

Per lo sviluppo delle competenze tecnologiche, sarà prevista l'introduzione di moduli curricolari specifici orientati a tematiche particolari (es. educazione ambientale, educazione digitale, potenziamento delle discipline STEM) per integrare le discipline tradizionali con le esigenze del contesto socio-economico e per preparare gli studenti alle professioni future.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

ISTITUTO FERMI EREDIA :

- Progetta i percorsi didattici in collaborazione con gli altri soggetti aderenti alla rete;
- Sostiene in itinere, con adeguati moduli integrativi, la transizione dal sistema IeFP all'IP;
- Coordina le attività didattiche e laboratoriali previste nei percorsi quadriennali;
- Promuove il potenziamento delle competenze STEM e la formazione sulla sostenibilità e gestione efficiente delle risorse;
- Programma il potenziamento delle lingue straniere anche con progetti di mobilità all'estero per operare in contesti globali;
- Monitora e valuta l'efficacia dei percorsi formativi.

ITS ACADEMY ALBATROS:

- Offre supporto tecnico e didattico per la definizione degli obiettivi e del percorso di formazione tecnica superiore;
- Facilita la continuità educativa attraverso percorsi ITS in ambiti tecnologici e innovativi;
- Fornisce una formazione tecnica specializzata e mirata, focalizzandosi sull'inserimento diretto nel mondo del lavoro.
- Collabora al potenziamento delle lingue straniere anche con programmi di mobilità all'estero per operare in contesti globali ;
- Certifica competenze tecnico-professionali di grado superiore.

IeFP ERIS ETS:

- Collabora alla progettazione del percorso di filiera;
- Predisponde per i propri studenti il conseguimento del titolo finale conseguito con gli esami di maturità
- Agevola l'eventuale transizione nell'IP, tramite moduli integrativi co-progettati;
- Orienta gli studenti al proseguimento degli studi nel percorso formativo ITS.

IMPRESE, ASSOCIAZIONI, PRIVATI :

- Offrono opportunità di esperienze pratiche (stage, tirocini estivi, Formazione Scuola Lavoro e apprendistati);
- Collaborano alla co-progettazione di moduli formativi su tecnologie e processi produttivi innovativi;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

- Validano e certificano le competenze acquisite dagli studenti on the job;
- Agevolano l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- Organizzano momenti di formazione per i docenti su metodologie innovative e tecnologie emergenti nel mondo del lavoro (know-how specialistico e aggiornato);
- Guidano l'aggiornamento delle competenze verso le sfide delle nuove tecnologie 4.0, sostenibilità e digitalizzazione.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

La scuola dispone di un Team Nucleo Interno di Valutazione che già esegue il Monitoraggio continuo delle prestazioni degli studenti e dei risultati dell'azione didattica e organizzativa del curricolo formativo.

Dalla raccolta iniziale dei dati si procederà alla identificazione dei fattori di criticità per attivare azioni correttive di miglioramento sia in itinere che finali.

Saranno inizialmente individuati gli obiettivi da monitorare e i relativi indicatori.

Per la rilevazione saranno utilizzati strumenti informatizzati e checklist con cadenza periodica.

L'analisi si baserà sui dati riguardanti i processi, le funzioni di supporto (docenti, staff dirigenziale, Tutor, studenti coinvolti nelle diverse azioni), gli esiti e il gradimento degli stakeholders.

I risultati raccolti saranno pubblicati sul sito web dell'Istituto sia in progress che alla fine del percorso quadriennale e biennale finale



Aspetti generali

DIRIGENTE SCOLASTICO MARIA GIUSEPPA LO BIANCO

COLLABORATORI: prof.ssa Francesca Santonocito – prof. Antonio Aloisi

RESPONSABILI SEDE FERMI: prof.ssa Angela Pulvirenti - prof. Salvatore Messina

RESPONSABILI SEDE EREDIA: prof.ssa Giuseppina Monterosso – prof. Umberto Reale - prof.ssa Marianna Buemi (supporto sede)

FUNZIONI STRUMENTALI :

- Gestione del piano dell'offerta formativa: prof.ssa Francesca Rinaldi
- Orientamento e continuità: prof.ssa Leda Morana – prof.ssa Maria Callozzo Cifalà
- Interventi e servizi per gli studenti: prof.ssa Patrizia Aletta
- Progetti formativi scuola lavoro: prof. Giovanni Vecchio – prof. Salvatore Messina
- Integrazione alunni con DSA e BES: prof.ssa Anna Meli
- Monitoraggio e prevenzione dispersione scolastica: prof.ssa Evelyn Incarbone
- Integrazione e sostegno alunni diversamente abili: prof.ssa Marianna Buemi – prof.ssa Antonella Grosso

RESPONSABILE CORSI SERALI: prof.ssa Marilena Quintessenza

RESPONSABILE AZIENDA AGRARIA: prof. Giuseppe Condorelli

RESPONSABILI UFFICIO TECNICO: prof. Antonio Tornabene – prof. Paolo Burrello

RSPP: prof. Luigi Lo Giudice

ADDETTO SICUREZZA: prof. Giuseppe Spadaro

RLS: prof.ssa Patrizia Aletta – prof. Vincenzo Granata – sig. Rosario Carrasi

RESPONSABILE SITO WEB E SOCIAL MEDIA: prof. Gianluca Bannò

REFERENTE PERCORSI IN APPRENDISTATO: prof.ssa Francesca Santonocito

REFERENTE SUPPORTO DIGITALE: prof. Andrea Catania

REFERENTE CATERING & BANQUETING: prof. Mario Messina



REFERENTI PROVE INVALSI: prof.ssa Veronica Marletta – prof.ssa Carmelina Marino

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE:

- prof.ssa Licia Bentivegna
- prof.ssa Maria Callozzo Cifalà
- prof.ssa Carmelina Marino
- prof.ssa Giuseppina Monterosso
- prof.ssa Roberta Raciti
- prof.ssa Francesca Rinaldi
- prof.ssa Francesca Santonocito

COORDINATORI DI CLASSE E SEGRETARI

REFERENTI DI INDIRIZZO

COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

GRUPPI DI LAVORO PER COMPITI SPECIFICI

TUTOR PER DOCENTI IN ANNO DI PROVA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratori del DS: hanno delega di firma per l'ordinaria amministrazione di tipo gestionale e organizzativo, con incarico di coordinamento dell'area didattica, delle relazioni con i Consigli di classe e i Dipartimenti, gli studenti, le famiglie e il territorio, coordinamento e monitoraggio delle attività del Piano Annuale e dei processi di innovazione didattica.

2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Staff del DS: si occupano delle sostituzione docenti assenti; dei permessi orari brevi e relativi recuperi docenti; dell'autorizzazione dei permessi entrate/uscite alunni; della raccolta documentazione pendolari; della verifica del Documento delle classi quinte; del coordinamento giornate Open Day; della gestione candidati esterni Esami di maturità; della verifica completezza PEI e PDP; della Verifica Verbali CdC.

7

Funzione strumentale

GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: aggiornamento del PTOF; coordinamento della progettazione e delle attività previste nel PTOF; controllo, monitoraggio e verifica delle azioni educativo-

10



formative; Autovalutazione di Istituto e Piano di Miglioramento - **ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ**: Coordinamento attività di orientamento in entrata e in uscita. Contatti con le famiglie, le istituzioni scolastiche di primo grado, enti e associazioni esterne - **INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI**: Coordinamento attività di tutoring didattico e monitoraggio dei PFI. Attività parascolastiche: visite didattiche guidate, incontri tematici e/o di indirizzo in aula magna. Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo - **PROGETTI FORMATIVI SCUOLA LAVORO**: Contatti con il territorio. Progettazione e coordinamento di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, finalizzati all'inserimento post-diploma degli alunni nella realtà formativa e produttiva, Sportello lavoro, gestione banca dati studenti diplomati - **INTEGRAZIONE ALUNNI CON DSA E BES**: Coordinamento delle attività e supporto ai CdC per l'integrazione degli studenti con BES e DSA; supporto formativo alla stesura dei P.D.P. - **MONITORAGGIO E PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA**: Coordinamento delle attività e supporto ai CdC per la rilevazione mensile dei dati della frequenza degli alunni, raccordo con il referente dell'Osservatorio d'area per il contrasto della dispersione scolastica, Monitoraggio intermedio e finale - **INTEGRAZIONE E SOSTEGNO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**: Coordinamento delle attività e supporto ai CdC per l'integrazione degli studenti con disabilità; raccordo con il referente dell'Osservatorio d'area per il contrasto della dispersione scolastica, supporto formativo alla



	stesura dei P.E.I.	
Capodipartimento	Coordinatori dei Gruppi disciplinari: Curano la stesura della programmazione didattica e promuovono le metodologie innovative per i processi di insegnamento-apprendimento. Programmano eventuali acquisti di materiale didattico.	12
Responsabile di laboratorio	Responsabili dei laboratori presenti nelle due sedi	25

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Programmazione e attività didattiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	15
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	Progettazione e insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
A016 - DISEGNO ARTISTICO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	Progettazione e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

Progettazione e insegnamento

Impiegato in attività di:

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A020 - FISICA

Progettazione e insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

A021 - GEOGRAFIA

Progettazione e insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Progettazione e insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

8

A026 - MATEMATICA

Progettazione e insegnamento

6



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

Progettazione e insegnamento

Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E FISICA

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

nnnnnnn

Impiegato in attività di:

A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

Progettazione e insegnamento.

Impiegato in attività di:

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Progettazione e insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Progettazione e insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Progettazione e insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Progettazione e insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Progettazione e insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Progettazione e insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

Progettazione e insegnamento.

Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE

Progettazione e insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

A052 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI

Progettazione e insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

ADSS - SOSTEGNO

supporto agli studenti con disabilità

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

49

AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II
GRADO

docenza

Impiegato in attività di:

12



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	
AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	6
AS2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TEDESCO)	docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
B003 - LABORATORI DI FISICA	Progettazione e insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	1
B006 - LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	Progettazione e insegnamento. Impiegato in attività di:	4



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

Progettazione e insegnamento.

Impiegato in attività di:

B007 - LABORATORIO DI OTTICA

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Progettazione e insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE

Progettazione e insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Progettazione e insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Progettazione e insegnamento.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

Progettazione e insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE MECCANICHE

Progettazione e insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI
RICETTIVITA' ALBERGHIERA

Progettazione e insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

B020 - LABORATORI DI SERVIZI
ENOASTRONOMICI, SETTORE CUCINA

Progettazione e insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

B021 - LABORATORI DI SERVIZI
ENOASTRONOMICI, SETTORE SALA E
VENDITA



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis D. Lgs 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni; il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Ufficio acquisti - Preventivi e ordini, stesura di determinate e pubblicazione in amministrazione trasparente; - Gestione bandi per acquisti vari, controllo e verifica scadenze contratti/convenzioni; - Gestione patrimonio, carico/scarico merci acquistate, aggiornamento inventario e tenuta registro; - Collaborazione nella stesura della Programmazione Annuale con progetti/schede e del Conto Consuntivo; registro e verbali Revisori dei Conti;

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza ; - Richiesta diplomi , compilazione diplomi esami di stato conclusivi 2° ciclo; - Attività inerenti alla continuità e orientamento tra diversi ordini e gradi di scuola; - Consegnare e raccolta moduli iscrizione alunni; - Predisposizione e compilazione registri, calendario prove, elenchi ammessi, commissioni e sottocommissioni esami.

Ufficio protocollo

- Preventivi e ordini, stesura di determinate e pubblicazione in amministrazione trasparente; - Gestione bandi per acquisti vari,

Ufficio acquisti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Ufficio per la didattica

controllo e verifica scadenze contratti/convenzioni; - Gestione patrimonio, carico/scarico merci acquistate, aggiornamento inventario e tenuta registro;

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza . - Richiesta diplomi , compilazione diplomi esami di stato conclusivi 2°ciclo; - Attività inerenti alla continuità e orientamento tra diversi ordini e gradi di scuola; - Consegnna e raccolta moduli iscrizione alunni; - Predisposizione e compilazione registri, calendario prove, elenchi ammessi, commissioni e sottocommissioni esami; - Gestione traferimento del personale; - Gestione scioperi; - Verifica dei titoli indicati nelle domande di inserimento nelle GPS e graduatorie di istituto; - Comunicazione impegni dei docenti in comune con altre scuole; - Gestione visite fiscali personale docente ed ATA; - Supporto gestione passweb

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messaggistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Telegram, You tube, Instagram, Facebook, servizi social



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Osservatorio d'area per il contrastò alla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole di Ottica in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Re.N.I.S.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative

Autoformazione attraverso la creazione, all'interno del Collegio docenti, di gruppi di miglioramento e commissioni con compiti specifici. Articolazione delle attività di formazione, anche con esperti formatori, su: - potenziamento delle competenze disciplinari attraverso le TIC; - sviluppo del pensiero computazionale e coding; - strategie per un insegnamento / apprendimento efficace; - corsi di formazione per avviamento all'attività dell'Orienteering; - curricolo verticale. Formazione dedicata al potenziamento della didattica per competenze.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete**Attività proposta dalla singola scuola**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla transizione digitale



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Formazione destinata al personale docente ai sensi del D.M. 66/2023 sull'utilizzo delle strumentazioni e dei laboratori STEM

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo competenze linguistiche liv. B1 e B2

Formazione destinata allo sviluppo delle competenze linguistiche dei docenti ai sensi del D.M. 65/2023 anche ai fini dell'insegnamento delle discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Aggiornamento e formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Si attueranno percorsi di formazione dei docenti a supporto delle aree di criticità emerse e per la realizzazione dei progetti dell'Istituto finanziati con i fondi del PNRR. Migliorare e sviluppare l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie. Gli accordi con gli Enti locali, le realtà produttive e le associazioni di categoria del Territorio rappresentano elementi essenziali per la condivisione di scelte metodologiche e strategiche, nonché per un supporto nell'innovazione dei laboratori e degli ambienti di apprendimento. Aggiornamento della formazione sulla sicurezza.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi per la tutela della salute e della sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008)

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RSPP
--	------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Titolo attività di formazione: PASSWEB

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività in presenzaFormazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla transizione digitale

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Laboratori
• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro Scuola Futura
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Futura